

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertez	
UFFICIO: Protocollo	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 1 Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per l'istituto	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati personali)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Protocollo

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 2 Accettazione, protocollazione e smistamento delle partecipazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accettazione, protocollazione e smistamento partecipazioni a gare eseguite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spese)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Protocollo

RESPONSABILE: Lupu Marilena

PROCESSO NUMERO: 3 Annullamenti di protocollo per errata assegnazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Annullamenti di protocollo eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Protocollo

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 4 Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico eseguito

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Gornaliero

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Protocollo

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 5 Protocollazione e smistamento agli uffici della documentazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Smistamento documentazione protocollata eseguita conformemente ai regolamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spazi e risorse)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Quotidiana

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Protocollo

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 6 Tenuta archivio corrente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Tenuta archivio corrente eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Protocollo

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 7 Archiviazione atti in archivio di deposito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Operazioni di archiviazione atti in archivio di deposito eseguite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Protocollo

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 8 Aggiornamento manuale di gestione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento manuale per gestione del protocollo informatico eseguito o

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Protocollo

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 9 Scarti di archivio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Operazioni di scarti di archivio eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione; processo di gestione operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, etc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Notifiche	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 1 Albo e notifiche: Notifiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Operazioni di notificazione eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e supporto processo di tipo di supporto.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 1 Anagrafe: Certificati anagrafici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 2 Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 3 Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilita	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilita' eseguite conf	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzion medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 4 Anagrafe: Variazione di indirizzo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Variazione di indirizzo eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 5 Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento eseguito con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cr	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 6 Anagrafe: Rilascio carta di identita'	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Rilascio carta di identita' eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 7 Anagrafe: Certificati anagrafici storici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici storici rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 8 Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cr	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 9 Anagrafe: Comunicazioni Prefettura	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Comunicazioni Prefettura effettuate conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 10 Anagrafe: Tenuta registro unioni civili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro unioni civili eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 11 Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico esecuto

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 12 Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 13 Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 14 Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'estero)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'estero)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 2 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 15 Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio eseguito conforme	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzion medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO ne pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 16 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO ne pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 17 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per rimpatrio purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti,

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o riconoscimento giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali di medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto nel PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 18 Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO ne
 pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 19 Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO ne pubblicistica verso interessi individuali	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 20 Anagrafe: Ripristino immigrazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Ripristino immigrazione eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 2 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nei confronti della pubblica amministrazione verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe
RESPONSABILE: Lupo Marilena
PROCESSO NUMERO: 21 Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale effettuata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO ne pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 22 Anagrafe: Autentica di firma

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Autentica di firma eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 23 Anagrafe: Autentica di copia	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Autentica di copia eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Il servizio v	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 24 Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze effettuata conformemente al piano di lavoro

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 25 Toponomastica: Attribuzione numero civico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Toponomastica: Attribuzione numero civico eseguito conformemente ai regolamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 26 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza esecutive	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 26 Gestione e dislocamento delle salme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione e dislocamento delle salme eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 26 Certificato di capacita' matrimoniale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificato di capacita' matrimoniale rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 27 Anagrafe: Tenuta registro convivenze di fatto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro convivenze di fatto eseguita conformemente ai	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 28 Anagrafe: Cancellazione registri anagrafici per emigrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Cancellazione registri anagrafici per emigrazione eseguita con regolarità

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO ne pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 29 Variazione di generalita' degli stranieri a seguito di matricola

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variazione di generalita' degli stranieri a seguito di matrimonio approvate

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 30 Anagrafe temporanea	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe temporanea gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 31 Attestazione di iscrizione anagrafica per cittadini comuni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attestazione di iscrizione anagrafica per cittadini comunitari rilasciata conf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO ne pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 32 Attestazione di soggiorno permanente per cittadini comuni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attestazione di soggiorno permanente per cittadini comunitari rilasciata con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nei pubblici verso interessi individuali	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 33 Attribuzione del cognome al momento della nascita	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attribuzione del cognome al momento della nascita effettuato conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e anagrafici medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nella PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati personali)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 34 Anagrafe: Autentica di firma a domicilio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autentica di firma a domicilio eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 35 Anagrafe: Autentica di firma del passaggio di proprieta' di veicoli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Autentica di firma del passaggio di proprieta' di veicoli eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 36 Aggiornamento anagrafe utenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento anagrafe utenza effettuato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzion medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 37 Servizio ai funerali - affidamento del servizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio ai funerali erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 38 Gestione e dislocamento delle salme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione e dislocamento delle salme eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 39 Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 40 Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 41 Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme rilasciata conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 42 Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento del

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento del

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 43 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri rilasciata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 44 Servizio di gestione lampade/luci votive

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di gestione lampade/luci votive erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 45 Autorizzazione al trasporto di cadavere, ceneri o resti mortali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione al trasporto di cadavere, ceneri o resti mortali rilasciata con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale</p>	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 46 Autorizzazione al trasporto di cadavere, ceneri o resti mortali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione al trasporto di cadavere, ceneri o resti mortali all'estero	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità ist	
UFFICIO: Anagrafe	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 47 Comunicazione di trasporto di salma (prima dell'accertamento)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comunicazione di trasporto di salma (prima dell'accertamento di morte) e	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale</p>	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di controllo, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 1 Stato civile: Atto di nascita

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Atto di nascita gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 3 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di co	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 2 Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuz	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso es	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 3 Stato civile: Cambio nome/cognome

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Cambio nome/cognome gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 4 Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe eseguite conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 5 Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria eseguite	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e sanitari medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 6 Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero eseguita conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 7 Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 8 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordataric	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario eseguita confo	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzion medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 9 Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 10 Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cr	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 11 Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in :	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italia	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 12 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero eseguita con regolarità

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di co

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 13 Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del m ecclesiastiche di annullamento di matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, d annullamento di matrimonio eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 14 Stato civile: Affiliazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Affiliazioni gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 15 Stato civile: Adozione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Adozione gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 16 Stato civile: Tutela/Curatela	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Tutela/Curatela gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spe	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 17 Stato civile: Disconoscimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Disconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 18 Stato civile: Riconoscimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Riconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 19 Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni c	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 20 Stato civile: Redazione atto di morte

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Redazione atto di morte eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Redazione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 21 Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 22 Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune eseguit	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 23 Stato civile: Autorizzazione alla cremazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Autorizzazione alla cremazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Il rilascio e'	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 24 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cr	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 25 Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato Civile: Passaporto mortuario rilasciato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 26 Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica eseguite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 27 Richiesta riconciliazione tra coniugi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Richiesta riconciliazione tra coniugi gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La data di decorrenza
 terzi decorre dall'annotazione sull'atto di matrimonio.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 27 Stato civile: Rilegatura registri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Rilegatura registri eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spe	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 28 Negoziazioni assistite in materia di famiglia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Negoziazioni assistite in materia di famiglia gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 26 gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 28 Accordo di divorzio/separazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accordo di divorzio/separazione gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 26 gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cr	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 29 Stato civile: Affidamento delle ceneri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Affidamento delle ceneri gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 30 Cambio del nome composto da piu' elementi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cambio del nome composto da piu' elementi effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Stato civile

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 31 Concessione cimiteriale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione cimiteriale erogata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c	
UFFICIO: Stato civile	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 32 Cambio abitazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Cambio abitazione effettuato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Elettorale

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 1 Elettorale: rilascio tessera elettorale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: Tessera elettorale rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Elettorale	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 2 Elettorale: revisione dinamica liste elettorali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: revisione dinamica liste elettorali eseguita conformemente ai re	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 10/01/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di co	
UFFICIO: Elettorale	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 3 Elettorale: revisione semestrale liste elettorali	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: revisione semestrale liste elettorali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di pubblica utilità medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il mese di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Elettorale

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 4 Elettorale: voto assistito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: voto assistito gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Elettorale	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 5 Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione rilasciata conformemente a	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 48 or	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Elettorale	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 6 Elettorale: voto domiciliare	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: voto domiciliare gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 48 or	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di co</p>	
UFFICIO: Elettorale	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 7 Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori eseguita conformemente ai r	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il mese	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e attuazione parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al</p>	
UFFICIO: Elettorale	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 8 Elettorale: aggiornamento Albo scrutatori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: Albo scrutatori aggiornato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 15/06/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e attuazione parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al</p>	
UFFICIO: Elettorale	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 9 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/05/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Elettorale	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 10 Elettorale: supporto commissioni elettorali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: supporto commissioni elettorali effettuato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e attività svolte parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al</p>	
UFFICIO: Elettorale	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 11 Elettorale: aggiornamento Albo Presidenti di seggio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/01/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e attuazione parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al</p>	
UFFICIO: Elettorale	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 12 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari gestita conformemente al	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Ogni 2 anni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e attuazione parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al</p>	
UFFICIO: Elettorale	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 13 Elettorale: aggiornamento Albo Giudici Popolari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: Albo Giudici Popolari aggiornato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 15	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Elettorale	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 14 Leva: Certificati di leva	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Leva: Certificati di leva rilasciati conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Elettorale

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 15 Registro del servizio civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Registro del servizio civile gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Elettorale	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 16 Leva: Variazioni liste di leva	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Leva: Variazioni liste di leva eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di controllo, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, etc)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 1 Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata gestiti conformemente al Piano Nazionale di	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto nel Piano Nazionale di Programmazione 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	

PROCESSO NUMERO: 2 Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale infor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spe

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 3 Monitoraggio contatti sito web

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Monitoraggio contatti sito web eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 4 Newsletter

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Newsletter gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 5 Progetto di semplificazione del linguaggio utilizzato per la	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetto di semplificazione del linguaggio utilizzato per la redazione dei documenti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 6 Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione, bandi di concorso	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 7 Postazioni internet con accesso gratuito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Postazioni internet con accesso gratuito gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 8 Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il territorio	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 9 Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 10 Piano diritto allo studio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano diritto allo studio approvato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 11 Servizio pre e post scuola

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio pre e post scuola eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 12 Servizio di ristorazione scolastica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di ristorazione scolastica eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritti processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 13 Concessione prestazioni agevolate (servizi educativi, so	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.) assegnat	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritti processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effet	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 14 Concessione contributo a istituti scolastici paritari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contributo a istituti scolastici paritari assegnato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto di istruzione primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 15 Concessione contributo regionale buono-libri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributo regionale buono-libri erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 16 Servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico eseguito

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritti
 processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 17 Servizio di trasporto scolastico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di trasporto scolastico eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritti processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di co	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 18 Concessione borse di studio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costiti pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Borse di studio assegnate conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritti primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effet	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 gi	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 19 Servizio di apertura musei

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di apertura musei erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 20 Concessione in uso a terzi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessione in uso a terzi gestita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 21 Servizio di realizzazione esposizioni permanenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di realizzazione esposizioni permanenti erogato conformemente al

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 22 Produzione e diffusione documentazione museale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Produzione e diffusione documentazione museale eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 23 Servizio manifestazioni ed eventi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio fornitura manifestazioni ed eventi erogato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 24 Concessione contributi per manifestazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contributi per manifestazioni erogati conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 gg	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO con istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 25 Servizio erogazione stagione teatrale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio erogazione stagione teatrale gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 26 Concessione a terzi per rappresentazioni teatrali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessione a terzi per rappresentazioni teatrali eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO con istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 27 Concessione di sovvenzioni e sussidi a sostegno di opere	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore artistico e culturale	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO con istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 28 Servizio di promozione turistica del territorio e delle sue risorse	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di promozione turistica del territorio e delle sue risorse erogato con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 29 Accesso alle immagini di videosorveglianza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso alle immagini di videosorveglianza gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello sport. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 30 Servizio di assistenza alla Consulta dello sport	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di assistenza alla Consulta dello sport erogato conformemente ai	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovani processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 31 Servizio di sorveglianza concessione in gestione impianti sportivi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di sorveglianza concessione in gestione impianti sportivi erogato	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovani processo di tipo primario, procedimento	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 32 Concessione di premi in occasione di manifestazioni sportive	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessione di premi in occasione di manifestazioni sportive eseguita con regolarità	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovani processo di tipo primario, procedimento La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO con istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 33 Servizio fornitura corsi promozionali di attività sportiva	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio fornitura corsi promozionali di attività sportiva erogato conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovani processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 34 Concessione tariffe agevolate	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Tariffe agevolate concesse conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovani
 processo di tipo primario, procedimento
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con
 con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO con
 istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 35 Concessione contributi ordinari in denaro a sostegno del

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attività ordinaria del privato, con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovani
 processo di tipo primario, procedimento
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con
 con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO con
 istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 36 Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovani processo di tipo primario, procedimento La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 37 Concessione contributi ad associazioni sportive dilettanti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche erogati conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovani
 processo di tipo primario, procedimento

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con
 con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO c
 istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 38 Servizio di promozione attività di educazione sportiva scuole

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di promozione attività di educazione sportiva scuole erogato confidenzialmente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 39 Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi rilasciata conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovani processo di tipo primario, procedimento La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 40 Concessione contributi per manifestazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contributi per manifestazioni erogati conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovani
 processo di tipo primario, procedimento
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 20199

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con
 con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO con
 istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 41 Concessione contributi straordinari a concessionari di impianti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi straordinari a concessionari di impianti erogati conformemente al

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovani processo di tipo primario, procedimento La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO con istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
UFFICIO: Relazioni con il pubblico	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 42 Albo comunale delle associazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Albo comunale delle associazioni aggiornato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 1 Documento Unico di Programmazione - DUP	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Documento Unico di Programmazione - DUP approvato conformemente alla PNA 2019	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	

PROCESSO NUMERO: 2 Bilancio di previsione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Bilancio di previsione approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alta gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 3 Rendiconto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Rendiconto approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 30/09/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 4 Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni approntate	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 5 Piano esecutivo di gestione - PEG	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano esecutivo di gestione - PEG approvato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 20 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 6 Mandati di pagamento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Mandati di pagamento gestiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 7 Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G. approvate conformemente ai r	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 8 Gestione cauzioni e fidejussioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione cauzioni e fidejussioni effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 9 Inserimento e controllo dati IVA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inserimento e controllo dati IVA effettuati conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 10 Inventario beni mobili e immobili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inventario beni mobili e immobili effettuato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 11 Pagamento premi e gestione polizze assicurative	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pagamento premi e gestione polizze assicurative effettuato conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 12 Parere di regolarità contabile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Parere di regolarità contabile rilasciato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 13 Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale rilasciato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 14 Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relativi ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 15 Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile effettuata conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 16 Monitoraggio patto di stabilità	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Monitoraggio patto di stabilità effettuato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di dis	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 17 Controllo equilibri finanziari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo equilibri finanziari effettuato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 18 Versamenti addizionale regionale rateizzata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Versamenti addizionale regionale rateizzata effettuati conformemente ai r	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
<p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.</p> <p>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO:	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 19 Verifiche Revisore dei Conti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Verifiche Revisore dei Conti eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO:	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 20 Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 21 Comunicazione di conto corrente dedicato ad appalti e commesse pubbliche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comunicazione di conto corrente dedicato ad appalti e commesse pubbliche	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 22 Accertamenti di entrata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamenti di entrata eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 23 Registrazione fatture	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registrazione fatture eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro i termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 24 Liquidazione fatture	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Liquidazione fatture eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO</p>	
UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 25 Controllo amministrativo contabile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo amministrativo contabile eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali a scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Bilancio e atti di programmazione finanziaria	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 26 Controllo di gestione ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo di gestione ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis del D.Lgs. 267/2003	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento: 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare in senso favorevole al destinatario con volontaria omissione di analisi o analisi pilotata al fine di indurre a tralasciare le irregolarità
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezze gestionali	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 1 Accertamenti tributari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamenti tributari eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Tributi**RESPONSABILE:** Trianni Francesco**PROCESSO NUMERO:** 2 Rateazione pagamento tributi accertati**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Rateazione pagamento tributi accertati eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad
 gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso
 all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 3 Controllo ICI - IMU - TASI

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo ICI - IMU - TASI eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019
 effettuati

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad
 gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas
 all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 4 Controllo TOSAP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo TOSAP eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019
 effettuati

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 5 Controllo COSAP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo COSAP eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019 effettuati

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 6 Controllo Imposta comunale sulla pubblicita' e gestione de	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo imposta comunale sulla pubblicita' e gestione dei diritti di affisc	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri
 e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad
 gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas
 all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 7 Iscrizione a ruolo entrate tributarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Iscrizione a ruolo entrate tributarie eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 8 Accertamenti tributari con adesione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamenti tributari con adesione eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 9 Servizio rilascio certificati relativi a posizioni tributarie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio rilascio certificati relativi a posizioni tributarie erogato conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 10 Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad
 gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso
 all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 11 Provvedimenti in autotutela per tributi comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Provvedimenti in autotutela per tributi comunali eseguito conformemente al

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 12 Controllo Imposta di soggiorno	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo imposta di soggiorno eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini previsti	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 13 Istanze interpello	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Istanze interpello gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad
 gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas:
 all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 14 Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni compet

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di qu

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe
 La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di s

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad
 gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso
 all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 15 Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019
 effettuati

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas: all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 16 Servizio di pagamento tributi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di pagamento tributi erogato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e/o medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 17 Ravvedimento operoso	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ravvedimento operoso effettuato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezze gestionali	
UFFICIO: Gestione del personale	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 1 Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio eseguito conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto nel PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 2 Liquidazione indennita' mensili amministratori e missioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Liquidazione indennita' mensili amministratori e missioni effettuata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini previsti dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini previsti dalla PNA 2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Gestione del personale</p>	
<p>RESPONSABILE: Trianni Francesco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 3 Certificazione in materia di spesa di personale</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Certificazione in materia di spesa di personale rilasciata conformemente a</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 4 Liquidazione periodiche trattamenti accessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Liquidazione periodiche trattamenti accessori eseguite conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 5 Liquidazione trattamento fine mandato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Liquidazione trattamento fine mandato gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 6 CUD

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: CUD gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 7 Modello 770

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Modello 770 gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Gestione del personale</p>	
<p>RESPONSABILE: Trianni Francesco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 8 Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni gestite conformemente</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 9 Pensioni: Pratiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pensioni: Pratiche gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati personali)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento: 30/06/2019

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 10 Statistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Gestione del personale</p>	
<p>RESPONSABILE: Trianni Francesco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 11 Stipendi e Paghe</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Stipendi e Paghe gestiti conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 12 Rimborsamento oneri per datore di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rimborsamento oneri per datore di lavoro gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri
e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas:
all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 13 Certificazione crediti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificazione crediti eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 14 Riconoscimento di benefici connessi all'invalidita' civile per lavoro lavorativa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Riconoscimento di benefici connessi all'invalidita' civile per il personale e i familiari conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 15 Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale approvato dal Consiglio di Amministrazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto nel Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 16 Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità' e c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Approvazione proposta e adozione deliberazione relativa all'assunzione di

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto nel PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 17 Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera approvata dal collegio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini previsti dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini previsti dal PNA 2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 18 Selezioni da centro per l'impiego

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Selezioni da centro per l'impiego eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 19 Assunzione personale appartenente a categorie protette

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 20 Stabilizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stabilizzazioni eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 21 Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 22 Mobilità ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Mobilità ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 23 Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G. eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 24 Statistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 25 Cambi di profilo professionale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cambi di profilo professionale eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 26 Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale eseguito conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 27 Denunce infortuni sul lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Denunce infortuni sul lavoro eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 28 Medico competente - nomina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina medico competente eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 29 Gestione coperture INAIL

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione coperture INAIL eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Gestione del personale</p>	
<p>RESPONSABILE: Trianni Francesco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 30 Versamenti contributivi datori di lavoro</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Versamenti contributivi datori di lavoro eseguiti conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 31 Comandi e trasferimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comandi e trasferimenti eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 32 Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale in compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato a favore di terzi rilasciate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni (p)

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 33 Nomina componenti del CUG

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina componenti del CUG eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 34 Rilevazione eccedenze personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilevazione eccedenze personale eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 35 Assunzioni interinali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assunzioni interinali eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 36 Attribuzione incarichi dirigenziali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attribuzione incarichi dirigenziali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Gestione del personale</p>	
<p>RESPONSABILE: Trianni Francesco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 37 Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni eseguite correttamente</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 38 Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Gestione del personale</p>	
<p>RESPONSABILE: Trianni Francesco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 39 Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiuntivo</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 40 Procedimento disciplinare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedimento disciplinare gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 41 Piano di miglioramento del benessere organizzativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano di miglioramento del benessere organizzativo approvato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 42 Valutazione dei rischi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da attività di pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Valutazione dei rischi effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In tempo utile (rispetto ad altre amministrazioni)

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 43 Sicurezza sul lavoro e degli ambienti di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da attività di pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sicurezza sul lavoro e degli ambienti di lavoro effettuata conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In tempo utile (rispetto ad altre amministrazioni)

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Gestione del personale</p>	
<p>RESPONSABILE: Trianni Francesco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 44 Lavoro agile - Smart working</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Lavoro agile - Smart working eseguito conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 45 Aspettativa-Concessione periodo di aspettativa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aspettativa-Concessione periodo di aspettativa conclusa conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 45 Corresponsione dell'assegno nucleo familiare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Corresponsione dell'assegno nucleo familiare eseguite conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Gestione del personale</p>	
<p>RESPONSABILE: Trianni Francesco</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 46 Permessi per diritto allo studio concessi conformemente</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Permessi per diritto allo studio concessi conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Il processo è di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 46 Periodo di congedo parentale (c.d. maternita' facoltativa)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Periodo di congedo parentale (c.d. maternita' facoltativa) concesso conformemente alla normativa vigente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Il processo è di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 47 Gestione del rapporto di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione del rapporto di lavoro eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 48 Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Gestione del personale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 49 Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente effettuata conformemente alle procedure

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri
processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven.
operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza
gestionali

UFFICIO: Economato

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 1 Piani di approvvigionamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piani di approvvigionamento approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Economato	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 2 Consegna arredi e attrezzature uffici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature uffici effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuata parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Economato	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 3 Consegna arredi e attrezzature scuole	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature scuole effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Economato	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 4 Consegne materiali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consegne materiali effettuate conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Economato	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 5 Carico magazzino beni di facile consumo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Carico magazzino beni di facile consumo effettuato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Economato	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 6 Report sui consumi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Report sui consumi eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Economato	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 7 Servizi di pulizia uffici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi di pulizia uffici eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gest

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di controllo, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Farmacia Comunale	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione a: 1) apertura ed esercizio di una farmacia situati nello stesso perimetro; 4) trasferimento di titolarita' dell'esercizio della farmacia	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazioni apertura/decentramento/trasferimento farmacia rilasciate con provvedimento	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Farmacia Comunale	

RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 2 Autorizzazione a: 1) variazione dell'ingresso al pubblico d	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costiti pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione variazioni locali farmacia rilasciate conformemente ai requi	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas all'amministratore	
UFFICIO: Farmacia Comunale	
RESPONSABILE: Trianni Francesco	
PROCESSO NUMERO: 3 Assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzion	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assegnazione sedi farmaceutiche effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Farmacia Comunale

RESPONSABILE: Trianni Francesco

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di parafarmacia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di parafarmacia erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio	
PROCESSO NUMERO: 1 Piano triennale opere pubbliche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano triennale opere pubbliche approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	

UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio	
PROCESSO NUMERO: 2 Variazioni al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 eu	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Variazione al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro approvata con delibera di Consiglio comunale	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività</p>	
UFFICIO: Lavori pubblici	

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio	
PROCESSO NUMERO: 3 Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari rilasciata confidenzialmente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e pubblici medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività</p>	
UFFICIO: Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio	

PROCESSO NUMERO: 4 Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 5 Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale effettuato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 6 Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente al Piano Nazionale di Assetto del Territorio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di interferire con l'attività

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 7 Perizie di lavori in economia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Perizie di lavori in economia effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 8 Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente al Piano Nazionale di Assetto del Territorio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per la presentazione delle offerte: 15/05/2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di influenzare l'esercizio dell'attività

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 9 Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni conforme ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 10 Direzione lavori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Direzione dei lavori effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 11 Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proprio della PNA 2019. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'efficienza del processo

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 12 Varianti in corso d'opera lavori in appalto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variante in corso d'opera dei lavori in appalto effettuata conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 13 Collaudo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Collaudo effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Sei mesi da

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 14 Partecipazione a commissioni di collaudo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Partecipazione a commissioni di collaudo effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 15 Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza eseguito con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 16 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione , di cui l'adozione con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 17 Subappalto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Subappalto realizzato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'efficienza del processo

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 18 Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in regime di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 19 Redazione cronoprogramma

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Redazione cronoprogramma conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 20 Espropri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Espropri effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine qu

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Piano delle manutenzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano delle manutenzioni approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 2 Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, strade, piazze, ecc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, strade, piazze, ecc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 3 Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 4 Sopralluogo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sopralluogo eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 5 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria effettuata conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 6 Pronta reperibilità'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pronta reperibilità' eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 7 Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni effettuata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 8 Manutenzione mezzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Manutenzione mezzi eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 9 Assistenza e manutenzione per seggi elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza e manutenzione per seggi elettorali effettuata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 10 Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 11 Gestione magazzino

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione magazzino effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 12 Gestione squadre operative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione squadre operative effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 13 Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature effettuata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 14 Segnalazione guasti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione guasti gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri
 processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven
 operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inc

UFFICIO: Protezione Civile

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 1 Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile approvato conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile:
 primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione Civile

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 2 Esercitazione e formazione del personale interno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Esercitazione e formazione del personale interno eseguite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile:
 primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Protezione Civile	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 3 Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territ	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale e	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione Civile

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 4 Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile:
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spazi)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Protezione Civile	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 5 Interventi di somma urgenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi di somma urgenza effettuati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - R) Interventi di somma urgenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Protezione Civile	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 6 Partecipazione a coordinamenti intercomunali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Partecipazione a coordinamenti intercomunali eseguita conformemente ai	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Protezione Civile	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 7 Convenzioni con associazioni di volontariato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzioni con associazioni di volontariato eseguite conformemente ai r	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione Civile

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 8 Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attività di protezione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile:
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spazi)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Urbanistica e Pianificazione del Territorio	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 1 Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio approvato confermat	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica e Pianificazione del Territorio

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 2 Certificato destinazione urbanistica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificato destinazione urbanistica rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica e Pianificazione del Territorio

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 3 Variante semplificata al Piano regolatore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variante semplificata al Piano regolatore approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Urbanistica e Pianificazione del Territorio</p>	
<p>RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 4 Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata approvati conformemente ai</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica e Pianificazione del Territorio

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 5 Piano insediamenti produttivi - PIP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano insediamenti produttivi - PIP approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica e Pianificazione del Territorio

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 6 Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da piano di pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata approvato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Urbanistica e Pianificazione del Territorio</p>	
<p>RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 7 Piano di lottizzazione - P.L.</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Piano di lottizzazione - P.L. approvato conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica e Pianificazione del Territorio

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 8 Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U. approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica e Pianificazione del Territorio

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 9 Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica effettuata conformo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Urbanistica e Pianificazione del Territorio</p>	
<p>RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 10 Piano edilizia economica popolare - PEEP</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Piano edilizia economica popolare - PEEP approvato conformemente ai re</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine dis</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica e Pianificazione del Territorio

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 11 Certificato di presenza di vincoli sovracomunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificato di presenza di vincoli sovracomunali rilasciato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spazi)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertez

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 1 Permesso di costruire - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Permesso di costruire - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 2 Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione rilasciata conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 3 Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici c	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendir	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 4 Aggiornamento annuale costo di costruzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento annuale costo di costruzione eseguito conformemente ai r	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/03/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 5 Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri gestito conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In base alle	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 6 Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / sile	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni. In	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 7 Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni. Ir	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 8 Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio-	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio-assenso ai sensi	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 9 Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC)	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 10 Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione (PdC) /silenzio-a	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 11 Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 2	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 12 Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 13 Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /siler

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da attività di pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai se

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 14 Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /sile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 46/2013

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'efficienza del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 15 Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio-as

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 16 Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-as

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 286/1990

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'efficienza del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 17 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che pres

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 18 Varianti a permessi di costruire comportanti modifica del

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro urbano

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 19 Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urban

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzaz

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza eff

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 20 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato Comando Vigili del Fuoco

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2 del Fuoco gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT : 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT : BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 21 Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprod	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengo conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 22 Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro... La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 23 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità e
 dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco
 l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione paesaggistica

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio
 finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 24 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavor PdC)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque ge conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 120 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 25 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione (I

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 26 interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce d	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE**RESPONSABILE:** Gianni' Luigi Ignazio**PROCESSO NUMERO:** 27 Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizz**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione (PdC) più**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni pe

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE**RESPONSABILE:** Gianni' Luigi Ignazio**PROCESSO NUMERO:** 28 Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 -**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - Autorizzazione (l**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ
finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 60 giorni. C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 29 Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative (superano le soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori alle soglie della zonizzazione comunale)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative (superano le soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori alle soglie della zonizzazione comunale)	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
<p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE**RESPONSABILE:** Gianni' Luigi Ignazio**PROCESSO NUMERO:** 30 Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e arriferisce al PdC)**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, pregestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 31 Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un
Comunicazione (la mappatura si riferisce al PdC)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa la

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 32 Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotto assenso dopo 90 giorni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 33 Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che si aggiungono ad attività edilizia libera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono e vengono aggiunti ad attività edilizia libera

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 34 Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto edilizia libera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 105 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio
PROCESSO NUMERO: 35 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specificata)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 105 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 36 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione e	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: - 45 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 37 interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce d	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corp	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 45 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	

PROCESSO NUMERO: 38 Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto da La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 39 Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto da La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 40 Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione e attivita'

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 41 Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - Autorizzazione e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 42 Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi - Autorizzazione rilasci

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 43 Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da microgenerazione, come definita dall'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Co

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica come definita dall'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Comunicazione gestita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'operatività

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 44 Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al completamento dell'edificio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei costi e ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 45 Installazione di impianti di produzione di energia termica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 46 Autorizzazione paesaggistica semplificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 47 Autorizzazione per installazione di ponteggio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione per installazione di ponteggio rilasciata conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 48 Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi con capacita' produttiva

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 49 Comunicazione di fine lavori - Comunicazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazione di fine lavori - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proprio della PNA 2019. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 50 Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proprio della PNA 2019. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e' in corso

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 51 Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e arr

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, pre

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e'

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 52 Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismic

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita'

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni per fase

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 53 SCIA in sanatoria - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: SCIA in sanatoria - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 54 Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismic

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita'

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e' di tipo primario

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 55 Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA gestita conformemente alla normativa vigente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e' svolta in modo continuo

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 56 Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita'

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'efficienza del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 57 Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e' in corso

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 58 Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni es:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e'

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 59 Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA gestita con procedura semplificata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proprio della funzione istituzionale. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' di controllo e' prevista per un periodo di 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 60 Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e' in corso

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 61 Agibilita' - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Agibilita' - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 62 Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformita' d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformita' dalla segnalazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 63 Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e'

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 64 Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA gestita conformemente ai regolamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proprio della funzione. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono essere svolti in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 65 Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA gestita conformemente al Piano di Assetto del Territorio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono essere svolti in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del Piano di Assetto del Territorio

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 66 Realizzazione di pertinenze minori - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Realizzazione di pertinenze minori - CILA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proprio della PNA 2019. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono essere svolti in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 67 Movimenti di terra non inerenti l'attivita' agricola - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Movimenti di terra non inerenti l'attivita' agricola - CILA gestita conformemente al Piano

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proprio della PNA 2019. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono essere svolti in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del Piano

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 68 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA gestita conformemente al regolamento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proprio della PNA 2019. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono essere

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 69 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - CILA/SCIA piu' A

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni per

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 70 Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA gestita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proprio della PNA 2019. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono essere svolti in qualsiasi momento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 71 CILA (Clausola residuale)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: CILA (Clausola residuale) gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proprio della PNA 2019. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos...

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 72 Attivita' di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro edificato - CILA c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 73 Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CIL

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CILA gestita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono essere

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 74 interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto urbanistico (la mappatura si riferisce alla CILA)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici (CILA) gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono essere

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 75 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' e lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici. CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la m

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'aspetto esteriore degli edifici. CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferis

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 76 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono essere	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 77 Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce c	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto corpi idr	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	

PROCESSO NUMERO: 78 Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA piu' autorizzazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 79 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. n. 151

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 80 Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - CILA/SCIA piu' e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 81 Impianti o attivita' produttive soggette a documentazione emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce al

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Impianti o attivita' produttive soggette a documentazione di impatto acustico (al di fuori dei limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente al Piano di Assetto del Territorio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano di Assetto del Territorio PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Le attivita' sono svolte

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del Piano di Assetto del Territorio

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 82 Impianti o attività produttive soggette a documentazione emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce al

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico (oltre ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attività

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: i lavori possono essere

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 83 Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - cc	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - Comunicazione gest	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	

PROCESSO NUMERO: 84 Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL) gestita conformemente al Piano

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 85 Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'attivita' libera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui attivita' e' conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo e' medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono essere svolti in qualsiasi momento dell'anno

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 86 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato Fuoco in aggiunta ad attivita' edilizia libera	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2 attivita' edilizia libera gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 87 Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni per	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 88 Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 89 Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 90 Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici esistenti e al di	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 91 Autorizzazione installazione di cartelli e insegne	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione installazione di cartelli e insegne rilasciata conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	

PROCESSO NUMERO: 92 Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'efficienza del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 93 Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto in aree non soggette a vincoli

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, prodotto dalla PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'efficienza del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 94 Autorizzazione passo carrabile permanente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 95 Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprieta' aree ERP gestite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 96 Proroga termine inizio/fine lavori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Proroga termine inizio/fine lavori gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 96 Apertura di un accesso su strada provinciale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Apertura di un accesso su strada provinciale gestita conformemente ai regolamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proprio della funzione. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 97 Rilascio della dichiarazione di inagibilita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilascio della dichiarazione di inagibilita' gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro...
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e'...

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'efficacia del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 98 Contributo per abbattimento delle barriere architettoniche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributo per abbattimento delle barriere architettoniche erogato conformemente al Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In base alle risorse disponibili

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione del processo

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 99 Contributo per edifici di culto ed attrezzature per servizi di pubblica utilità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributo per edifici di culto ed attrezzature per servizi religiosi erogato con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In base alle

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Edilizia Privata e Pubblica - SUE

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 100 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità e manutenzione ordinaria dello stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attività edilizie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attivita' edilizia libera gestita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Piano delle alienazioni e valorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 2 Procedure di accatastamento immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedure di accatastamento immobili gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati personali)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 3 Registrazione movimenti inventariali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Registrazione movimenti inventariali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di custodia e sorveglianza immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di custodia e sorveglianza immobili erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 5 Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica eseguita con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 6 Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimon

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 7 Servizio di gestione canoni demaniali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di gestione canoni demaniali erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 8 Concessioni canali demaniali irrigui

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessioni canali demaniali irrigui eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di dis

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 9 Locazione immobili urbani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Locazione immobili urbani eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 10 Pareri congruita' canoni locazioni passive

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pareri congruita' canoni locazioni passive rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 11 Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P. eseguita con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 12 Rinuncia all'assegnazione dell'alloggio - E.R.P.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rinuncia all'assegnazione dell'alloggio - E.R.P. gestita conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 13 Attestazione social housing

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attestazione social housing rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 14 Assegnazione autorimessa o posto auto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assegnazione autorimessa o posto auto gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Raino' Tommaso Antonio

PROCESSO NUMERO: 15 Subentro nel contratto di locazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Subentro nel contratto di locazione eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezze gestionali

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione integrata ambientale - AIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione integrata ambientale - AIA rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 2 Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di au

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di autorizzazione inte

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 3 Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comuni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione, esecuzione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile
 del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 4 Valutazione o verifica di assoggettabilita' a impatto ambie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Valutazione o verifica di assoggettabilita' a impatto ambientale - VIA eseg	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 5 Autorizzazione unica ambientale - AUA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione unica ambientale - AUA rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile
 del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente**RESPONSABILE:** Gianni' Luigi Ignazio**PROCESSO NUMERO:** 6 Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione rilasciata conforme**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 7 Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effet

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 90 gi

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 8 Classificazione industrie insalubri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Classificazione industrie insalubri eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilit� e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigenza/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 9 Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 10 Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/)
 conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 11 Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilim	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilimento - comunicaz	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Comunicaz	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilit� e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 12 Sospensione attivita'	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sospensione attivita' eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigenza/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 13 Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigenza/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 14 Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 15 Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti
 autorizzazione/silenzio-assenso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente i
 rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 16 Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla p	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 17 Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenen

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idric

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 18 Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna app	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigenza/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 19 Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta di dichiarazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta di dichiarazione assenza di inquinamento	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigenza/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 20 Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciati	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 21 Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017 del 2019 conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 22 Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici esercizi eseguiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 23 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i ca	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili - strad	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilit� e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 24 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per ma

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temp

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 25 Verifiche superfici immobili soggetti a tariffa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Verifiche superfici immobili soggetti a tariffa eseguite conformemente ai re

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigenza/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 26 Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi es	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati ri	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 27 Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile
 processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg. per fase

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 28 Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici rilasciata conform	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilit� e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 29 Bonifica rimozione cemento-amianto: concessione contri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Bonifica rimozione cemento-amianto: Contributi erogati conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effet

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 30 Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica: approvati	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica approvato conformemente a	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg. per i	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigenza/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 31 Indagine ambientale preliminare: approvazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indagine ambientale preliminare approvata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Ambiente**RESPONSABILE:** Gianni' Luigi Ignazio**PROCESSO NUMERO:** 32 Piano della caratterizzazione: approvazione**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Piano della caratterizzazione approvato conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigenza/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 33 Piano di utilizzo - Materiali di scarico: approvazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano di utilizzo - Materiali di scarico approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile tratta di un processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 34 Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei ri	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigenza/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 35 Contributi per attività ambientali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contributi per attività ambientali erogati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigenza/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 36 Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigenza/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 37 Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta erogato conformemente ai r	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile tratta di un processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 38 Richieste verifiche distanze cassonetti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Richieste verifiche distanze cassonetti effettuata conformemente ai requis	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni processo di tipo primario. La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilitaa e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono present servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 39 Adozione di aree a verde pubblico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Adozione di aree a verde pubblico conforme ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigenza/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 40 Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi gestita conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 41 Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente gestiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigenza/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 42 Rilascio Tessera per la raccolta di funghi epigei spontanei	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio Tessera per la raccolta di funghi epigei spontanei conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Il processo desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 43 Autorizzazione abbattimento e potatura alberi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione abbattimento e potatura alberi rilasciata conformemente ai	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 44 Ritiro dei contenitori per la raccolta differenziata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ritiro dei contenitori per la raccolta differenziata gestito conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigenza/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 45 Rinuncia a nulla osta o concessione di pulizia idraulica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rinuncia a nulla osta o concessione di pulizia idraulica effettuata conformo	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenuto del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ina gestionali	
UFFICIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 1 Servizio Centri sociali per anziani	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio Centri sociali per anziani eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, pol processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 2 Servizio RSA e riabilitazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio RSA e riabilitazione eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie dati personali)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 3 Servizio di assistenza domiciliare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di assistenza domiciliare eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative
servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti -
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio pasti a domicilio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio pasti a domicilio eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo
processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 5 Convenzioni con Centri di socializzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzioni con Centri di socializzazione eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 120 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 6 Concessione contributi economici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi economici erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 7 Servizio di teleassistenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di teleassistenza eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 8 Concessione contributi per badanti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi per badanti erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 9 Servizio di inserimenti in strutture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di inserimenti in strutture eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 10 Concessione integrazione rette case di riposo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Integrazione rette case di riposo assegnata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 11 Concessione Carta per ottenere agevolazioni presso gli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla

pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali assegnata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo

processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come

PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 12 Servizio di trasporto anziani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di trasporto anziani eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 13 Servizio soggiorni climatici per anziani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio soggiorni climatici per anziani erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 14 Servizio sportello Alzheimer

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio sportello Alzheimer erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, polo processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per dati personali)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti -
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 15 Servizio di supporto per amministrazione di sostegno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di supporto per amministrazione di sostegno eseguito conformemente al piano

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politica sociale,
processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati
personali)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati
personali)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 16 Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno, interdizione o incapacità

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politica di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ
servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti -
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e alt
processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven
operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inc
gestionali

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 1 Servizio gestione sale di lettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio gestione sale di lettura erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 2 Servizio di catalogazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di catalogazione erogato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 3 Servizio di educazione alla lettura	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di educazione alla lettura erogato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di gestione reti documentarie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di gestione reti documentarie erogato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini previsti dal PNA 2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 5 Servizio promozione culturale incontri con l'Autore	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio promozione culturale incontri con l'Autore erogato conformemente al PNA 2019	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini previsti dal PNA 2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 6 Servizio di promozione culturale lettura dei bambini	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di promozione culturale lettura dei bambini erogato conformemente al PNA 2019	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini previsti dalla PNA 2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 7 Concessione prestito locale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessione prestito locale gestita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del patrimonio. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 8 Prestito interbibliotecario	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Prestito interbibliotecario gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 9 Punto internet	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Punto internet gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 10 Gestione patrimonio documentario	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisizione patrimonio documentario eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Biblioteca	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 11 Assistenza alla ricerca	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza alla ricerca eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di controllo, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Contravvenzioni e notifiche Atti P.G. e ricorsi amministrativi C.d.s.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 1 Controllo - Ispezione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo - Ispezione effettuati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Contravvenzioni e notifiche Atti P.G. e ricorsi amministrativi C.d.s.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	

PROCESSO NUMERO: 2 Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contravvenzioni e notifiche Atti P.G. e ricorsi amministrativi C.d.s.

RESPONSABILE: Tunno Luisa

PROCESSO NUMERO: 3 Cooperazione con altre forze dell'ordine

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cooperazione con altre forze dell'ordine eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contravvenzioni e notifiche Atti P.G. e ricorsi amministrativi C.d.s.

RESPONSABILE: Tunno Luisa

PROCESSO NUMERO: 4 Servizi antiprostituzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizi antiprostituzione erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Contravvenzioni e notifiche Atti P.G. e ricorsi amministrativi C.d.s.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 5 Servizi per obiettivi sensibili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi per obiettivi sensibili erogati conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale	
UFFICIO: Contravvenzioni e notifiche Atti P.G. e ricorsi amministrativi C.d.s.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 6 Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni erogati conformemente alle finalità' istituzionali	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Contravvenzioni e notifiche Atti P.G. e ricorsi amministrativi C.d.s.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 7 Anagrafe canina	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe canina gestita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Contravvenzioni e notifiche Atti P.G. e ricorsi amministrativi C.d.s.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 8 Rinvenimento oggetti smarriti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rinvenimento oggetti smarriti eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Contravvenzioni e notifiche Atti P.G. e ricorsi amministrativi C.d.s.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 9 Recupero veicoli rubati trovati in sosta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Recupero veicoli rubati trovati in sosta eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Contravvenzioni e notifiche Atti P.G. e ricorsi amministrativi C.d.s.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 10 Recupero veicoli abbandonati su area pubblica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Recupero veicoli abbandonati su area pubblica eseguito conformemente al	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Contravvenzioni e notifiche Atti P.G. e ricorsi amministrativi C.d.s.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 11 Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale erogato	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale	
UFFICIO: Contravvenzioni e notifiche Atti P.G. e ricorsi amministrativi C.d.s.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 12 Sportello tutela animali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sportello tutela animali gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Contravvenzioni e notifiche Atti P.G. e ricorsi amministrativi C.d.s.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 12 Cambio di custodia per veicoli sottoposti a sequestro o fermo amministrativo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Cambio di custodia per veicoli sottoposti a sequestro o fermo amministrativo	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale</p>	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, e	

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Viabilità, infortunistica e segnaletica stradale

RESPONSABILE: Tunno Luisa

PROCESSO NUMERO: 1 Approvazione/aggiornamento Piano urbano del traffico - F

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Approvazione/aggiornamento Piano urbano del traffico - PUT conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/03/2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Viabilita', infortunistica e segnaletica stradale	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 2 Accertamento violazioni stradali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamento violazioni stradali eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Notifica del	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Viabilita', infortunistica e segnaletica stradale	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 3 Regolamentazione traffico	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Regolamentazione traffico eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuata parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Viabilità, infortunistica e segnaletica stradale

RESPONSABILE: Tunno Luisa

PROCESSO NUMERO: 4 Autorizzazioni al transito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazioni al transito rilasciate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Viabilità, infortunistica e segnaletica stradale	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 5 Pattugliamento stradale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pattugliamento stradale eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Viabilità, infortunistica e segnaletica stradale	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 6 Controllo segnaletica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo segnaletica eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Viabilità, infortunistica e segnaletica stradale	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 7 Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole eseguita con regolarità	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Viabilità, infortunistica e segnaletica stradale	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 8 Ordinanze regolamentazione circolazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ordinanze regolamentazione circolazione rilasciate conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Viabilità, infortunistica e segnaletica stradale	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 9 Acquisizione/messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisizione/Messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termini pre

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale

UFFICIO: Viabilità, infortunistica e segnaletica stradale

RESPONSABILE: Tunno Luisa

PROCESSO NUMERO: 10 Rilievo incidente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilievo incidente eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediatezza	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Viabilità, infortunistica e segnaletica stradale	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 11 Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Viabilità, infortunistica e segnaletica stradale	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 12 Ritiro documenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ritiro documenti eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Viabilità, infortunistica e segnaletica stradale	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 13 Rateizzazione sanzioni amministrative	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rateizzazione sanzioni amministrative eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 gi	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Viabilità, infortunistica e segnaletica stradale	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 14 Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni circolazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni circolazione stradale rilasciate	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, e

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Segreteria P.M.

RESPONSABILE: Tunno Luisa

PROCESSO NUMERO: 1 Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio eseguiti conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine stabilito

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative - separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 2 Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro eseguiti conformen	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivit� dalla finalita' ist	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	

PROCESSO NUMERO: 3 Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici rilasciato conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 4 Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro un te

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria P.M.

RESPONSABILE: Tunno Luisa

PROCESSO NUMERO: 5 Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consulenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 6 Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Ru	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Ru	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità ist	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 7 Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 8 Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U.	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U. eseguiti conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 9 Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo efficienza	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità ist	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 10 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizz	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 11 Ordinanza di ingiunzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ordinanza di ingiunzione rilasciata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 5 anni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative
 separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

UFFICIO: Segreteria P.M.

RESPONSABILE: Tunno Luisa

PROCESSO NUMERO: 12 Avvisi di accertamento violazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Avvisi di accertamento violazione rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Notificazioni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 13 Rilascio permessi ZTL	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio permessi ZTL eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 14 Emissioni ruoli riscossione sanzioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Emissioni ruoli riscossione sanzioni effettuati conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Notifica del	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 15 Servizio di videosorveglianza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Videosorveglianza gestita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spe	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 16 Rilascio fogli di via	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio fogli di via eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Consegna i	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 17 Fornitura vestiario e calzature personale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Fornitura vestiario e calzature personale eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 18 Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative effettuate	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 19 Nulla osta per trasporti eccezionali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nulla osta per trasporti eccezionali rilasciato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 20 Autorizzazione passo carrabile permanente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 21 Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria P.M.	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 22 Programmazione/implementazione piano per la sicurezza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale approvato	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Randagismo	
RESPONSABILE: Tunno Luisa	
PROCESSO NUMERO: 1 Interventi per il contrasto del randagismo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi per il contrasto del randagismo effettuati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienze gestionali

UFFICIO: Contenzioso

RESPONSABILE: Palma Cinzia

PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa e c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna mediante

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo qu

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' ist

UFFICIO: Contenzioso

RESPONSABILE: Palma Cinzia

PROCESSO NUMERO: 2 Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni per Gd

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni per Gd

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Almeno die

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Contenzioso	
RESPONSABILE: Palma Cinzia	
PROCESSO NUMERO: 3 Gestione del contenzioso: Udienze GdP	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione del contenzioso: Udienze GdP gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono di tipo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di controllo, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore	
PROCESSO NUMERO: 1 Acquisizione di beni e servizi con affidamento diretto (impiego)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000.000	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 2 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro negoziata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro
 conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 3 Piani formativi e corsi di formazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Acquisizione corsi di formazione eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spazi)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 4 Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Adesione convenzioni Consip o del Soggetto aggregatore di riferimento e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
<p>UFFICIO: Processi trasversali</p>	
<p>RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 5 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
<p>UFFICIO: Processi trasversali</p>	
<p>RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 6 Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP) eseguita conformemente al</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 7 Formazione Albo dei professionisti esterni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Formazione Albo dei professionisti esterni eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 8 Proroga contratto in scadenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Proroga contratto in scadenza eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 9 Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di coordinamento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
<p>UFFICIO: Processi trasversali</p>	
<p>RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 10 Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 11 Segnalazione-Esposto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione-Esposto gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 12 Front office: Informazioni e comunicazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Front office: Informazioni e comunicazioni gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spazi)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
<p>UFFICIO: Processi trasversali</p>	
<p>RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 13 Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG)</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG) gestite conformemente alle procedure</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Il processo tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati personali)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO</p>	
<p>UFFICIO: Processi trasversali</p>	
<p>RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 14 Procedura di affidamento appalto di lavori, servizi e forniture</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Procedura di affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 100.000 euro</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento di tipo operativo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 15 Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 16 Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 17 Tutela davanti all'Autorità di controllo-vigilanza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Tutela davanti all'Autorità di controllo-vigilanza eseguita conformemente al

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari del processo - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali separate e/o parzialmente separate, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore	
PROCESSO NUMERO: 18 Annullamento e archiviazione di una pratica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Annullamento e archiviazione di una pratica eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spazi)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
<p>UFFICIO: Processi trasversali</p>	
<p>RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 19 Avvio della procedura di gara attraverso la centrale unica di committenza</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Procedura di gara attraverso la centrale unica di committenza (CUC) avviata</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine stabilito</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com</p>	
<p>UFFICIO: Processi trasversali</p>	
<p>RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 20 Avvio indagine di mercato per manifestazione di interess</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Avvio indagine di mercato per manifestazione di interesse attraverso cent</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il term</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 21 Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento gestiti conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 22 Comunicazione o trasmissione di documenti alla Pubblica Amministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazione o trasmissione di documenti alla Pubblica Amministrazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di supporto
processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nel
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati personali)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Quotidiana

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 23 Carte dei Servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Carte dei Servizi prodotte conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati personali)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 24 Rilevazione di Customer Satisfaction

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilevazione di Customer Satisfaction effettuata conformemente i requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati personali)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 25 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiori a 100.000 euro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiori a 100.000 euro
 conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
 FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Settore

PROCESSO NUMERO: 26 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezze gestionali

UFFICIO: Consiglio Comunale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Programmazione e pianificazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Programmazione e pianificazione eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il 31/03/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Consiglio Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 2 Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituite	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni e Provincia approvate conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Consiglio Comunale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 3 Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti non

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Statuti dell'ente e aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Consiglio Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 5 Modalità di gestione dei pubblici servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Modalità di gestione dei pubblici approvata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Consiglio Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 6 Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione dei requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Consiglio Comunale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 7 Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e cooperative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

UFFICIO: Consiglio Comunale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 8 Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi,

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle rimborsate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze</p>	
UFFICIO: Consiglio Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 9 Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti, esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenze
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica

UFFICIO: Consiglio Comunale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 10 Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune per il processo ad esso espressamente riservata dalla legge, approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Consiglio Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 11 Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali approvate con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze</p>	
UFFICIO: Consiglio Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 12 Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto d	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto della regolamentaz	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Consiglio Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 13 Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto della regolamentazione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze</p>	
UFFICIO: Consiglio Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 14 Organismi di decentramento e di partecipazione - nominati	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina organismi di decentramento e di partecipazione eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'è il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale adottati conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	

PROCESSO NUMERO: 2 Parere sul documento delle linee programmatiche di man
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Parere sul documento delle linee programmatiche di mandato del Sindaco

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine pr

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c

UFFICIO: Giunta Comunale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 3 Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del program
dell'Ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Giunta Comunale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 4 Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'E

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Giunta Comunale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 5 Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alla partecipazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni
conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 6 Criteri generali per la determinazione delle tariffe	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Criteri generali per la determinazione delle tariffe definiti conformemente al	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Giunta Comunale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 7 Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica definiti conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO</p>	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 8 Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, per l'esecuzione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 9 Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del T.U. 267/2000	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO</p>	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 10 Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, de	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 11 Indirizzi, criteri ed indicazioni per la concessione di contributi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO</p>	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 12 Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata approvati conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblica	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 13 Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Linee, misura delle risorse e obiettivi da osservarsi dalla delegazione tra autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati approvati conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 14 Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 15 Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione/Controllo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione (OIV) approvati con deliberazione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 16 Esternalizzazione di attività comunali e servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Esternalizzazione di attività e di servizi approvata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 17 Misure tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Misure, tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi approvati con deliberazione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 18 Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 19 Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 20 Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 21 Lasciti e donazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Lasciti e donazioni approvati conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 22 Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e s	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e s	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 23 Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomine e affidamenti degli incarichi per prestazioni o servizi per i quali le	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 24 Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di rischio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inger Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicist</p>	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 25 Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di preven	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corr	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Giunta Comunale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 26 Costituzione di ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Costituzione di un ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 267/2000

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 27 Aggiornamento annuale sistema di misurazione e valutazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento annuale del sistema di misurazione e valutazione della performance	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: in tempo utile (rispetto ad altre amministrazioni)

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Sindaco

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Linee programmatiche di mandato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Linee programmatiche di mandato approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 2 Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente eseguite conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 3 Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attività'	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attivita' amministrativa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Sindaco

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 4 Nomina e revoca assessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina e revoca assessori eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 5 Nomina Segretario generale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina del Segretario Generale eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 6 Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 7 Nomina Organismo di valutazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina Organismo di valutazione eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro la scadenza della parte del precedente organo di valutazione.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione di funzioni/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 8 Coordinamento Assessori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Coordinamento Assessori eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 9 Ordinanze in qualità di Ufficiale di governo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ordinanza in qualità di Ufficiale di governo adottata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Sindaco

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 10 Gestione delle emergenze sanitarie e delle misure sanitarie dalle Autorità competenti a gestire l'emergenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione delle emergenze sanitarie e delle misure sanitarie, socio-assistenziali, da parte delle autorità competenti a gestire l'emergenza eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, per un processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro i termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 11 Nomina Revisore dei conti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina Revisore dei Conti eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro la scadenza della parte del precedente organo di valutazione.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 12 Comunicazioni di pubblica utilità	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comunicazioni di pubblica utilità eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Staff del Sindaco e della Giunta	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 1 Centralino: Gestione del flusso delle telefonate	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Centralino: Gestione del flusso delle telefonate eseguito conformemente al piano	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati personali)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Staff del Sindaco e della Giunta	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	

PROCESSO NUMERO: 2 Portineria e custodia: Conservazione chiavi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Portineria e custodia: conservazione chiavi garantita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Staff del Sindaco e della Giunta	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 3 Portineria e custodia: Apertura e chiusura locali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Portineria e custodia: apertura e chiusura dei locali effettuata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Staff del Sindaco e della Giunta

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 4 Ricevimento pubblico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ricevimento pubblico effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilità, o accettarne la promessa - Commettere il reato di corruzione per l'esercizio della funzione: art. 318 c.p.: per l'esercizio delle funzioni o dei poteri, indebitamente ricevere, per se' o per un terzo, denaro od altra utilità o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unita'organizzativa separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica ve

UFFICIO: Staff del Sindaco e della Giunta

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 5 Rapporti con Presidente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rapporti con Presidente garantiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processo di tipo primario.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nella PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spese)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualita' - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilita', o accettarne la promessa - Commettere il reato di corruzione per l'esercizio della funzione: art. 318 c.p.: per l'esercizio delle funzioni o dei poteri, indebitamente ricevere, per se' o per un terzo, denaro od altra utilita' o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di co	
UFFICIO: Staff del Sindaco e della Giunta	
RESPONSABILE: Lupo Marilena	
PROCESSO NUMERO: 6 Agenda Sindaco ed Assessori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Agenda Sindaco ed assessori gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spe	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Accogliere in maniera acritica argomentazioni delle parti al fine di celare irregolarità - Omettere di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si è venuti a conoscenza - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Omettere di segnalare alcuni dipendenti all'Ufficio Procedimenti disciplinari per il seguito di competenza - Occultare un fatto illecito di dipendenti inadempienti al fine di evitare avvio procedimento disciplinare
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURTO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticita' di ris erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e alt processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ina gestionali	
UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 1 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) gestita conformemente ai	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econom medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 2 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività produttive</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività ricettive complete</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo produttivo - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 3 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di la

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività di la

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo produttivo - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 4 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio all'ingrosso nazionale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 5 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per esercizi commerciali</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per esercizi di commercio</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 6 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività e' in corso

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 7 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita diretta da parte di

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la gestione - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 8 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio di prodotti agricoli conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 9 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio elettronico</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio elettronico, vendita di servizi</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 10 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 11 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 12 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - direzione/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 13 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 14 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande per comunità religiose</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande gestita conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e sociale medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come richiesto dalla PNA 2019</p>	

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 15 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande (Testo unico leggi di pubblica sicurezza)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande di pubblica sicurezza) gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 16 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	
UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 17 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): sommin	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alime	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	
UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 18 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione sportiva	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 19 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): variazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 20 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) attivita' a diretta al consumatore finale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) attivita' artigianali in gener consumatore finale gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econom medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion

UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 21 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'ese	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' rice	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' r	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	

UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 22 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'ese	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' rice	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' r	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 23 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'ese	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di gi	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	

UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 24 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'ese	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di A	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' r	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	

UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 25 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per asce	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per ascensori gestita conf	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' r	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion</p>	

UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 26 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'ese	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' circ	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' r	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion</p>	

UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 27 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilim	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali ges	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	

UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 28 Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione rilasciata conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' associato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per il quale sono previste misure di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti	

UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 29 Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione p	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per l'attivita' di com requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	

UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 30 Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazioni	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion

UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 31 Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico es

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona so

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 32 Distributori di carburanti - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Distributori di carburanti - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - attività dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti	
UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 33 Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Attività	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	
UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 34 Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione rilasciata conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - attività di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 35 Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione rilasciata conformemente alla normativa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	
UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 36 Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione rilasciata conforme	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	
UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 37 Pubblica sicurezza: fallo' tradizionale - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblica sicurezza: fallo' tradizionale - Autorizzazione rilasciata conformen	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	
UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 38 Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione rilasciata conformem	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - attività dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti	
UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 39 Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - /	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - Autorizzazione rilascio	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la gestione - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - attività di direzione/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti	
UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 40 Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazioni	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	
UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 41 Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione rilasciata conform	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	
UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 42 Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione rilasciata conformemente ai	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - attività di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti	
UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 43 Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione rilasciata conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion

UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive**RESPONSABILE:** Tenuzzo Antonio**PROCESSO NUMERO:** 44 Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Auto**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione rilascia**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	
UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 45 Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione rilasciata conformemen	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	
UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 46 Taxi - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Taxi - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	
UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 47 Attivita' funebre - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' funebre - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	
UFFICIO: Sportello unico per le attivita' produttive	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 48 Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Au	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione rilas	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 49 Affitto di poltrona, cabina o postazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affitto di poltrona, cabina o postazione gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto nel PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 50 Commercio su aree pubbliche in posteggio isolato</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Autorizzazione commercio su aree pubbliche in posteggio isolato rilasciata</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 51 Convocazione della conferenza dei servizi per insediamento</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Convocazione della conferenza dei servizi per insediamento di impianti produttivi</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.</p> <p>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In tempo utile (per le amministrazioni)</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 52 Somministrazione di alimenti e bevande (home restaurant)</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Somministrazione di alimenti e bevande (home restaurant o ristoranti casa)</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 53 Somministrazione di alimenti e bevande svolta congiuntamente</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Somministrazione di alimenti e bevande svolta congiuntamente ad altre attività</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 54 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzia di viaggi e turismo</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzie di viaggi e turismo</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 55 Comunicazione per affidamento di reparto</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Comunicazione per affidamento di reparto effettuata conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - direzione/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 56 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Ager</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzie d'affari gestite</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 57 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Ager</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzie d'affari per la</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 58 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Ager</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzie d'affari per pubbliche amministrazioni</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la PNA 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive**RESPONSABILE:** Tenuzzo Antonio**PROCESSO NUMERO:** 59 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Ager**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per Agenzie d'affari per re**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive**RESPONSABILE:** Tenuzzo Antonio**PROCESSO NUMERO:** 60 Comunicazione attività concernenti prodotti audiovisivi**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Comunicazione attività concernenti prodotti audiovisivi effettuata conform**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive**RESPONSABILE:** Tenuzzo Antonio**PROCESSO NUMERO:** 61 Comunicazioni in materia ambientale (inquinamento acustico)**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Comunicazioni in materia ambientale (inquinamento acustico e gestione del rischio)**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive**RESPONSABILE:** Tenuzzo Antonio**PROCESSO NUMERO:** 62 Spettacoli viaggianti, partecipazione a parchi divertiment**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Spettacoli viaggianti, partecipazione a parchi divertimento o installazione c**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econom medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion

UFFICIO: Sportello unico per le attività produttive**RESPONSABILE:** Tenuzzo Antonio**PROCESSO NUMERO:** 63 Spettacoli viaggianti, registrazione delle attrazioni - Auto**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Spettacoli viaggianti, registrazione delle attrazioni - Autorizzazione rilascia**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'interrelazione con altri processi gestionali**UFFICIO:** Segretario Generale**RESPONSABILE:** Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali : Convalida consiglieri approvata conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 20 gg. da esordio	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 2 Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepres	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuata parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario Generale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 3 Redazione delibera/determina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Redazione delibera/determina eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 4 Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 112/2008	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 5 Archiviazione deliberazioni/determinazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Archiviazione deliberazioni/determinazioni eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 6 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale eseguito	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 7 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari esecutive	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario Generale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 8 Albo e inviti: Inviti consigli comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Albo e inviti: Inviti consigli comunali eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine previsto

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario Generale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 9 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario Generale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 10 Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio eseguita confidenzialmente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario Generale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 11 Assistenza organi istituzionali: Surroghe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Surroghe approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Non applicabile	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 12 Assistenza organi istituzionali: Approvazione verbali con	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Verbali di consiglio approvati conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nella prima

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario Generale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 13 Assistenza organi istituzionali: Decadenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Decadenze approvate conformemente ai regolamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo qu	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 14 Concessione sala Consiliare	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessione sala Consiliare approvata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO con finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 15 Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari eseguiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 16 Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennità	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennità amministratori a	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 17 Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line eseguita	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Successiva	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 18 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale eseguita	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 19 Controllo della qualità dei servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo qualità dei servizi eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 20 Servizi postali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi postali gestiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario Generale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 21 Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario Generale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 22 Controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. 2

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. 267/2000 eseguito

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 23 Assistenza attività del difensore civico comunale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza attività del difensore civico comunale eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO:	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 24 Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO:	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 25 Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici gestita con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 26 Sportello RAO pubblico per ottenere credenziali SPID	
INPUT:	
OUTPUT:	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 27 Convocazione riunioni organi collegiali in modalità telematica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convocazione riunioni di organi collegiali in modalità telematiche eseguite	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: in tempo ut (oltre amministrazioni)	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 28 Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT gestito conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31/12/2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario Generale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 29 Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure conformi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: bimestrale/	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 30 Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti eseguiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 31 Giornate della Trasparenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Giornate della Trasparenza gestite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 32 Attività relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segretario Generale

RESPONSABILE: Scrittore Antonio

PROCESSO NUMERO: 33 Formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalità' attuata con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 gg	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 34 Digitalizzazione sistema di gestione del rischio di corruzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Digitalizzazione sistema di gestione del rischio di corruzione eseguita con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segretario Generale	
RESPONSABILE: Scrittore Antonio	
PROCESSO NUMERO: 35 Segnalazioni di illecito	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazioni di illecito gestite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spe

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti cri
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativ
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di co

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e alt
 processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven
 operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inc
 gestionali

UFFICIO: ARO Le/11	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 1 Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta effettuato conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: ARO Le/11	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 2 Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche gestite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibilita' processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: ARO Le/11

RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio

PROCESSO NUMERO: 3 Tessere per accesso ai centri di raccolta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Tessere per accesso ai centri di raccolta gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>	
UFFICIO: ARO Le/11	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 4 Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imp	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese effettuata c	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: ARO Le/11	
RESPONSABILE: Gianni' Luigi Ignazio	
PROCESSO NUMERO: 5 Ritiro rifiuti ingombranti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ritiro rifiuti ingombranti gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienze gestionali	

UFFICIO: Annona, Mercati e Fiere, Demanio Marittimo	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 1 Costruzione in area di rispetto del demanio marittimo - Au	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Costruzione in area di rispetto del demanio marittimo - Autorizzazione Pd	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	

UFFICIO: Annona, Mercati e Fiere, Demanio Marittimo	
RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio	
PROCESSO NUMERO: 1 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione di	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole attività): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pr alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion

UFFICIO: Annona, Mercati e Fiere, Demanio Marittimo

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 2 Costruzioni o opere in prossimita' della linea doganale in r

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Costruzioni o opere in prossimita' della linea doganale in mare territoriale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Annona, Mercati e Fiere, Demanio Marittimo

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 3 Costruzione in area di rispetto del demanio marittimo - Au

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Costruzione in area di rispetto del demanio marittimo - Autorizzazione e a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Annona, Mercati e Fiere, Demanio Marittimo

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 4 Costruzioni o opere in prossimità della linea doganale in mare territoriale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Costruzioni o opere in prossimità della linea doganale in mare territoriale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Annona, Mercati e Fiere, Demanio Marittimo

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 5 Costruzioni o opere in prossimità della linea doganale in mare territoriale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Costruzioni o opere in prossimità della linea doganale in mare territoriale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro...
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Annona, Mercati e Fiere, Demanio Marittimo

RESPONSABILE: Tenuzzo Antonio

PROCESSO NUMERO: 6 Costruzioni in area di rispetto del demanio marittimo - CIL

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Costruzioni in area di rispetto del demanio marittimo - CILA SCIA piu' auto

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e alt
processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven
operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inc
gestionali

UFFICIO: Asilo Nido

RESPONSABILE: Lupo Marilena

PROCESSO NUMERO: 1 Servizio di gestione tariffe e rette

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di gestione tariffe e rette erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritt
processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di s

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

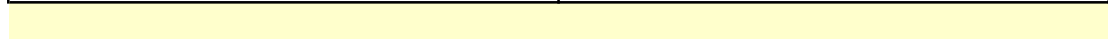
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza di abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione anche solo teorica, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle applicazioni di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto dal sistema di RISK MANAGEMENT

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

in partenza per la registrazione sul protocollo informatico
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
la registrazione sul protocollo informatico eseguita conformemente ai requisiti
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione)

azioni a gare

in tutto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

risorse conformemente ai requisiti

risorse generali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

risorse in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

specifiche)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/operative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione)

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di influenza

rischi, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo dell'evento di rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle incertezze (specifiche)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/operative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione)

informatico

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di influenza

attività conforme ai requisiti

attività, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

attività in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

specifiche)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione)

zione protocollata

in tutto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di influenza

requisiti

risorse, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

risorse: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

specifiche)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione)

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

rischi, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo dell'attivita' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle incertezze (specifiche)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione)

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

risorse umane e strumentali

risorse generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

risorse in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

specifiche)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione)

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

conformemente ai requisiti

rischi, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

rischi, in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

specifiche)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione)

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

rischi, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo dell'evento di rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle incertezze (specifiche)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

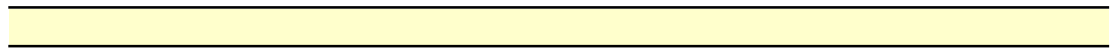
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.

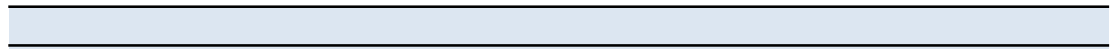
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

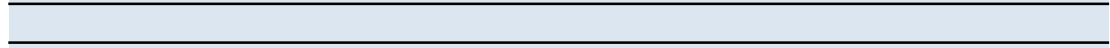


a'
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
i rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione) - Le competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

mento

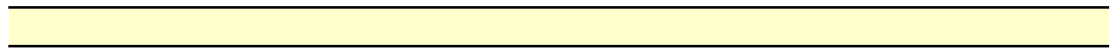
derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

rispetto ai requisiti

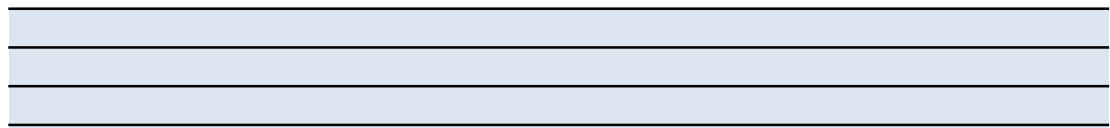
rischi, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono

rischi in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

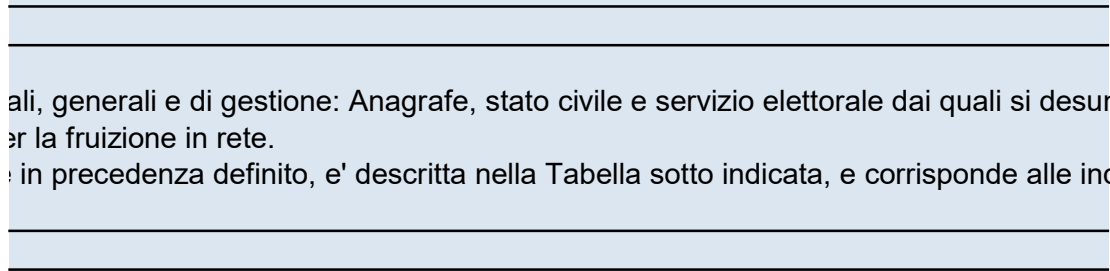
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input



ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

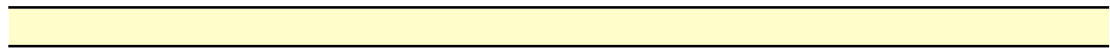
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

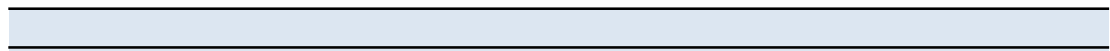
derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inquinamento ambientale e di inquinamento del territorio

servizi generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono informazioni di interesse pubblico in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle informazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



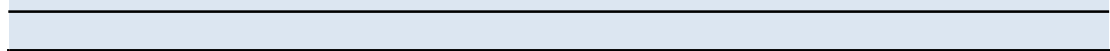
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticit  di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 : in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

rischio biologico

rischio costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

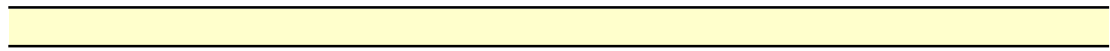
rischio costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rischio costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

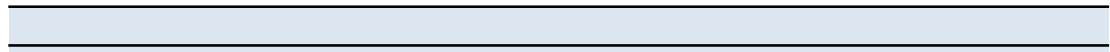
rischio costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rischio costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticit  di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

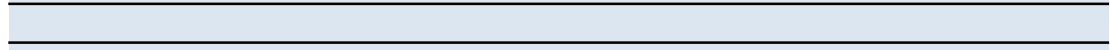


l'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

lini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune eseguita conformement

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

i Residenti all'Estero)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ero) eseguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 i rete.
 : in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

italiani Residenti all'Estero)

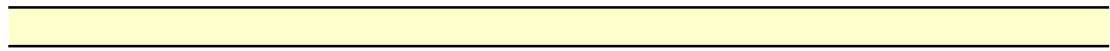
costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

all'Estero) eseguita conformemente ai requisiti

servizi generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono i dati per la fruizione in rete.

La misura e' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

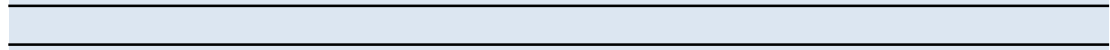


tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

amente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

iconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore eta' del figli
diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore età del figlio, o nel caso in cui il minore sia stato adottato o agli alimenti, di minore straniero, eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticit  di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

iconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternita'
di maggiorenne straniero

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternita' o maternita' non p
straniero eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 e ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

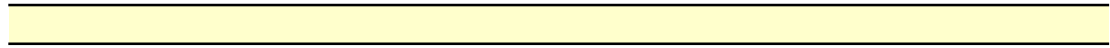
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
 lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

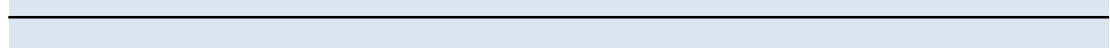
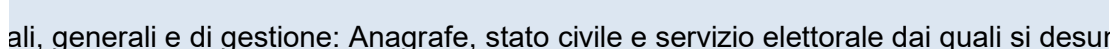
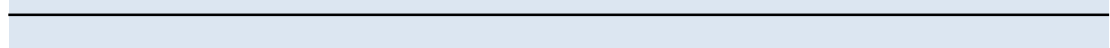
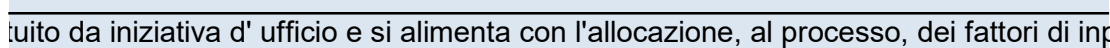
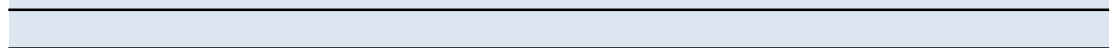
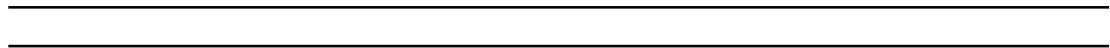
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 e ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
 lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

abituale

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 : in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

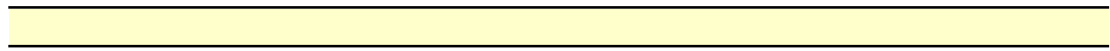
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
 lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

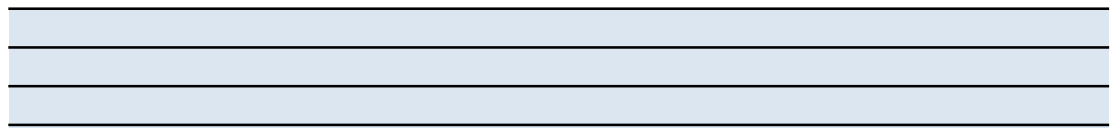
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

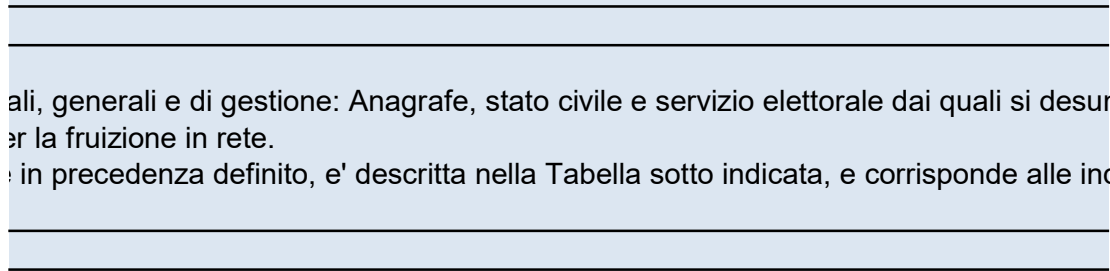
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input



ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

iene erogato in tempo reale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 umente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

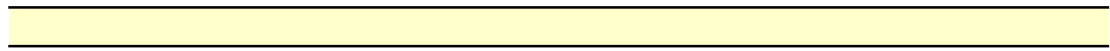
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



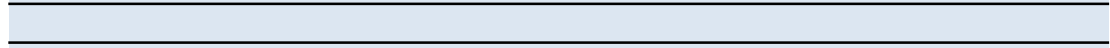
di residenza

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

guito conformemente ai requisiti

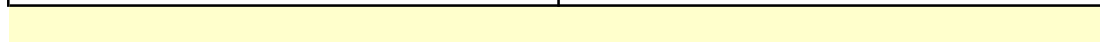
e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

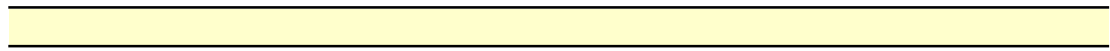
derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

servizi generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono informazioni per la fruizione in rete.

La misura e' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle iniziative

effettuate a mezzo di un atto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

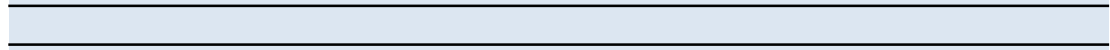


tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

one

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 i rete.
 : in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
 lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

monio

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

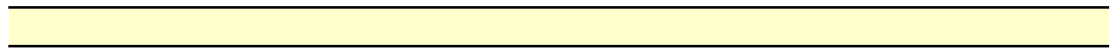
conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

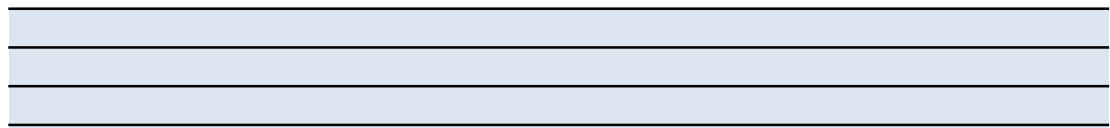
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

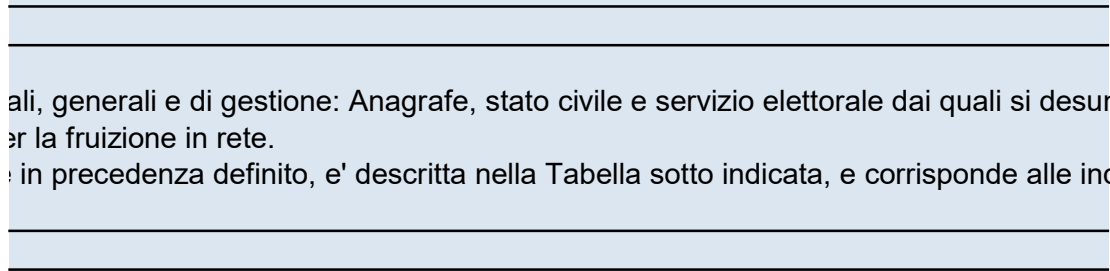
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



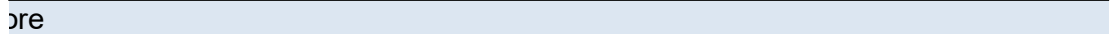
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input



ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tari

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
 lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

unitari

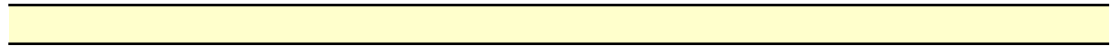
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

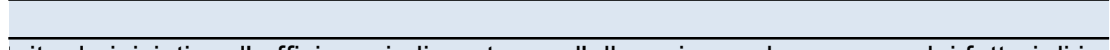
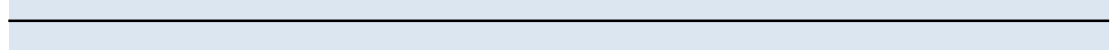
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado



tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

di veicoli

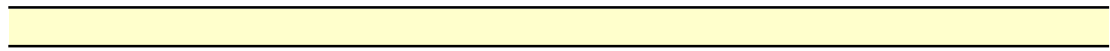
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

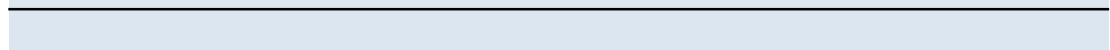
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp



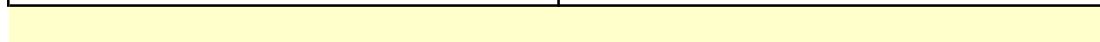
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dalla legge di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

loculo assegnato

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

, rilasciata conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
 istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e salme

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o l'affidamento delle stesse ai familiari

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

lle stesse ai familiari eseguiti conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
 istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

iti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dalla legge di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
 istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

portali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

informemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

portali all'estero

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

sciata conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
 istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

mento di morte)

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ffettuata conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
 istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticit  di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

zione di sesso

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

seguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 (specifica)

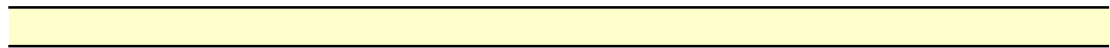
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio e di controllo. I requisiti

operativi, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono i dati necessari in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e Sanitaria

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

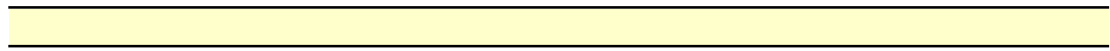
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

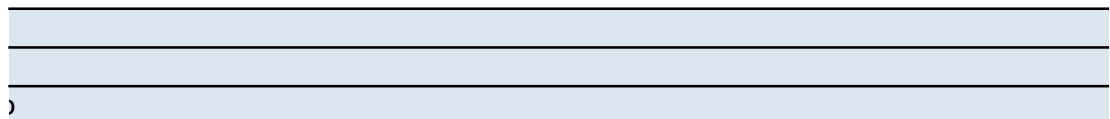
derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input (risorse umane, economiche, materiali, tecnologiche, etc.) e si alimenta ai requisiti

di natura amministrativa, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono informazioni per la fruizione in rete. L'attività è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

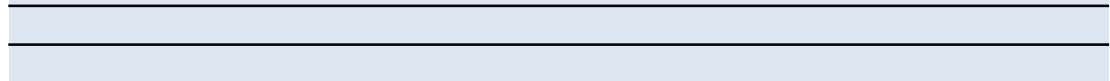


tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
siti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

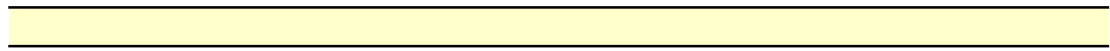
derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rischi

rischi, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono informazioni per la rete.

rischi in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

altro comune italiano

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ano eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

l'estero

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticit  di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario)

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazioni

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

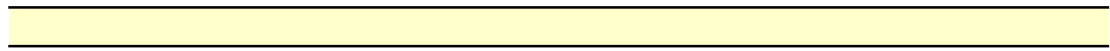
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

di natura amministrativa, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono informazioni per la fruizione in rete.

La misura e' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle iniziative di prevenzione (specifica)

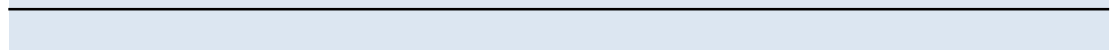
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticit  di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input



ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
i rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

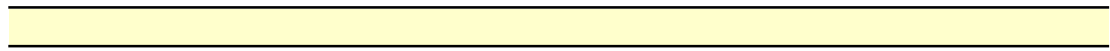
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.

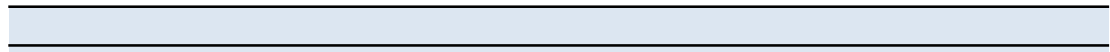
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

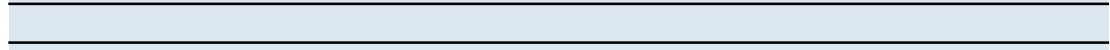


delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile gestite conformemente

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
i rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

immediata

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

o
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

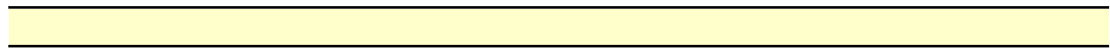
memente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticit  di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

o Comune

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

na conformemente ai requisiti

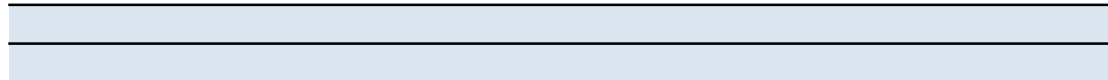
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

immediato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

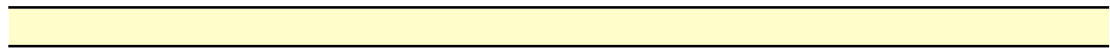
requisiti

requisiti generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono i dati per la fruizione in rete.

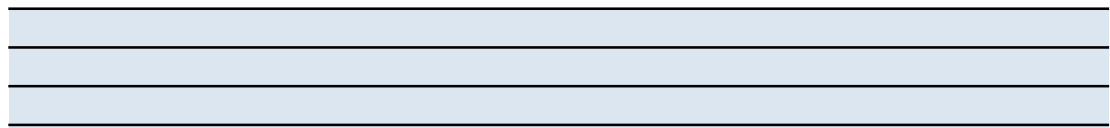
La misura e' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

- Autorizzazione all'affidamento e alla dispersione nell'ambito del territorio di altri com

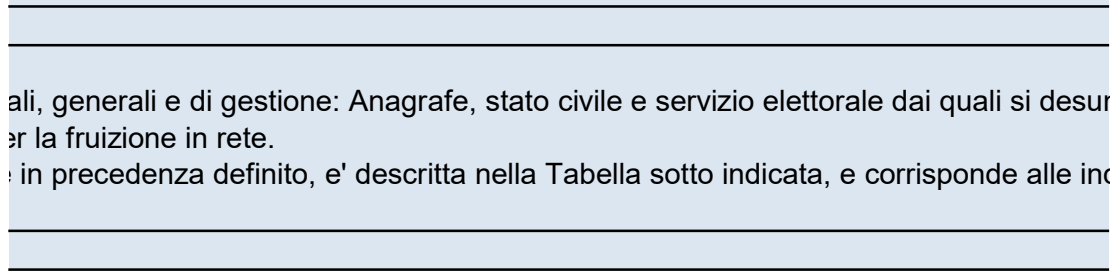
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input



ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 umente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 : in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

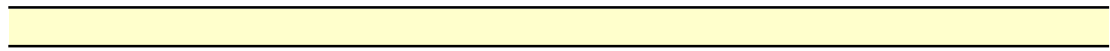
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

decorrenza della riconciliazione e' quella dell'atto di riconciliazione reso davanti all'uffi

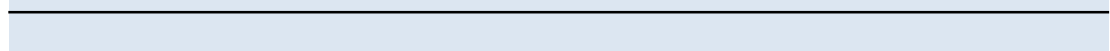
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp



ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

isiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono i dati per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione) - Competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

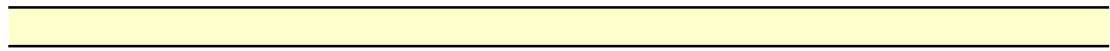
derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

servizi generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono informazioni per la fruizione in rete.

La misura e' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle iniziative

effettuate a mezzo di un atto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

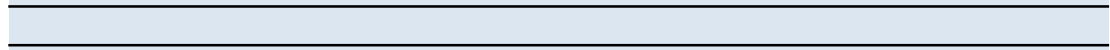
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

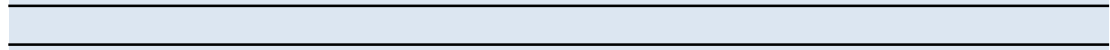


tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp



ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 : in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 ecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

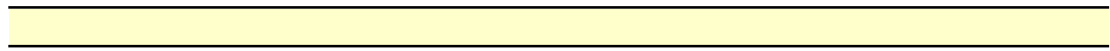
derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

rischi, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono

rischi in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle iniziative

(specifiche)

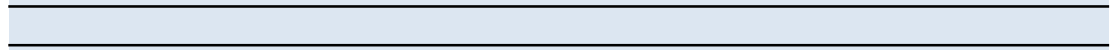
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticit  di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

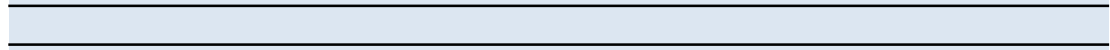


tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp



ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
---	--

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

zionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
equisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

gennaio e il 10 luglio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

se di febbraio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

li requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono i dati per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

se di gennaio successivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora
 dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono i dati per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

gennaio di ogni anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

mente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ottobre di ogni anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

mente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ottobre di ogni anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

i. Domanda entro il 31 luglio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

novembre degli anni dispari

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

di materiale informativo e divulgativo su servizi istituzionali comunali o di altri enti, su i
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
 mativo e divulgativo eseguiti conformemente ai requisiti
 ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 e specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

redazione dei documenti

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ocumenti approvato conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

one, bandi di concorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 ncorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara gestata conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 ti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ziative per il tempo libero sui Social network
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
po libero sui Social network eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ture di competenza degli Uffici

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

za degli Uffici eseguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

to allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

to allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanis
 incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza d

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

to allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del

: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 si - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - prote
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

cio-assistenziali, etc.)

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

te conformemente ai requisiti

to allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

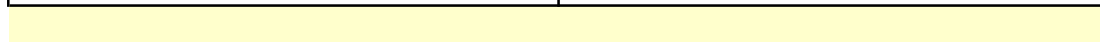
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
ti

to allo studio: Diritto allo studio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo m
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
orni dal termine per la presentazione della istanza

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	---



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 si - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - prote
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

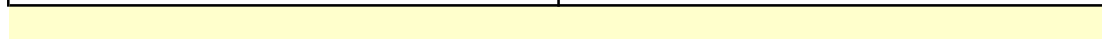
to allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

orni dal termine per la presentazione della istanza

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 si - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - prote
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

scolastico

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

to conformemente ai requisiti

to allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del

: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 si - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - prote
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

to allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

to allo studio: Diritto allo studio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo m

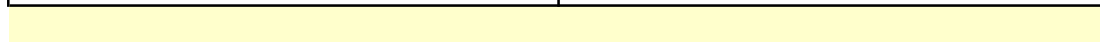
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

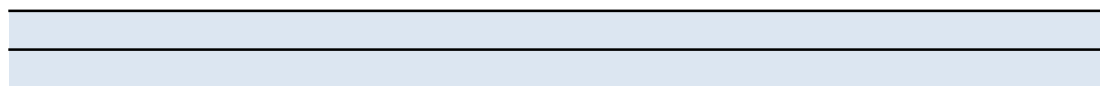
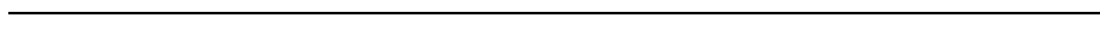
orni dal termine per la presentazione della istanza

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

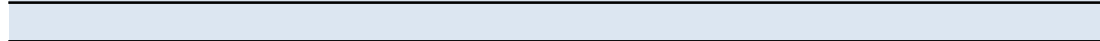
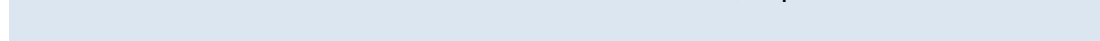
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	---



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 si - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - prote
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com



tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp



azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
te ai requisiti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
isiti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanisi
 incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza d

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

).

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condi

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condi

atori del settore artistico e culturale

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ale erogati conformemente ai requisiti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

orni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condi

risorse

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

uisiti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
requisiti

li, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

i sportivi

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

li, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ortive

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nformemente ai requisiti

li, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
 o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condi

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 nente ai requisiti

li, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

li, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

orni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
 o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condi

l'attivita' ordinaria del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

dell'ente o dell'associazione richiedente erogati conformemente ai requisiti

li, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

orni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
 o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condi

sportivi

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

li, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

istiche

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

li, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

orni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
 o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condi

uole

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

formemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

i.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

mente ai requisiti

li, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

li, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

er la presentazione della istanza stabilito da Ente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
 o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condi

pianti

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

li, sport e tempo libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
 o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condi

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ni requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

luglio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e prov
 o.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

aprile anno successivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

certificazioni

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

provate conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

orni da approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
ento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
ento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 te ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
zzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nte ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

l Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 e ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del T

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
ento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
ento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 equisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari effettuati conformement

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

ommesse pubbliche

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

che effettuata conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 zzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

mini previsti dalla specifica disciplina

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 zzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

s del D.Lgs. 267/2000

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

2000 eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dal regolamento di contabilita' ente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

iti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento s

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento s

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento s

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

ai diritti di affissione

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

one eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si

: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 : in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dal regolamento comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

chieste di informazioni opposizioni

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

zioni opposizioni eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

enti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ote indebite e inesigibili di tributi comunali eseguiti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 ti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento s

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nte ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE

MISURE GENERALI

MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nemente i requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo a alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione sono di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuuto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

provocato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

risorse, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuuto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

te ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Ingresso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

specifiche)

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Ingresso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

specifiche)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Ingresso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuuto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Ingresso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

er il personale e all'invalidita' derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimen
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

all'invalidita' derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimento di inabilita' a s

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

onale

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Ingresso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile
 costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile
 ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

riera

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Ingresso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuuto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

(Legge 68/1999)

iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

provocato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

risorse, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto...
...nte ai requisiti

...ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo...
... in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc...

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio e di vulnerabilità

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo, e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto
rischi

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Ingresso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

specifiche)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Ingresso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di influenza, in modo da essere sempre e comunque in linea con i requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo, in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo a alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuuto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuuto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

linee fissate dalla disciplina specialistica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuuto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

terno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazione ai dipendenti allo svolgim

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

eterminato e determinato - Autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi n

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

personale interno), 45 giorni (personale in comando).

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuuto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Ingresso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

provocato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

risorse, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

missioni

in tutto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di influenza

conformemente ai requisiti

risorse, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con abuso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale e corsi di aggiornamento, a tutto titolo da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale eseguite con risorse umane

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro

in tutto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

azioni, riscatti ed altro eseguite conformemente ai requisiti

risorse, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

risorse in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

risorse

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuuto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio...
...nente ai requisiti

...ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo...
...in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc...

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ile per avvio del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG pe

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ile per avvio del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG pe

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (natura gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo a alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Ingresso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

risorse, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

risorse in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

risorsa economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo a alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Ingresso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuuto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ai requisiti

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

risorse, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

risorse in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

costo economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

risorse

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (natura gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo a alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mamente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

tuato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo ad alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Ingresso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di influenza...
...nente ai requisiti...
...ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo...
...in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni...
...pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio, in relazione alle risorse disponibili e in base alle risorse disponibili, in relazione ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
---	--

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti
 tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
 ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
 diffusione, ect.)
 adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

siti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

2) decentramento della farmacia in nuova sede farmaceutica; 3) trasferimento della
a
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
onformemente ai requisiti
ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

ella farmacia; 2) variazione di superficie dei locali della farmacia

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

isiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

ie e delle sedi vacanti

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ro

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in

onformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r

ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |

affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio

separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe

do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ri
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 ornemente ai requisiti
 ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

EURO

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

emente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e, e comunque prima della approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
 mamente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

er la conclusione: nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

terni

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

er la conclusione: Nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in econor

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
 secuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia eseguiti confo
 orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

i requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

alla ultimazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zza

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
formemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dal disciplinare di gara e dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

iforme ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

convenzione con altri soggetti terzi

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
 altri soggetti terzi effettuata conformemente ai requisiti.

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

inquennale di validita' della dichiarazione di pubblica utilita'.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - per la loro diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

torio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

ade, piazze, ecc. di proprieta' comunale o di uso pubblico

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e. di proprieta' comunale o di uso pubblico rilasciata conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
 n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

mezzi speciali di portata superiore a 3,5 tonnellate

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

li portata superiore a 3,5 tonnellate rilasciata conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
 n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

quanto previsto dal Piano delle Manutenzioni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

ii
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

o
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

memente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

te ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

quanto previsto dal Piano delle Manutenzioni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nemente ai requisiti

Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 e ai requisiti

Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 ecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

orio comunale

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

seguito conformemente ai requisiti

Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe

ecessari per il superamento dell'emergenza
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 eramento dell'emergenza effettuati conformemente ai requisiti

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 ecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
 : in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 requisiti

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 ecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 equisiti

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
 : in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

e attivita' di protezione civile

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione civile eseguito conformemente ai requisiti

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del pro

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

<p>tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp siti</p> <p>orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc</p>	<p>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>
<p>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</p>	<p>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dall Amm

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rati di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo | affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comunione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

iti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 ocedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nte ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

civili e loro rendimento

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

mento eseguito conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
 requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ri

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

memente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e assegnazioni di bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

azione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

enzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazio

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

n caso di SCIA la attivita' puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazio

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

in caso di SCIA la attivita' puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

izzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai r

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

0, d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

oro o magazzini o depositi - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art.
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

o depositi - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nsi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
ocedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

(PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

sentano i caratteri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

la sagoma nel centro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

entro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo di affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

istica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 zione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente a
 orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o l del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

otti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazio
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 no da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC)/silenzio :
 orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

to esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Au
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione (PdC

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 ocedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

encati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tut
 e paesaggistica

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

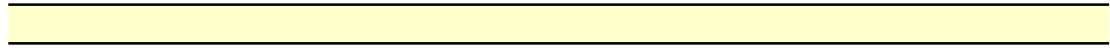
dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica
 ica gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 ocedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

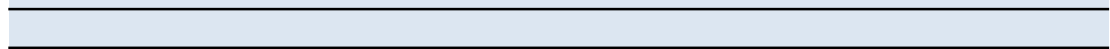
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali



i di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione sop

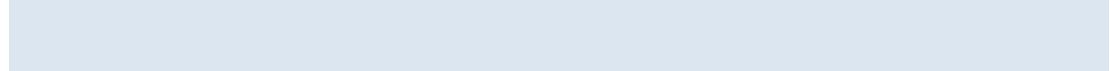
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione soprintendenza (la n

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo | affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Regione (La mappatura è autorizzata in tutto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Regione (La mappatura si riferisce al PdC)

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo di affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

li rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idraulica Regionale autorizzato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

di idrici) - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idraulica Regionale (la mappatura

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo di affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zazione (PdC) piu' Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC) autorizzato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

' Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemente

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

per autorizzazione Ente Parco. Conclusione permesso di costruire: 90 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rati di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo | affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce al PdC) tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemente ai

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ ocedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

Conclusione permesso di costruire: 90 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo di affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ve, sportive e ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazioni (superiori ai limiti della zonizzazione). (La mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemente a quanto previsto dal regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 112 del 1998, e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ve, sportive e ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazione (PdC) piu': a) ai limiti della zonizzazione). (La mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemente a quanto previsto dal regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 112 del 1998, e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rati di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo | affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nato normale, precompresso e a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) piu' comun

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

compresso e a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) piu' comunicazione asseve

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-gio

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - SCIA UNIC

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Controlli entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

otti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione p

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

no da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione piu' autorizzazione

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

otti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazio

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

no da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

to esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Au
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione che s

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

i:

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

i.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- Autorizzazione e attivita' libera
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 e attivita' libera
 orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

li rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione e attivita' edilizia libera

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

di idrici) - Autorizzazione e attivita' edilizia libera

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazione
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazione

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

to cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata gesti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zazione e attivita' edilizia libera

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

edilizia libera gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- Autorizzazione e attivita' edilizia libera

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

attività edilizia libera gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Autorizzazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

lasciata conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

duzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, con
municazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

a elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, comma 11, D. Lgs. 2
a conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ontenimento dei consumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001 - co

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

consumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001 - Comunicazione ass

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

da fonti rinnovabili, incluse pompe di calore, destinate a produzione di acqua calda -

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ili, incluse pompe di calore, destinate a produzione di acqua calda - Comunicazione g

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

on capacita' produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione/

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

attività non superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione/silenzio assenso

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA gestita conformement

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nato normale, precompresso e a struttura metallica - SCIA UNICA

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

compresso e a struttura metallica - SCIA UNICA gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

he a bassa sismicita' - SCIA unica

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

criticità - SCIA unica gestita conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

per i controlli da parte della amministrazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

he a bassa sismicita' - SCIA in aggiunta ad attivita' edilizia libera

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

critica' - SCIA in aggiunta ad attivita' edilizia libera gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

he a bassa sismicita' - Autorizzazione piu' SCIA (la mappatura si riferisce alla SCIA)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

icità' - Autorizzazione più SCIA (la mappatura si riferisce alla SCIA) gestita conformer

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

delle variazioni essenziali - SCIA

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

senziali - SCIA gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

" - SCIA

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente. Entro 60 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

so attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

A alternativa alla autorizzazione (PdC) gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

alla segnalazione certificata di inizio attivita'

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in

certificata di inizio attivita' gestite conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-gi

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - SCIA UNIC

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Entro 60 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

siti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- CILA/SCIA piu' Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

er il rilascio della autorizzazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

edificato - CILA

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
ocedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CIL

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CILA/SCIA piu' Auto

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

enunciati nell'elenco dell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica (per la cattura si riferisce alla CILA)

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

di cui è contenuta nell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica (per la cattura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

di cui è contenuta nell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica (per la cattura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

di cui è contenuta nell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica (per la cattura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

di cui è contenuta nell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica (per la cattura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di qualunque genere su beni culturali - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onere su beni culturali - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla C

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

li rispetto corpi idrici) - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla C
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ici) - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conf

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

CIA piu' autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 zioni (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti
 orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o I del d.p.r. n. 151/2011, categorie B e C - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatu

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

/2011, categorie B e C - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- CILA/SCIA piu' autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione c
la CILA)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

co: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CIL
ormemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
ocedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

possono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CILA (se non si supera la CILA) oltre ad attivita' libera

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

co: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CILA (se non si supera la CILA) oltre ad attivita' libera gestita conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo di affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile) - separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

comunicazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

stata conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

l'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorni

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - Comunicazioni

edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

di cui l'importo e' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente dopo la sua presentazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo di affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile) - separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione gestita conformement

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

er la comunicazione al Comune. 30 giorni per assegnazione impianto di un numero di

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

i di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Cor
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Comunicazione gesti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

to cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 ato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata oltre

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ci esistenti e al di fuori della zona A) - Comunicazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

fuori della zona A) - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o in aree non soggette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del pae

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

gette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio - Comunic

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

aree ERP

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in

ti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e assegnazioni di bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

religiosi

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e assegnazioni di bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tu
lizia libera.

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

er la conclusione: 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

zionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
 ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
 diffusione, ect.)
 adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq
 siti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 o.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

ali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali dai quali si desu

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 o.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rimonio comunale

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e gestita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 O.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

disciplinato dal Regolamento per la gestione dei beni demaniali o, in alternativa, entro 9

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

isiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

R.P.

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

informatamente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali dai quali si desu
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali dai quali si desu
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali dai quali si desu
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ti

ali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali dai quali si desu
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambienta
 la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo di affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

autorizzazione integrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

autorizzazione integrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso effettuata conformemente

protezione e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale e fruizione in rete.

rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nicazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

aita conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
 la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

ntale - VIA

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

uita conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
 la fruizione in rete.

: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 siti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

orni o entro 120 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
 digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

a conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
 digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

orni o entro 120 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

nti di telefonia mobile

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

obile rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer
 digitalizzare per la fruizione in rete.

: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

oni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emis
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambienta
 la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ento - comunicazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione effettuata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ione almeno 15 giorni prima di avvio impianto

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer

: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

civili e loro rendimento

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

mento eseguito conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tabilimento - autorizzazione/silenzio assenso

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rizzazione/silenzio assenso rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
 la fruizione in rete.

: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (i
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mpianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifi

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
 la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

ubblica fognatura per stabili di civile abitazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

per stabili di civile abitazione rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer
 digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nti al reticolo idrico minore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

o minore eseguiti conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambienta

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

azione esterna - approvazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

provati conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer
 digitalizzare per la fruizione in rete.

: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

razione assenza fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche eseguiti conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
 la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

enti, non allacciati alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sott
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sottosuolo, rilasciate

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne, Prot. 41017 del 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fir
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

el 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fini dell'applicazione

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
 n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

di esercizi

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

o conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

antieri edili - stradali - industriali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali - industriali rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer
 digitalizzare per la fruizione in rete.

: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

manifestazioni temporanee rumorose

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

temporanea rumorosa rilasciata conformemente ai requisiti

abile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

terni elettrificati

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

lasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

iti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

il Piano di Caratterizzazione. 60 gg. per analisi di Rischio. 60 gg. per il Progetto di Bo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
 n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ibuti

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

ione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
 n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

il Piano di Caratterizzazione. 60 gg. per analisi di Rischio. 60 gg. per il Progetto di Bo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
 n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

smaltimento dei rifiuti da rendere a Enti esterni

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rifiuti da rendere a Enti esterni rilasciato conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
 n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
 n rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

ata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato approvato conformeme

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
 : in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 siti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
 n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

amente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 iti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 ecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

ei

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Aree protette, parchi naturali, protezione na
 primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer
digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

emente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental

: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

zionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scop

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza da

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scop

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza da

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza da

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza da

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

quisiti

politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza da

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza da

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza da

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza da

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza da

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza da

esercizi commerciali

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conformemente ai requisiti

politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

costo economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza da

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza da

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza da

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza da

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nente ai requisiti

itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scop

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza da

gno, interdizione o inabilitazione (su richiesta dell'autorita' giudiziaria)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

o inabilitazione (su richiesta dell'autorita' giudiziaria) eseguite conformemente ai requisiti

itiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopi

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanis
incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza d

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

fissati dalla lex specialis di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

fissati dalla lex specialis di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

fissati dalla lex specialis di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

fissati dalla lex specialis di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale per la fruizione in rete.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale per la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 ti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dalla lex specialis di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

... e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo corso operativo, in atti

...azionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

...ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - (prevenzione della corruzione, diffusione, ect.)

...adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

manifestazioni sportive
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 sportive eseguiti conformemente ai requisiti
 e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

siti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

nente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

comunale

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ermo amministrativo

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ivo eseguito conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

PUT

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

gennaio di ogni anno.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

verbale entro 90 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

cuole

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 uisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

rolo dei veicoli non assicurati, non revisionati, rubati
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
on assicurati, non revisionati, rubati eseguita conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

previsti nella legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
 istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

zza intervento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 siti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

orni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e stradale

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

te conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
tuzionale-pubblicistica verso interessi individuali

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

io

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

nine di formazione del bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

legge nazionale o regionale

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

o regionale eseguito conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

termine non superiore a diciotto mesi.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r

ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc

/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c

ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

sultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero delle Infrastrutt

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

chivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
bati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel, eseguita conformemente ai r

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ico, di dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico, eseguita conforme

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
 istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

co - Controllo

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

fettuato conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
tituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- Controllo autorizzazioni

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

zazioni eseguito conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni dal giorno di notifica del verbale di accertamento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rati di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p... tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di... riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ne del verbale entro 90 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

la cartella esattoriale entro due anni dalla data di consegna del ruolo.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

immediata

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

siti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

amministrative

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

attuato conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

a stradale

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ata conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
risiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co

operativa, in atti
 tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
 ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
 diffusione, ect.)
 adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

esterna mediante il sistema dell'affidamento diretto
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 e il sistema dell'affidamento diretto eseguito conformemente ai requisiti
 e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

quanto previsto dalla procedura di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
 istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

riduzioni per GdP

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

P eseguite conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità' o scopo de

: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ci giorni prima della udienza

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 ti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

orto inferiore a euro 140.000)

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

00 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto gestito conformemente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, D.Lgs. 36/2023 r

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/2016 mediante il sistem

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

re di riferimento

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

seguita conformemente ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

inoltre alle soglie di cui all'art. 14, D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema della procedura aperta gestito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

di cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta gestito con

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento e dalla legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto economico, finanziario, reputazionale e ambientale, in modo da essere conforme ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo a rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

provocato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore)

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

termine di scadenza del contratto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione
 compiuto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

consulenza a soggetti estranei all'amministrazione eseguito conformemente ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

Costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti
 Costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

Costituito, e conseguente nomina dei difensori e consulenti eseguita conformemente ai requisiti

Caratteristiche generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo di gestione

Definito in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

Disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

siti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore)

tuato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto ai requisiti

ali, generali e di gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si desume la finalita' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni (specifiche)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ture di importo inferiore a 1.000,00 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

feriore a 1.000,00 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto gestita conformemer

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore)

gestione o di sola gestione mediante il sistema della procedura aperta
 costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di influenza

gestione mediante il sistema della procedura aperta gestita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvidenze.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore)

gestione o di sola gestione mediante il sistema del project financing ad iniziativa pubblica gestita conformemente a quanto previsto in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

gestione mediante il sistema del project financing ad iniziativa pubblica gestita conformemente a quanto previsto in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvista.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato

costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo : regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrati

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

area di committenza (CUC)

costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

definita conformemente ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo a rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

termine di scadenza del contratto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
petenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrati

se attraverso centrale unica di committenza (CUC)

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

rale unica di committenza (CUC) eseguita conformemente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

nine di scadenza del contratto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proces
: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
petenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrati

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c

: in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore)

la Amministrazione

in tutto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di influenza

è effettuata conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

specifiche)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

servizi generali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

specifiche)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (necessita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore)

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro mediante procedura negoziata previa va
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa valutazione di cinque op

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rati di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro mediante procedura negoziata previa va tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura negoziata eseguito

ocessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dalla lettera di invito e dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rati di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo | affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comunione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uzione e modificazione di forme associative

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 nde pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

che' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 materia di ordinamento degli uffici e dei servizi approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
 e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
 delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei se

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

enti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 nde pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
 e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura c
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi c

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
 e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consig
 ni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario Generale o di altri funzionari
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 eseguiti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - k
 enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
 tica verso interessi individuali

enti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rapprese
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
 esso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti del Consigli

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
 e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

formemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
 e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ella regolamentazione (AIR) ai sensi dell'art.14, comma 1, della legge 28 novembre 2
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

zione (AIR) ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 28 novembre 2005, n. 246, app

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

o della regolamentazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 28 novembr
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

tazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 28 novembre 2005, n. 246 ap

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
 e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

a

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 onde pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specificata)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
 e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
nemente ai requisiti.

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

dato del Sindaco

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

o rilasciato conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

evisto dallo Statuto Comunale dall'insediamento del Sindaco

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ima amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio co

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ivo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle f

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

li gestione dell'Ente

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nte eseguiti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

le determinazioni del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e di raccordo con

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
 o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

dei mezzi, per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato definiti co

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

del T.U. 267/2000

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

approvate conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

chi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 esignazioni, nomine e composizione di commissioni approvati conformemente ai requ

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ibuti e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 obbligatori a soggetti pubblici o privati approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 te ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - k
 enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfer
 sistica verso interessi individuali

a delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contr
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 ttante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli
 nente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a tempo determinato o flessibile eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

DIV

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 isiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - l
 enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfer
 tica verso interessi individuali

servizi

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

cordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e priva
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
 oni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati approvati conf

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ale di straordinaria amministrazione

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

amministrazione approvate conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - l
 enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfer
 tica verso interessi individuali

non di competenza del Consiglio

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

za del Consiglio approvate conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - l
 enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfer
 tica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

efici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel c
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
 sovvenzioni approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - l
 enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfer
 tica verso interessi individuali

per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - l
 enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfer
 tica verso interessi individuali

oluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ntroversie alternativi a quelli giurisdizionali rilasciata conformemente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - k
 enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
 tica verso interessi individuali

zione della corruzione e di trasparenza

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

zione e di trasparenza approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

indaco ai sensi dell'art. 90, TUEL

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i dell'articolo 90 TUEL approvato conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

zione della performance (SMVP) e di assegnazione punteggi e premi
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 rformance (SMVP) e assegnazione punteggi e premi eseguiti conformemente ai requ

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ile per l'avvio del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG p

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

amministrativa

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

impartite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
 e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

esso enti, aziende e istituzioni

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

le e istituzioni eseguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
 e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

adanza del mandato prevista dall'atto di nomina o, in mancanza, entro la scadenza d

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com
 amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
 e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 tività' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

arie, socio-assistenziali, economiche, fiscali, di prevenzione e di sostegno previste da
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 nziali, economiche, fiscali, di prevenzione e di sostegno previste dalla legge, dai rego

itiche sociali e famiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si desume la finalita' o sc
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

mini imposti dall'emergenza.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - l
 enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfer

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

adanza del mandato prevista da atto di nomina o, in mancanza, entro la scadenza de

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - l
 enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ai requisiti
ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
quisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 : in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
 e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Le
 verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

URABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
sorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il p
: affari generali-segreteria/direzione generale - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischi
l'amministratore

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE

MISURE GENERALI

MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

attività ricettive complementari: attività agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere
 costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

attività complementari: attività agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere gestita conformemente

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

attività in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

attività può essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

attività di lavanderia

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

attività gestita conformemente ai requisiti

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

attività in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

attività può essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

io all'ingrosso nel settore alimentare

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

el settore alimentare gestita conformemente ai requisiti

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500 - attivita' svolta su istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500 gestita conformemente alle norme vigenti

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

<p>il dettaglio a domicilio tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input</p>	
<p>domicilio gestita conformemente ai requisiti</p>	
<p>unico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si er la fruizione in rete. e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc</p>	
<p>effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.) puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni</p>	
<p>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</p>	<p>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

diretta da parte dei produttori agricoli
 costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

dei produttori agricoli gestita conformemente ai requisiti

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

potrebbe essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriale, costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati

conomico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

che e' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

io elettronico, vendita per corrispondenza, televisione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

vendita per corrispondenza, televisione gestita conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione di alimenti e bevande - nuova apertura gestita conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione di alimenti e bevande - trasferimento gestita conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione di alimenti e bevande - subingresso gestita conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni organizzate e gestite a tutto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni gestita conformemente

nico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si alimenta per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ristorazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, etc.

tuuto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

enti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, etc.

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

istribuzione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale scommesse autorizzate - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

enti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale scommesse autorizzate

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'or
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfer
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o di somministrazione in circolo privato

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione in circolo privato gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'or
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfer
 menti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

istrazione di alimenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

enti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti gestita conformemente ai

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 menti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'or
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sf
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

istrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attività quali sale da ballo, locali r

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

enti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale da ballo, locali notturni, stabilime

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'or
- Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfa
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande gestita conformemen

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'or
- Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sf
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

artigianali in genere, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confez

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

re, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezionamento con/se

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'or
- Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfa
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rcizio attivita' ricettive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ttive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi gestita conformemer

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattat
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'or
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sf
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rcizio attivita' ricettive complementari: case vacanze

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ttive complementari: case vacanze gestita conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattat
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'or
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sf
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

esercizio attivita' di giochi leciti e videogiochi	
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
giochi leciti e videogiochi gestita conformemente ai requisiti	
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si er la fruizione in rete.	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rcizio attivita' di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

cconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing gestita conformemente ai requ

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattat
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'or
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sf
 amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ensori	
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
ormemente ai requisiti	
nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si er la fruizione in rete.	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità or
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfer
amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rcizio attivita' circhi	
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
ni gestita conformemente ai requisiti	
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si er la fruizione in rete.	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

enti industriali
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 stita conformemente ai requisiti
 nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattat
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'or
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sf
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 mamente ai requisiti
 nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 er la fruizione in rete.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattat
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'or
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sf
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

er l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiesta
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiesta nuova - Autorizza

onico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'or
- Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

...dita - Autorizzazione

...tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

...one rilasciata conformemente ai requisiti

...nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
...er la fruizione in rete.

...e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

...fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unitari - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

esercizio in zona sottoposta a tutela - Autorizzazione

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

sottoposta a tutela - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità' operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza) - Misure di tutela in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rischi

rischio e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

rischio diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- subingresso - Autorizzazione

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

La misura è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

Effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

provocato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

Il rischio è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza) - Misure di tutela in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

provocato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rispondente ai requisiti

rischio e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Autorizzazione

richiesta di autorizzazione: autorizzazione concessa su richiesta di istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

concessa conformemente ai requisiti

rischio e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

enza - Autorizzazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

one rilasciata conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

amente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Misure in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

provocato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rispondente ai requisiti

rischio e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

rischio diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

orizzazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ata conformemente ai requisiti

nico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unitari - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Misure in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

provocato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rispondenti ai requisiti

rischio e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

rischio diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Misure in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

provocato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rischio e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

rischio è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

provocato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

Il rischio è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza) - Misure di tutela in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali



autorizzazione

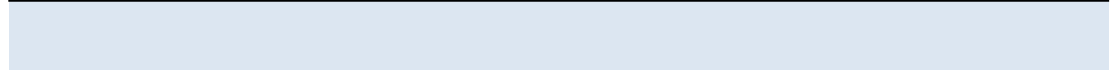
chiesta da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

chiesta conformemente ai requisiti

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

a conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

mento di impianti produttivi in variante al piano di governo del territorio (PGT) costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in

oduttivi in variante al piano di governo del territorio (PGT) effettuata conformemente

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ile per avvio del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG pe

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nt o ristoranti casalinghi)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

alinghi) effettuata conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

amente ad altre attivita'

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ttivita' effettuata conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zie di viaggio e turismo

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

urismo gestita conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nzie d'affari

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

a conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nzie d'affari per la raccolta di scommesse

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

raccolta di scommesse gestita conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

enzie d'affari per pubblici incanti (case d'asta), agenzie matrimoniali e agenzie di pubblicità - attività di intermediazione a tutto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

bblici incanti (case d'asta), agenzie matrimoniali e agenzie di pubbliche relazioni gestite

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zie d'affari per recupero stragiudiziale di crediti per conto di terzi

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

recupero stragiudiziale di crediti per conto di terzi gestita conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento economico, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza) - Misure di tutela dei destinatari in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuuto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

emente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza) - Misure di tutela (in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stico e gestione di rifiuti)

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inquinamento

li rifiuti) effettuata conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza) - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o installazione di singole attrazioni - Autorizzazione

tuuto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

di singole attrazioni - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

izzazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ta conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

è in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo corso operativo, in atti

istituzionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - (ad esempio, diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

entrata in carica dei consiglieri

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

residenti

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ta conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 ecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

abile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 uisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

comunale

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

uite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 ecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

oni consiliari

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

eguata conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 ecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

te capigruppo

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

seguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

glio

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

formemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 ecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 uisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

a adottata la relativa deliberazione' di surrogazione da parte del Consiglio comunale.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

siglio

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

te ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

i seduta di consiglio comunale utile

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
 o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-co

consiliari

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

' amministratori

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

pprovata conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ti on line

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

amente alla seduta di Consiglio di conferma degli eletti

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

omunale

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 ecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo c
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

gani di indirizzo politico

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

olitico eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

67/2000

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 e ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 te ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

gli uffici

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

informemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 o.
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

atiche

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ile per l'avvio del ciclo della performance (entro il termine di approvazione del PEG p

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
 e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 te ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

gennaio di ogni anno.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

gole misure

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

me ai requisiti attuato

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

trimestrale.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

quali illeciti

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ta conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 ve/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

egality'

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

informemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
/e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

one

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

formemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 /e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di c
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 rmente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

domestiche

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

to conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

iti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

prese

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la final
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

zionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

autorizzazione PdC piu' Autorizzazione.

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

C piu' Autorizzazione gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Autorizzazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ilasciata conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unitari - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfidamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

mare territoriale - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce al tutto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

- Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce al PdC) gestita c

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econo cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

torizzazione e attivita' edilizia libera

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ttivita' edilizia libera

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

mare territoriale - Autorizzazione e attivita' edilizia libera

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

- Autorizzazione e attivita' edilizia libera gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

mare territoriale - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

- CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conforme

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo |
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

A SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (n
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezio
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

to allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del p

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE

MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 si - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - prote
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, an
 rticolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini pri
 one di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischic
 medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio)
 VENT come delineato dall'ANAC.

mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - rocesso di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
del processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
autore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
autore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
autore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
articolatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
articolatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
articolatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
articolatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
articolatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

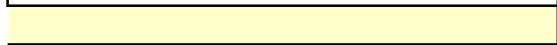
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore</p>
<p>mplesso</p>
<p>ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:</p>
<p>minano criticità organizzative e/o</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>del processo medesimo. Si tratta di un indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

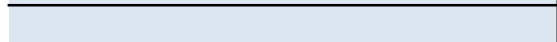
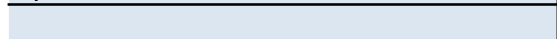
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o i - Principio di separazione attuato parzialmente,

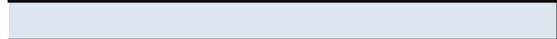
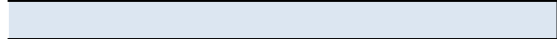


mplesso

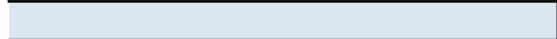
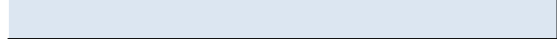


ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o



out indicati negli atti di programmazione e



me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
t indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
autore

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
t indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
autore

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

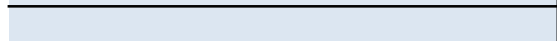
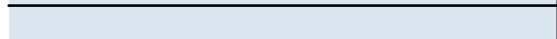
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

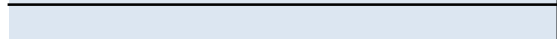
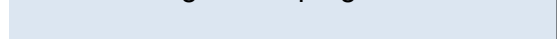
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore



out indicati negli atti di programmazione e



me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
t indicati negli atti di programmazione e
e ai requisiti
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di cui è stato attuato parzialmente, con rischio basso di deviare l'attività dalla finalità istituzionale-

io, o nel caso in cui la paternità o

out indicati negli atti di programmazione e

ui la paternita' o maternita' non puo'

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di one attuato parzialmente, con rischio basso di di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-
o maternita' non puo' essere dichiarata,
out indicati negli atti di programmazione e
puo' essere dichiarata, purché sia stato
ne la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
one attuato parzialmente, con rischio basso di
di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di one attuato parzialmente, con rischio basso di di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-
out indicati negli atti di programmazione e
me la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
azione attuato parzialmente, con rischio basso di
di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
one attuato parzialmente, con rischio basso di
di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
t indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
out indicati negli atti di programmazione e
Il processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

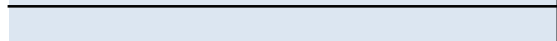
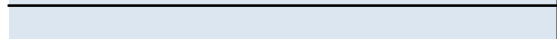
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

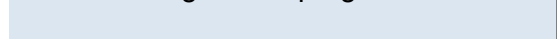
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore



out indicati negli atti di programmazione e



me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
one attuato parzialmente, con rischio basso di
di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

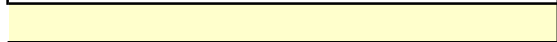
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
t indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
attuato parzialmente, con rischio basso di
sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di azione attuato parzialmente, con rischio basso di deviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-
out indicati negli atti di programmazione e
me la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di trasparenza

indicati negli atti di programmazione e

come la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
suo primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
suo primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
riso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

<p>minano criticità organizzative e/o</p>
<p>t indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>ne la finalita' o scopo del processo</p> <p>dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
autore

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
t indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
io) o di delibazione sentenze
out indicati negli atti di programmazione e
e sentenze ecclesiastiche di
ne la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
t indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di trasparenza

indicati negli atti di programmazione e

come la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
t indicati negli atti di programmazione e
ai requisiti
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di precauzione

indicati negli atti di programmazione e

come la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

termini: entro 1 giorno

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
autore

indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

diciale dello stato civile. La pubblicita' ai

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di trasparenza

indicati negli atti di programmazione e

come la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
autore

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
sso primario, di produzione-erogazione di prodotti
aggi - Principio di separazione attuato

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
sso primario, di produzione-erogazione di prodotti
aggi - Principio di separazione attuato

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
sso primario, di produzione-erogazione di prodotti
aggi - Principio di separazione attuato

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
sso primario, di produzione-erogazione di prodotti
aggi - Principio di separazione attuato

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
sso primario, di produzione-erogazione di prodotti
aggi - Principio di separazione attuato

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

iniziative culturali e per il tempo libero

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
etica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile -
dell'amministratore nella sfera di competenze

indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti ezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
t indicati negli atti di programmazione e
edesimo. Si tratta di un processo di tipo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risorso primario, di produzione-erogazione di prodotti
giustizia civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
competenze riservate al dirigente/PO o del

indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
azione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risso primario, di produzione-erogazione di prodotti
erogazione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
competenze riservate al dirigente/PO o del

indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore
t indicati negli atti di programmazione e
edesimo. Si tratta di un processo di tipo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di ruolo primario, di produzione-erogazione di prodotti di competenza civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia di competenza riservata al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
tica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile -
nell'amministratore nella sfera di competenze

t indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,
izionamenti in grado di sviare l'attivit  dalla finalita'

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,
izionamenti in grado di sviare l'attivit  dalla finalita'

t indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,
izionamenti in grado di sviare l'attivit  dalla finalita'

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,
izionamenti in grado di sviare l'attivit  dalla finalita'

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,
izionamenti in grado di sviare l'attivit  dalla finalita'

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,
izionamenti in grado di sviare l'attivit  dalla finalita'

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,
izionamenti in grado di sviare l'attivit  dalla finalita'

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,
izionamenti in grado di sviare l'attivit  dalla finalita'

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,
izionamenti in grado di sviare l'attivit  dalla finalita'

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
autore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
suo primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
sso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
sso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
sso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
sso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

t indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
sso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
sso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

e dei sospesi del Tesoriere
out indicati negli atti di programmazione e

Tesoriere eseguiti conformemente ai

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
sso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
sso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
sso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

ie ai requisiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,

t indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
suo primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
P.O. nella sfera di competenze riservate

come indicati negli atti di programmazione e

che desume la finalita' o scopo del processo
e le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
suo primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
P.O. nella sfera di competenze riservate

contenuti indicati negli atti di programmazione e

che desume la finalita' o scopo del processo
e le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

che sono stati o avrebbero dovuto essere

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
suo primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
P.O. nella sfera di competenze riservate

contenuti indicati negli atti di programmazione e

che desume la finalita' o scopo del processo
e le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

che sono stati o avrebbero dovuto essere

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
suo primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
P.O. nella sfera di competenze riservate

contenuti indicati negli atti di programmazione e

che desume la finalita' o scopo del processo
e le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

che sono stati o avrebbero dovuto essere

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risorso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
P.O. nella sfera di competenze riservate

contenuti indicati negli atti di programmazione e

che prescrive la finalità o scopo del processo
e le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risorso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
P.O. nella sfera di competenze riservate

contenuti indicati negli atti di programmazione e

che prescrive la finalità o scopo del processo
e le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
P.O. nella sfera di competenze riservate

indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
P.O. nella sfera di competenze riservate

indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risorso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
P.O. nella sfera di competenze riservate

contenuti indicati negli atti di programmazione e

che presuppone la finalità o scopo del processo
e le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
P.O. nella sfera di competenze riservate

indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

amministrazione

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risorso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
P.O. nella sfera di competenze riservate

risorse indicate negli atti di programmazione e

che desume la finalità o scopo del processo
e le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risorso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
P.O. nella sfera di competenze riservate

indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

Amministrazione

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
suo primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
P.O. nella sfera di competenze riservate

contenuti indicati negli atti di programmazione e

che desume la finalita' o scopo del processo
e le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

che sono stati o avrebbero dovuto essere

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risorso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
P.O. nella sfera di competenze riservate

risorse indicate negli atti di programmazione e

che desume la finalità o scopo del processo
e le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

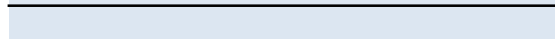
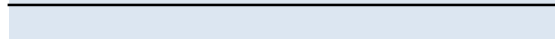
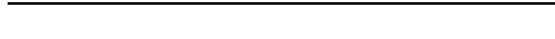
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate</p>
<p>mplesso</p>
<p>ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:</p>
<p>minano criticità organizzative e/o</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>processo medesimo. Si tratta di un indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

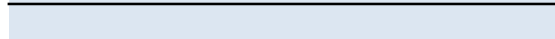
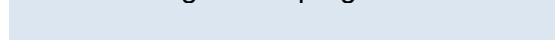
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



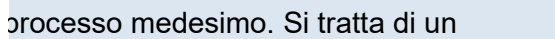
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



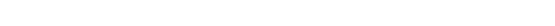
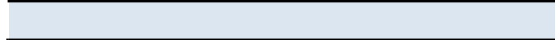
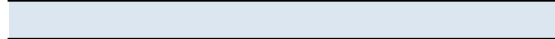
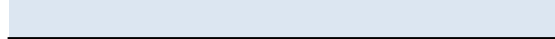
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un

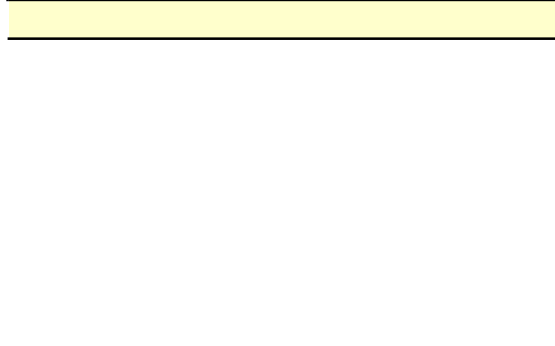


indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

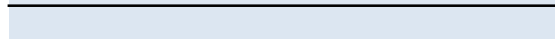
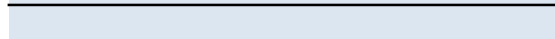
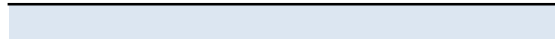
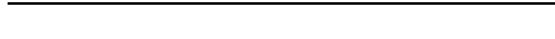


PROGRAMMAZIONE

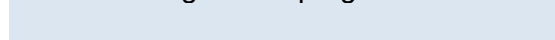
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



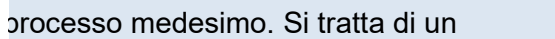
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di PTO nella sfera di competenze riservate



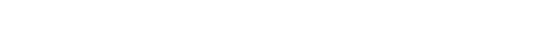
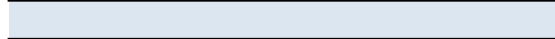
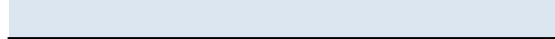
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un

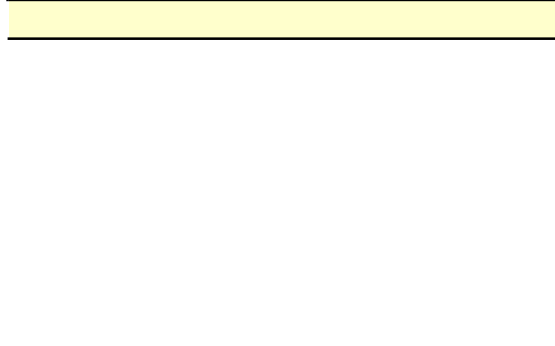


indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

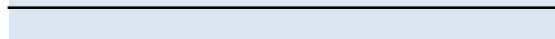
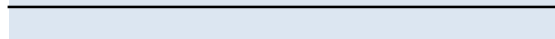


PROGRAMMAZIONE

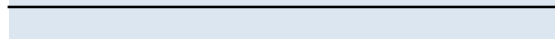
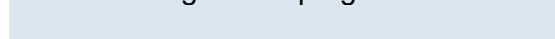
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



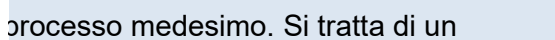
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di PTO nella sfera di competenze riservate



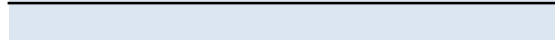
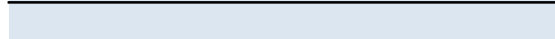
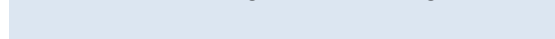
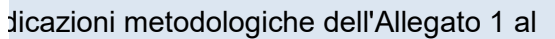
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

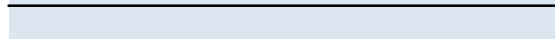
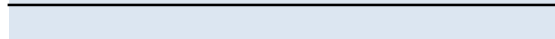
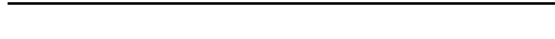


PROGRAMMAZIONE

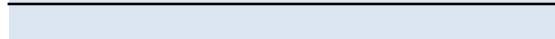
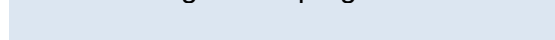
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



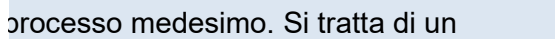
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



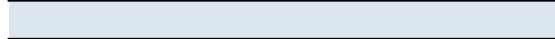
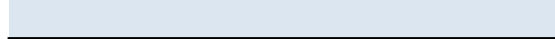
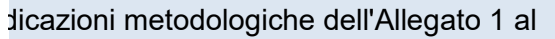
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

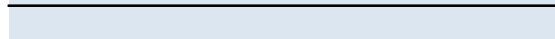
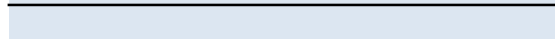
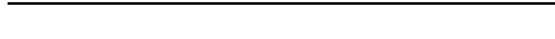


PROGRAMMAZIONE

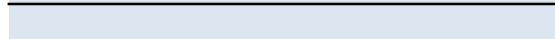
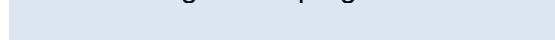
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



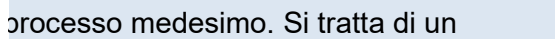
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



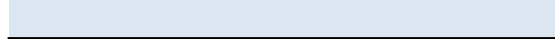
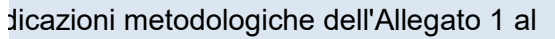
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

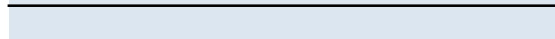
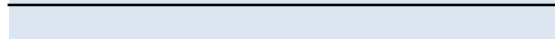
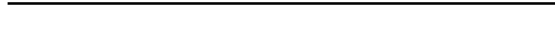


PROGRAMMAZIONE

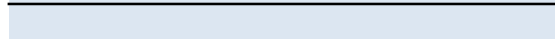
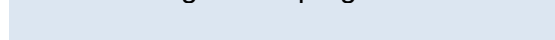
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



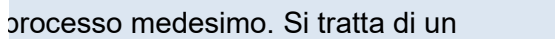
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



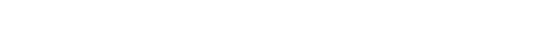
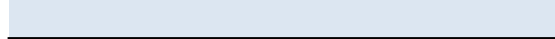
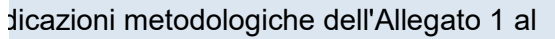
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

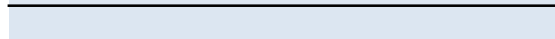
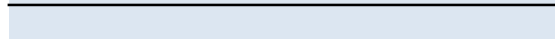
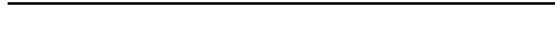


PROGRAMMAZIONE

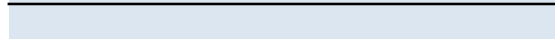
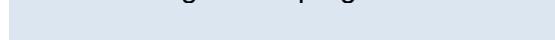
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



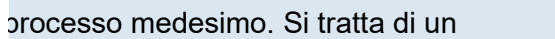
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di tutto ciò che è in O nella sfera di competenze riservate



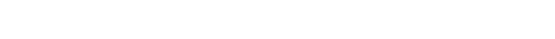
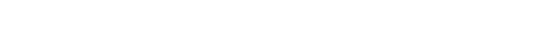
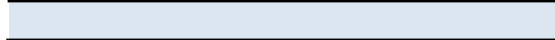
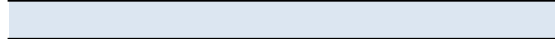
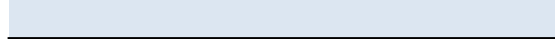
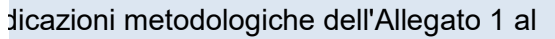
contenuti indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un

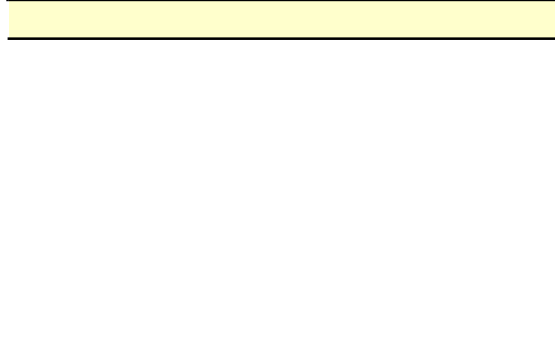


indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

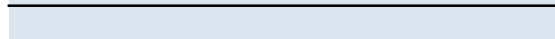
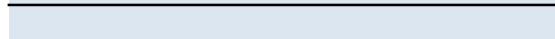
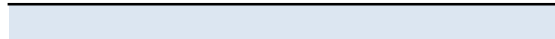
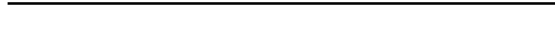


PROGRAMMAZIONE

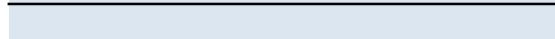
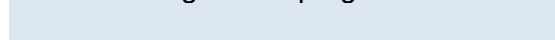
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



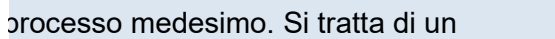
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di PTO nella sfera di competenze riservate



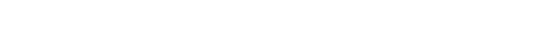
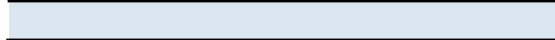
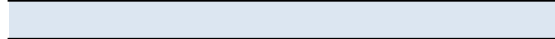
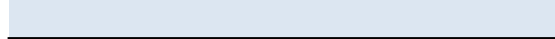
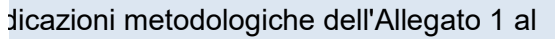
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

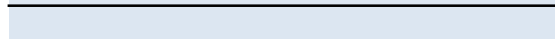
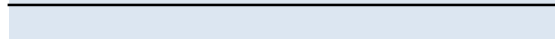
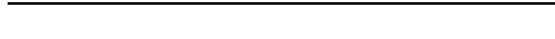


PROGRAMMAZIONE

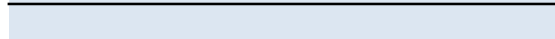
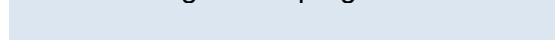
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



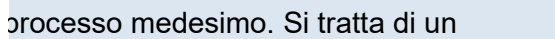
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



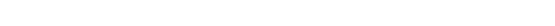
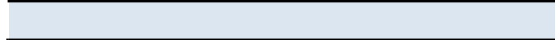
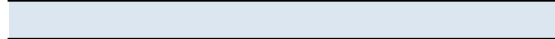
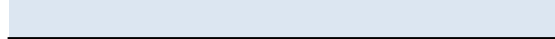
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

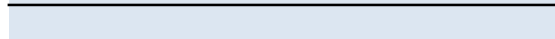
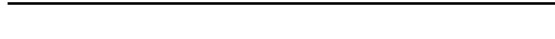


PROGRAMMAZIONE

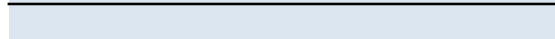
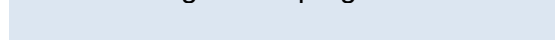
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



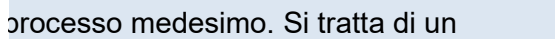
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



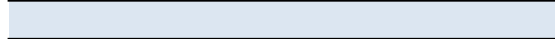
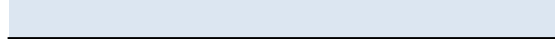
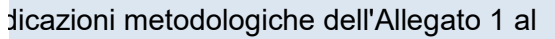
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

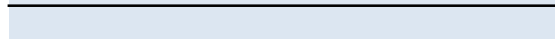
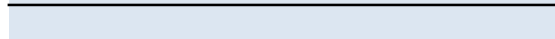
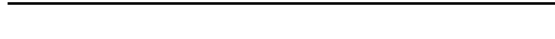


PROGRAMMAZIONE

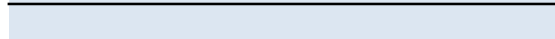
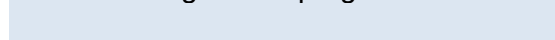
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



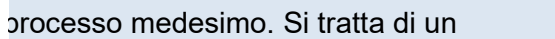
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



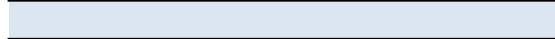
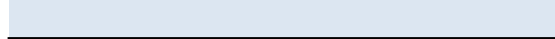
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

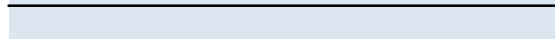
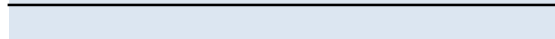
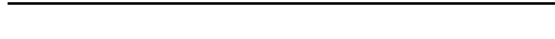


PROGRAMMAZIONE

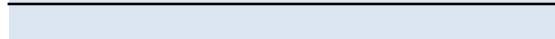
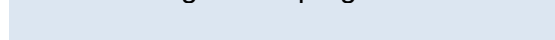
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



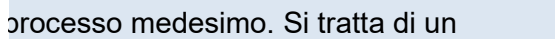
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



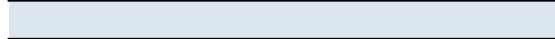
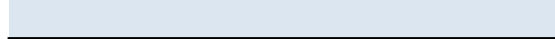
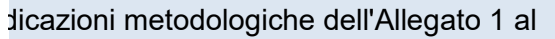
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
suo primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

nto di inabilita' a svolgere attivita'

t indicati negli atti di programmazione e

svolgere attivita' lavorativa gestito

processo medesimo. Si tratta di un

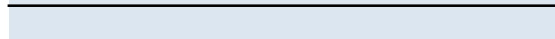
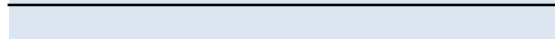
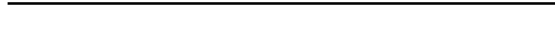
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

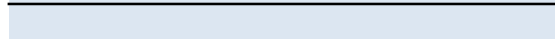
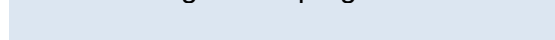
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



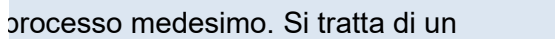
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



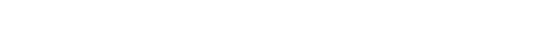
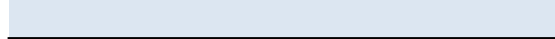
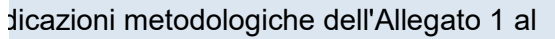
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un

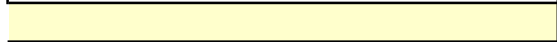


indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

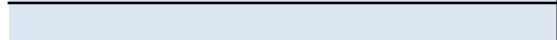
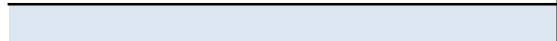
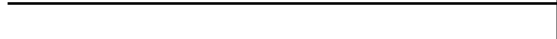


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

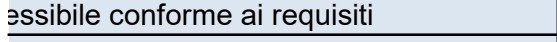


regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di ruolo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di ruolo nella sfera di competenze riservate



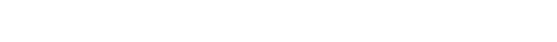
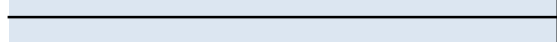
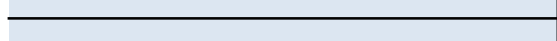
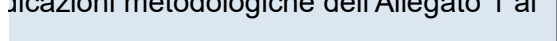
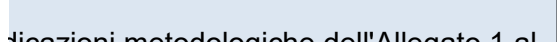
indicati negli atti di programmazione e

essibile conforme ai requisiti



processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

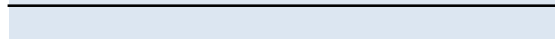
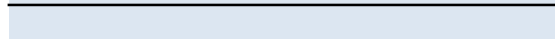
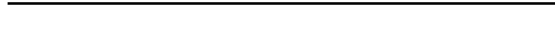


PROGRAMMAZIONE

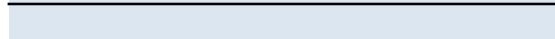
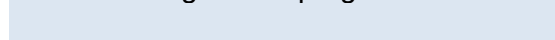
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



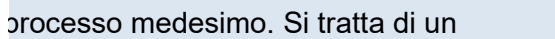
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



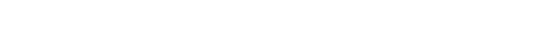
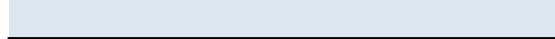
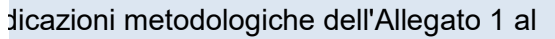
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un

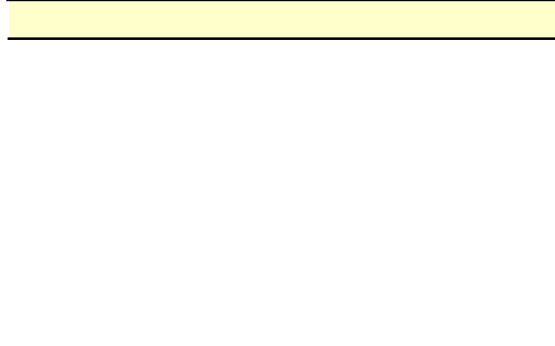


indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

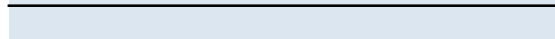
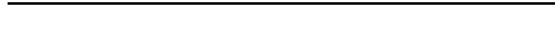


PROGRAMMAZIONE

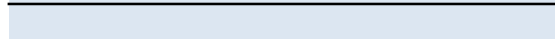
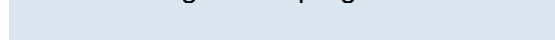
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



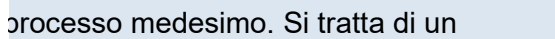
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di PTO nella sfera di competenze riservate



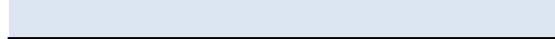
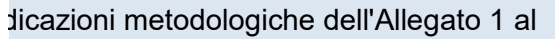
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

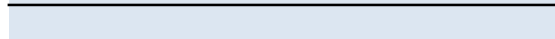
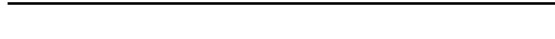


PROGRAMMAZIONE

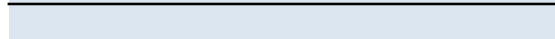
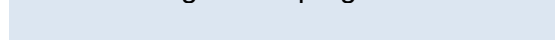
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



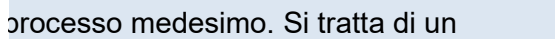
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



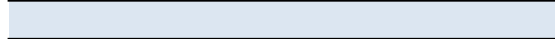
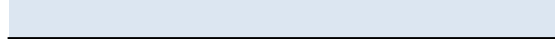
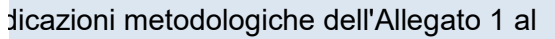
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

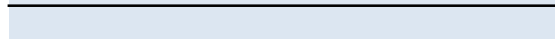
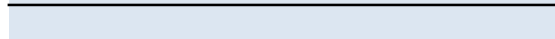
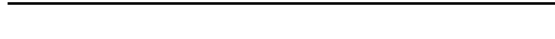


PROGRAMMAZIONE

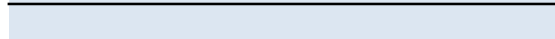
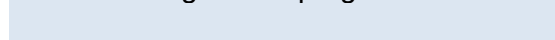
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



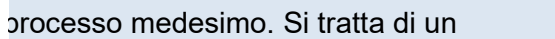
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



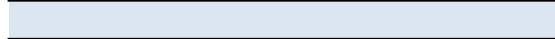
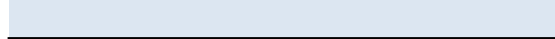
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

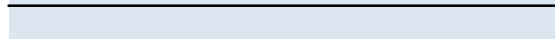
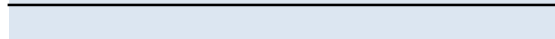
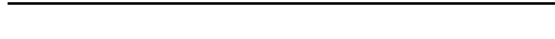


PROGRAMMAZIONE

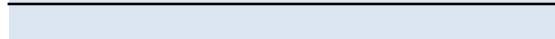
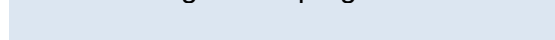
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



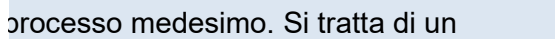
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



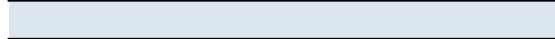
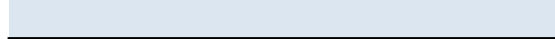
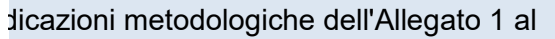
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un

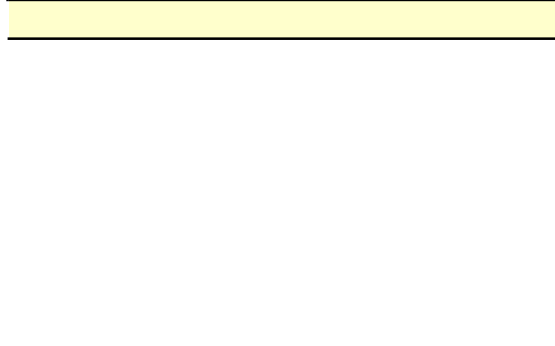


indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

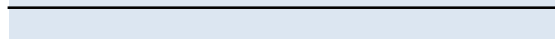
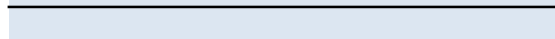
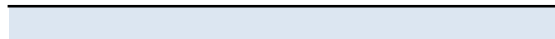


PROGRAMMAZIONE

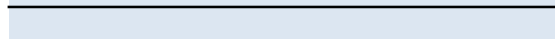
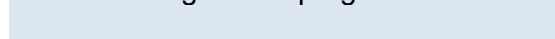
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



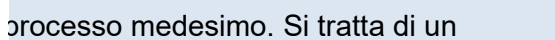
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



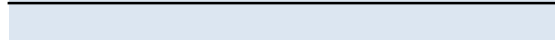
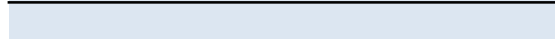
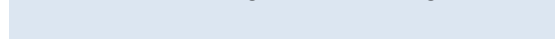
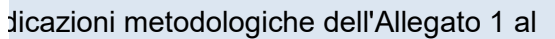
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

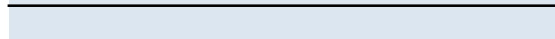
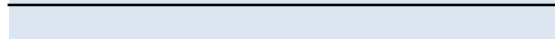
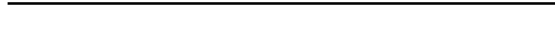


PROGRAMMAZIONE

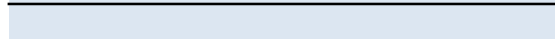
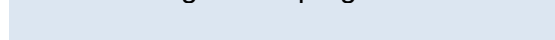
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



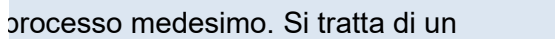
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



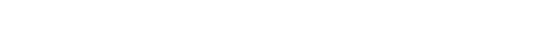
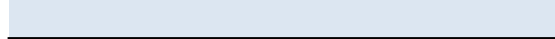
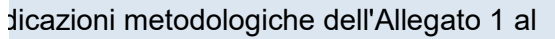
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

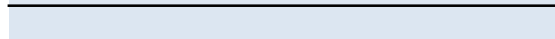
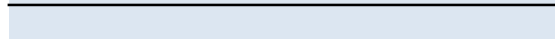
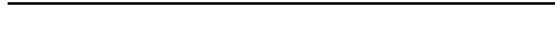


PROGRAMMAZIONE

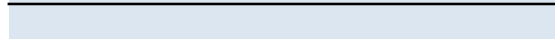
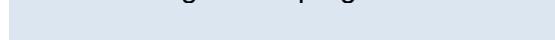
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



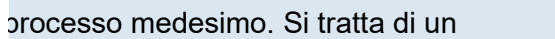
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



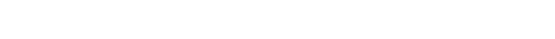
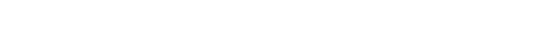
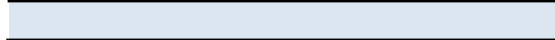
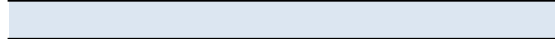
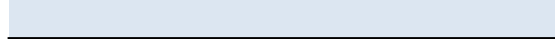
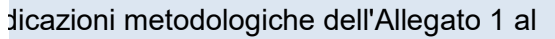
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

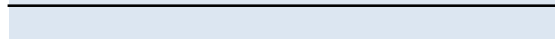
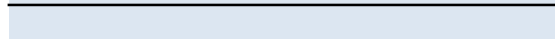
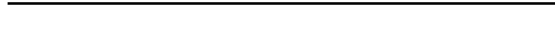


PROGRAMMAZIONE

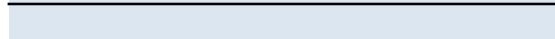
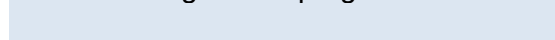
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



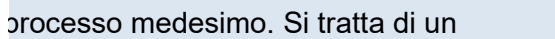
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



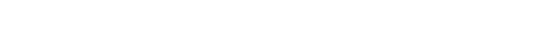
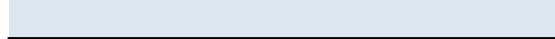
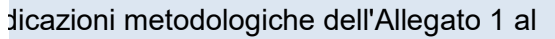
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

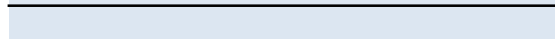
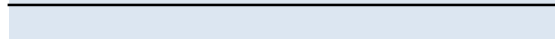
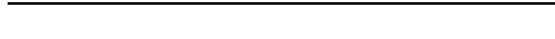


PROGRAMMAZIONE

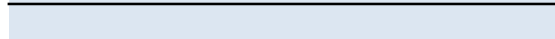
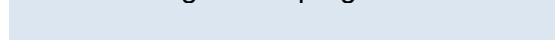
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



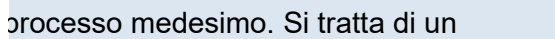
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di tutto ciò che è in materia di competenza riservata



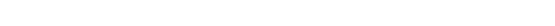
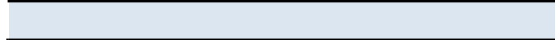
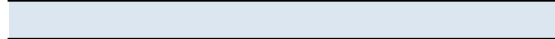
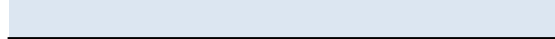
contenuti indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

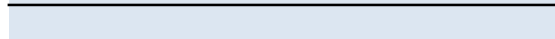
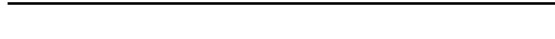


PROGRAMMAZIONE

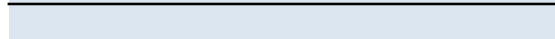
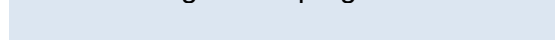
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



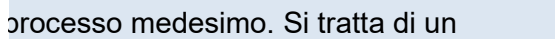
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di PTO nella sfera di competenze riservate



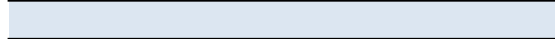
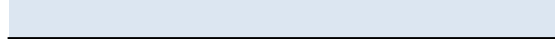
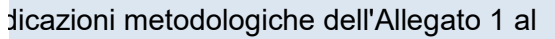
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

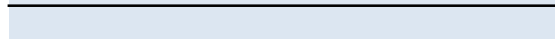
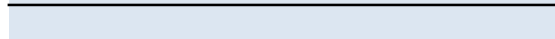
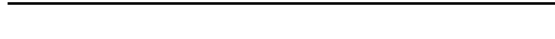


PROGRAMMAZIONE

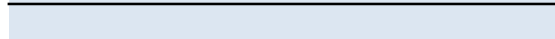
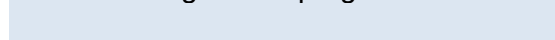
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



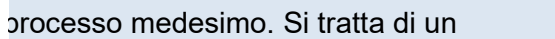
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



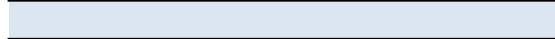
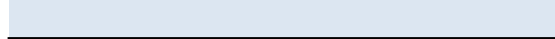
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

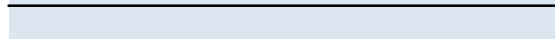
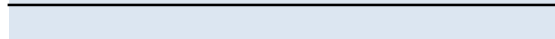
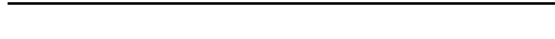


PROGRAMMAZIONE

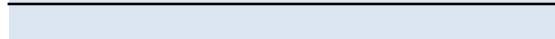
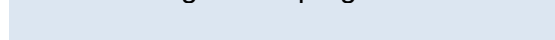
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



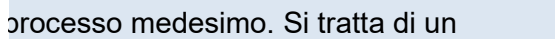
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



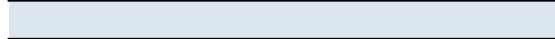
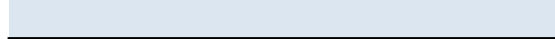
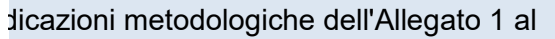
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

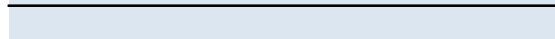
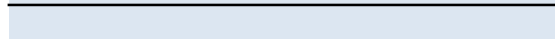
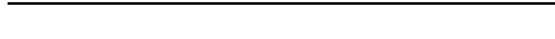


PROGRAMMAZIONE

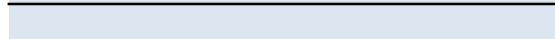
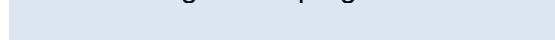
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



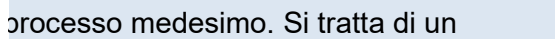
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



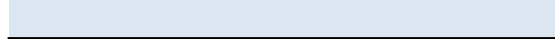
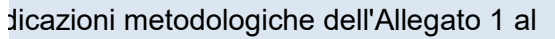
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

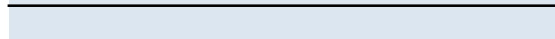
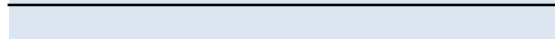
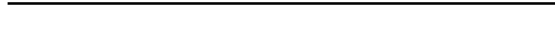


PROGRAMMAZIONE

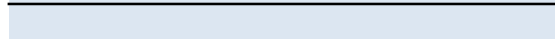
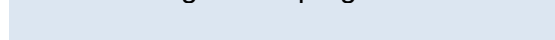
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



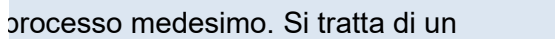
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



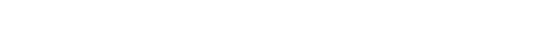
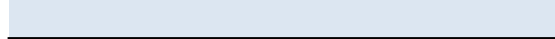
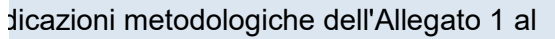
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
suo primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
P.O. nella sfera di competenze riservate

mento di incarichi non compresi nei

t indicati negli atti di programmazione e

on compresi nei compiti e doveri d'ufficio

processo medesimo. Si tratta di un

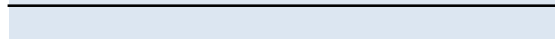
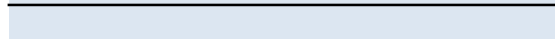
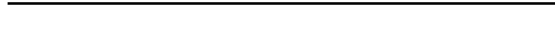
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

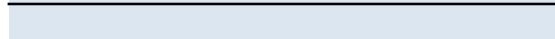
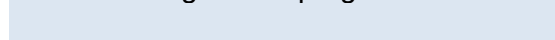
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



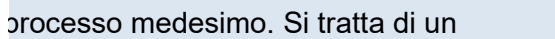
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



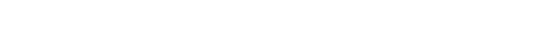
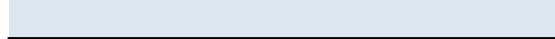
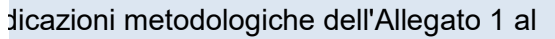
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

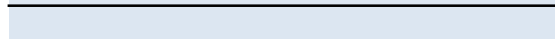
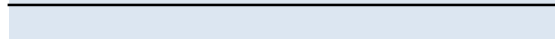
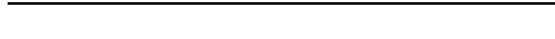


PROGRAMMAZIONE

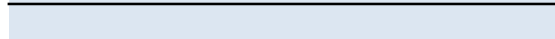
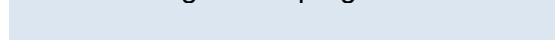
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



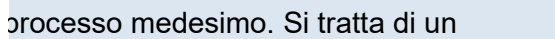
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



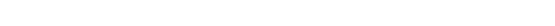
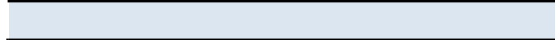
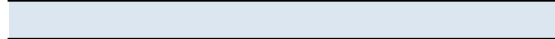
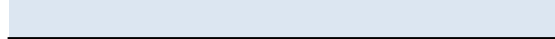
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

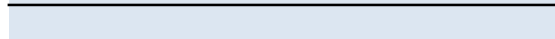
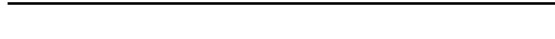


PROGRAMMAZIONE

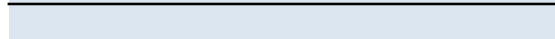
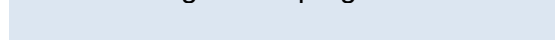
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



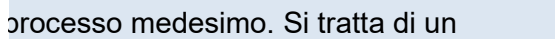
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



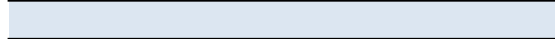
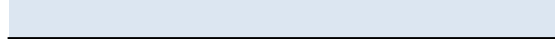
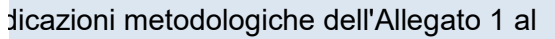
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un

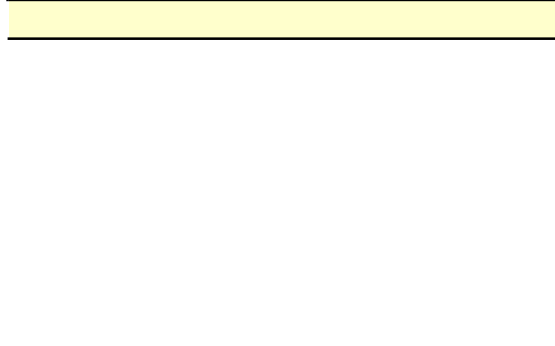


indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

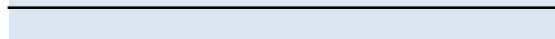
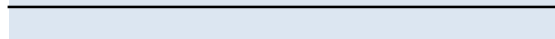


PROGRAMMAZIONE

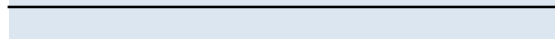
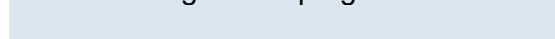
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



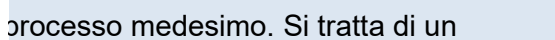
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



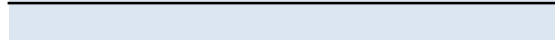
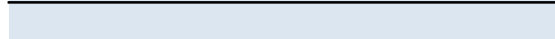
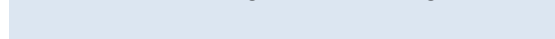
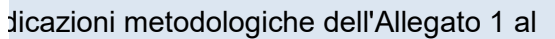
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

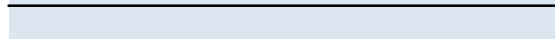
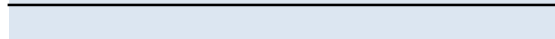
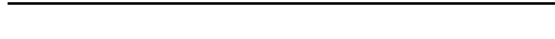


PROGRAMMAZIONE

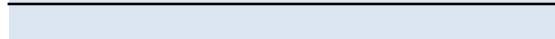
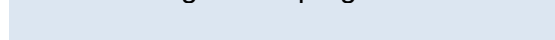
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



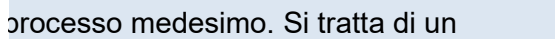
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



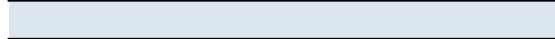
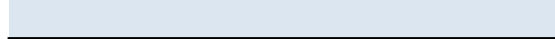
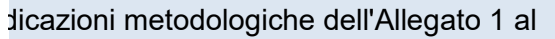
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

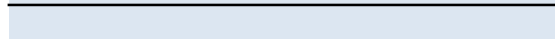
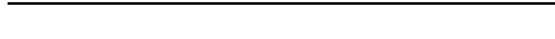


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

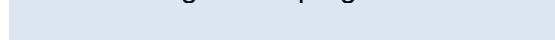


regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di ruolo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di ruolo nella sfera di competenze riservate

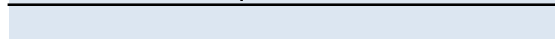


ale

out indicati negli atti di programmazione e

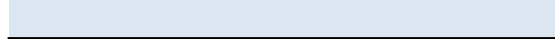
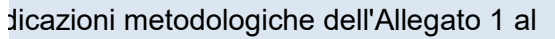


formemente ai requisiti



processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

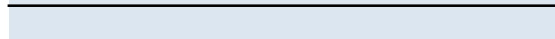
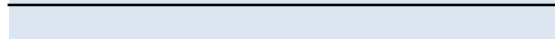
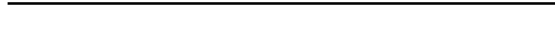


PROGRAMMAZIONE

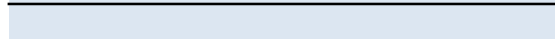
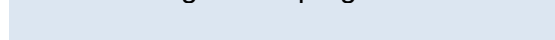
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



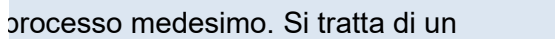
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



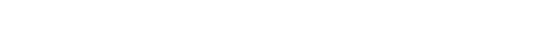
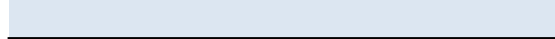
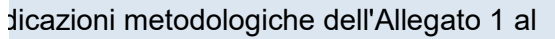
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un

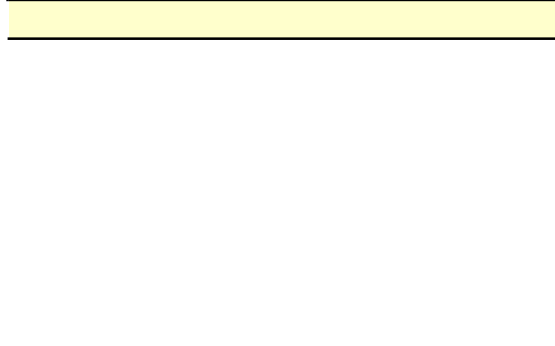


indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

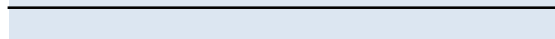
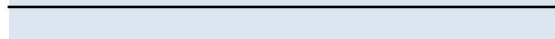


PROGRAMMAZIONE

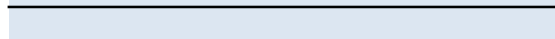
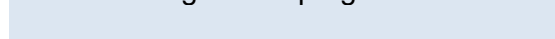
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



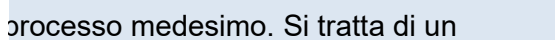
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di PTO nella sfera di competenze riservate



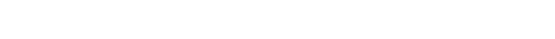
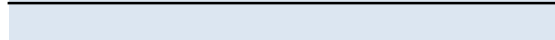
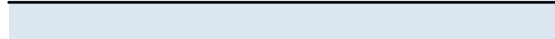
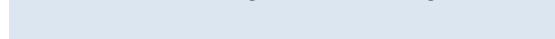
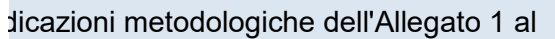
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

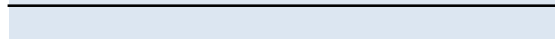
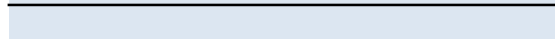
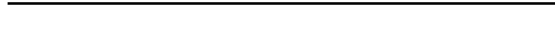


PROGRAMMAZIONE

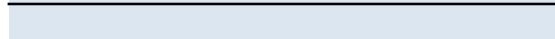
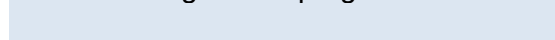
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



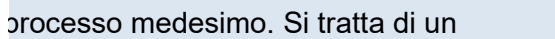
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



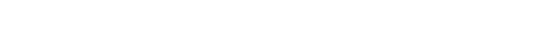
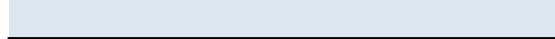
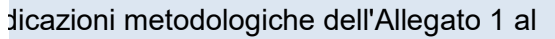
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

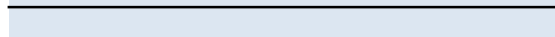
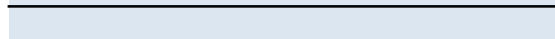


PROGRAMMAZIONE

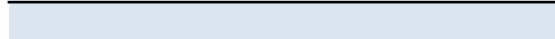
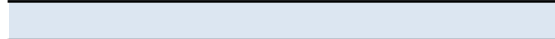
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



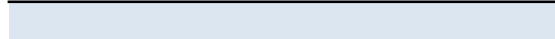
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate



out indicati negli atti di programmazione e



del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



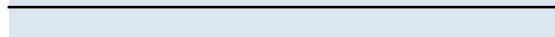
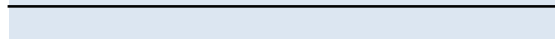
er gli EE.LL. e entro il 31 gennaio nelle

PROGRAMMAZIONE

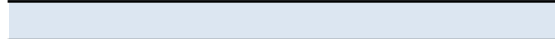
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



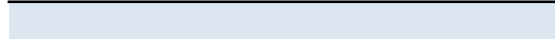
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate



out indicati negli atti di programmazione e



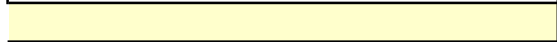
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



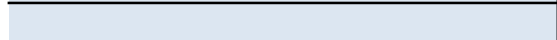
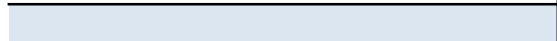
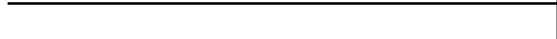
er gli EE.LL. e entro il 31 gennaio nelle

PROGRAMMAZIONE

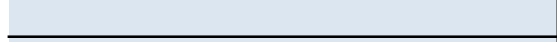
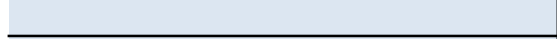
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di ruolo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di ruolo nella sfera di competenze riservate

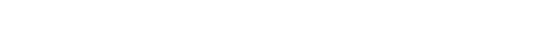
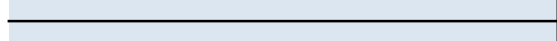
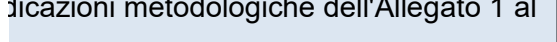
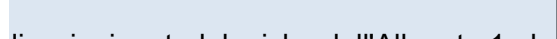


indicati negli atti di programmazione e



del processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

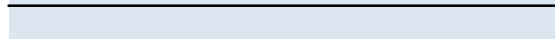
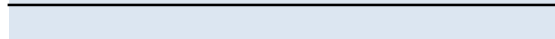
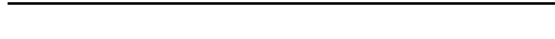


PROGRAMMAZIONE

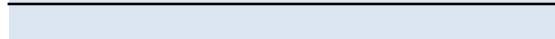
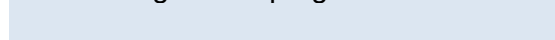
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



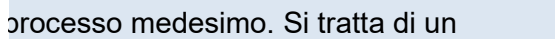
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



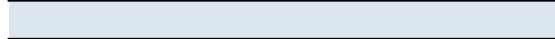
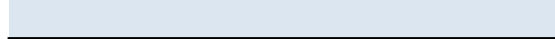
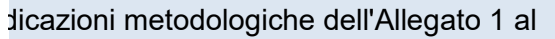
indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

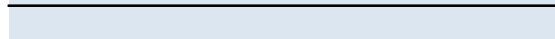
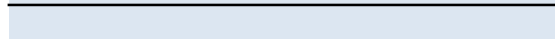
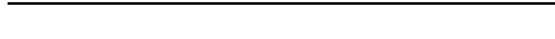


PROGRAMMAZIONE

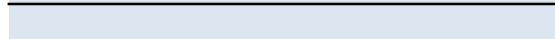
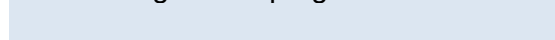
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



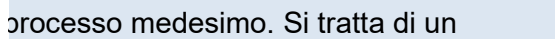
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



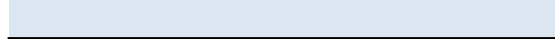
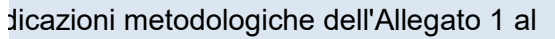
indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

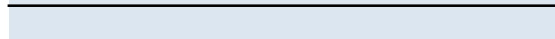
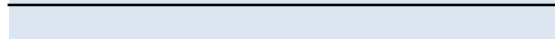
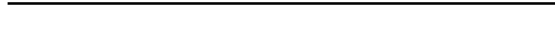


PROGRAMMAZIONE

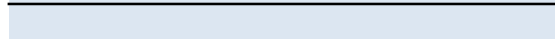
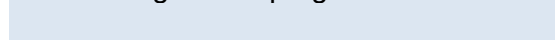
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



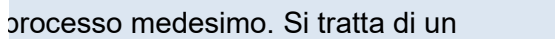
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



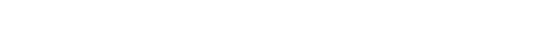
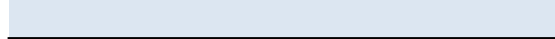
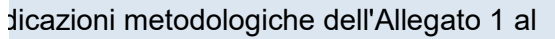
indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

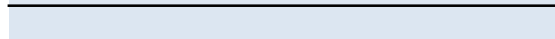
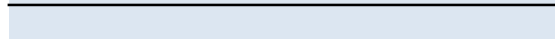
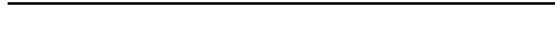


PROGRAMMAZIONE

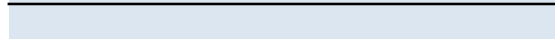
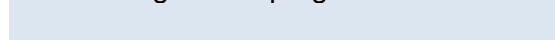
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



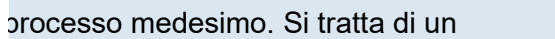
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



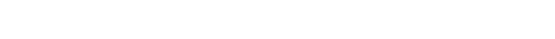
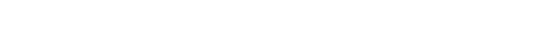
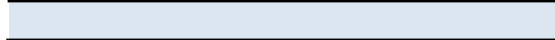
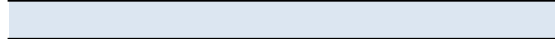
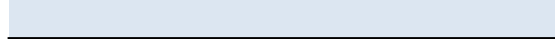
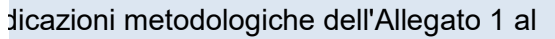
indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un



indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

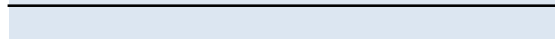
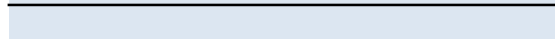
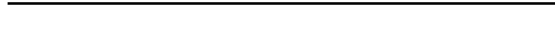


PROGRAMMAZIONE

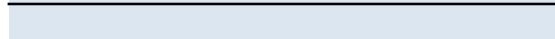
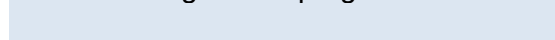
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



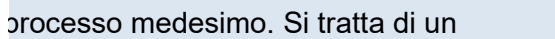
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di P.O nella sfera di competenze riservate



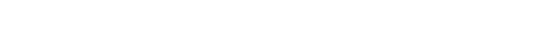
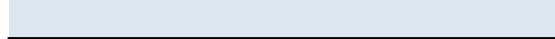
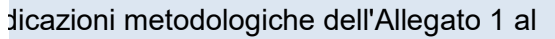
out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un

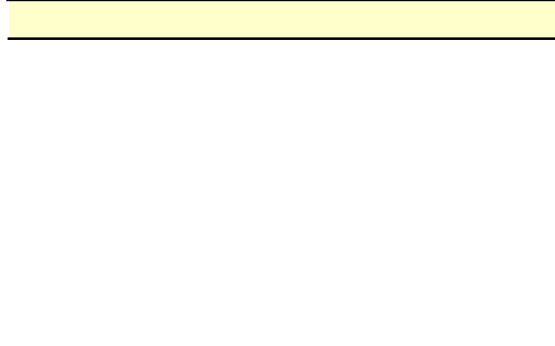


indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

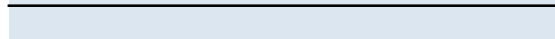
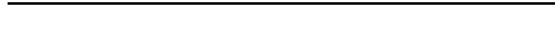


PROGRAMMAZIONE

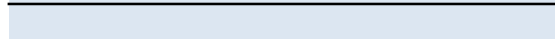
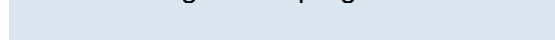
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di processo nella sfera di competenze riservate

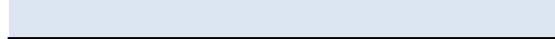
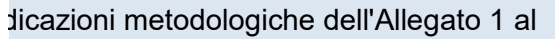
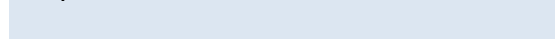


contenuti indicati negli atti di programmazione e



del processo medesimo. Si tratta di un

contenuto delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

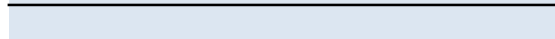
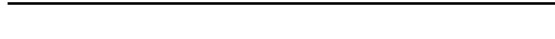


PROGRAMMAZIONE

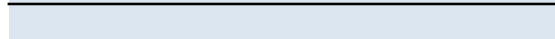
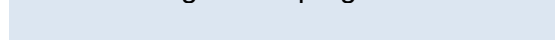
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

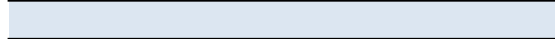
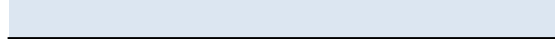
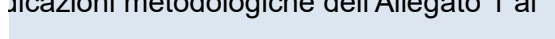
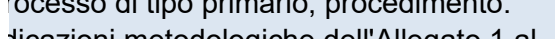


out indicati negli atti di programmazione e



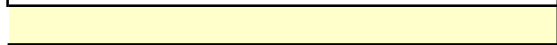
processo di tipo primario, procedimento.

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

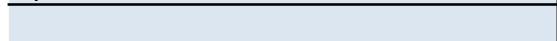
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

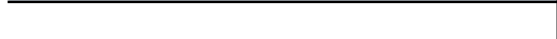


mplesso

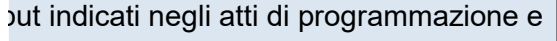


ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o



out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

a farmacia dai locali già autorizzati ad altri

t indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

t indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

t indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riserve riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

nia

out indicati negli atti di programmazione e

ormemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia :tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

esimo. Si tratta di un processo di tipo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mplesso

<p>ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:</p>
<p>minano criticità organizzative e/o</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>alita' o scopo del processo medesimo. Si indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p></p>

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del</p>
<p>t indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>alita' o scopo del processo medesimo. Si</p> <p>dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del</p>
<p>t indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>alita' o scopo del processo medesimo. Si</p> <p>dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del
out indicati negli atti di programmazione e
alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>alita' o scopo del processo medesimo. Si dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>alita' o scopo del processo medesimo. Si</p> <p>dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

finalita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del
out indicati negli atti di programmazione e
alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>alita' o scopo del processo medesimo. Si dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p></p>

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del
out indicati negli atti di programmazione e
alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del
out indicati negli atti di programmazione e
alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

finalita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

esimo. Si tratta di un processo di tipo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

esimo. Si tratta di un processo di tipo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

esimo. Si tratta di un processo di tipo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

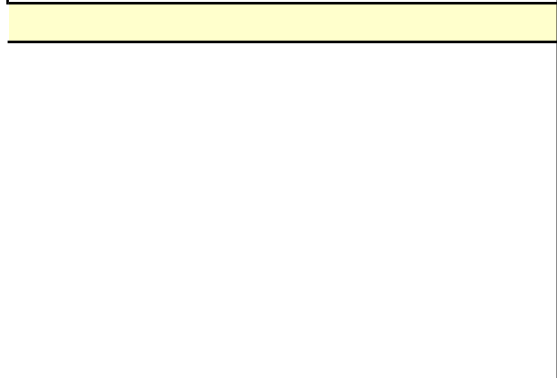
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

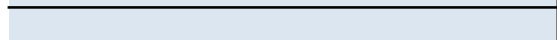
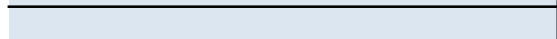
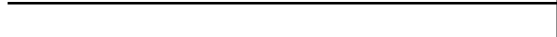
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del</p>
<p>mplesso</p>
<p>ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:</p>
<p>minano criticità organizzative e/o</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>alita' o scopo del processo medesimo. Si dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

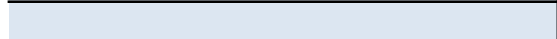
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



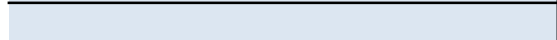
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



t indicati negli atti di programmazione e

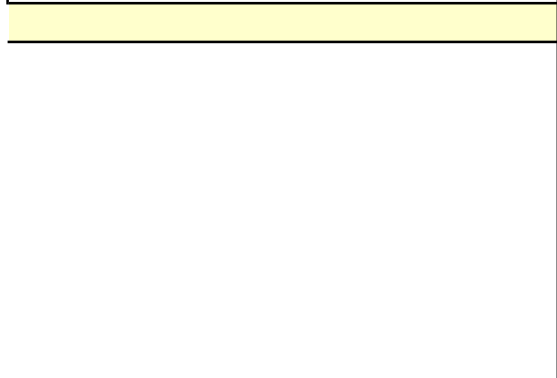


alita' o scopo del processo medesimo. Si indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

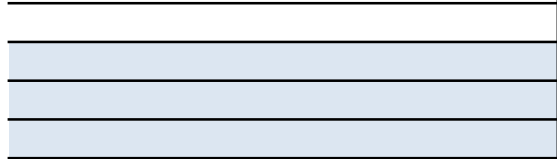


PROGRAMMAZIONE

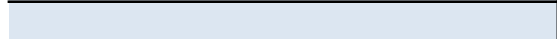
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



out indicati negli atti di programmazione e

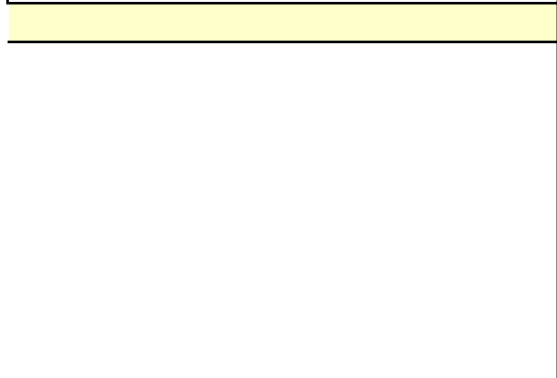


omico-popolare dai quali si desume la indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

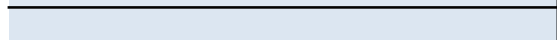
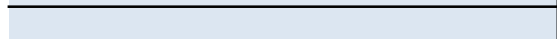
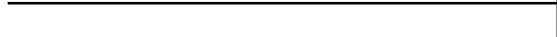


PROGRAMMAZIONE

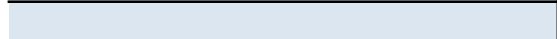
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



t indicati negli atti di programmazione e



alita' o scopo del processo medesimo. Si indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



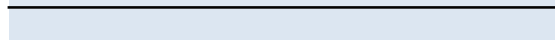
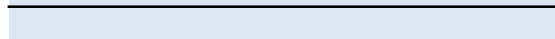
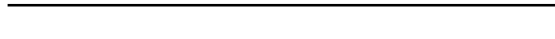
ministrazione

PROGRAMMAZIONE

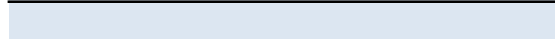
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

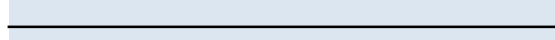
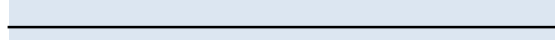


out indicati negli atti di programmazione e



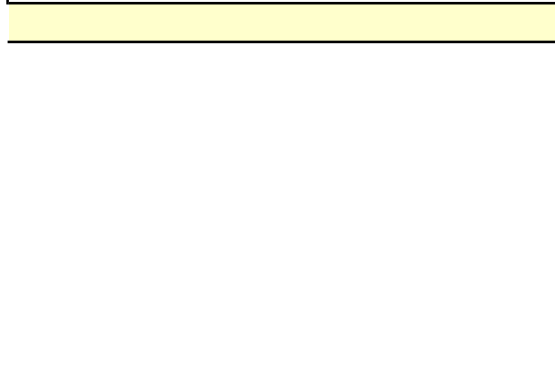
alita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

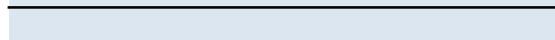
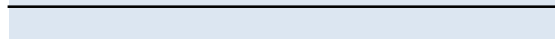
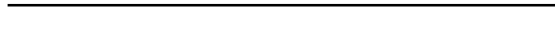


PROGRAMMAZIONE

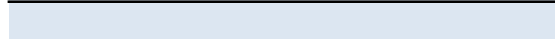
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

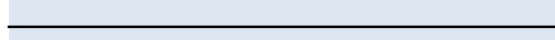
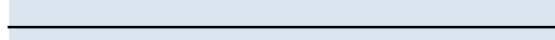


out indicati negli atti di programmazione e



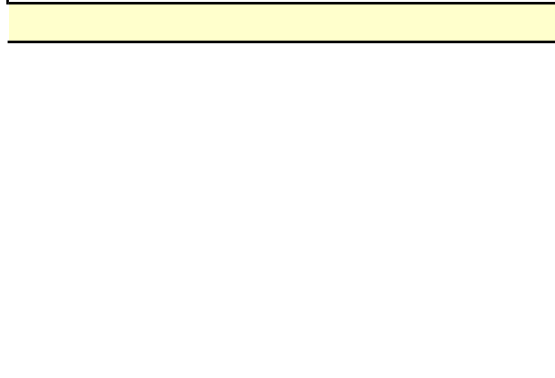
alita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

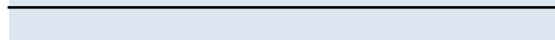
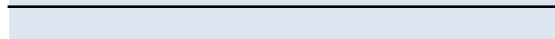
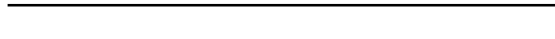


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



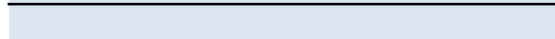
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



t indicati negli atti di programmazione e



alita' o scopo del processo medesimo. Si indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



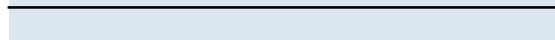
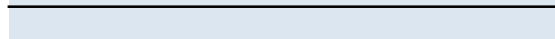
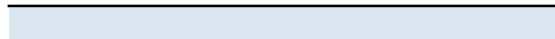
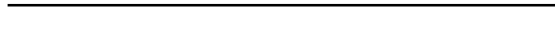
ministrazione

PROGRAMMAZIONE

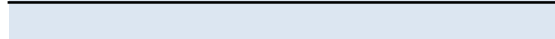
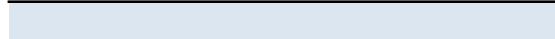
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

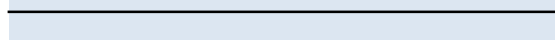
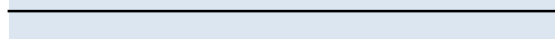


out indicati negli atti di programmazione e



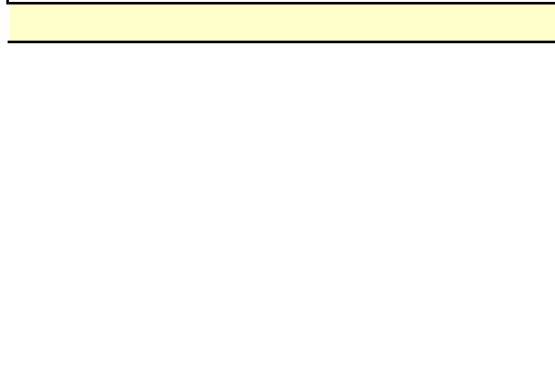
alita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

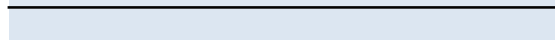
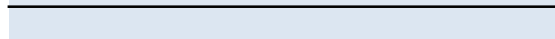
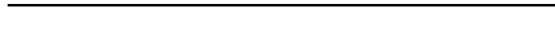


PROGRAMMAZIONE

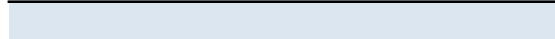
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



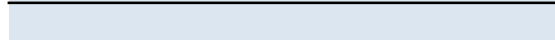
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



out indicati negli atti di programmazione e



alita' o scopo del processo medesimo. Si indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

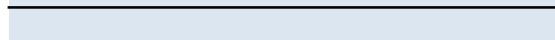
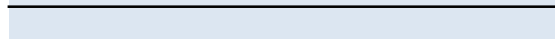
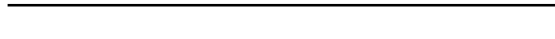


PROGRAMMAZIONE

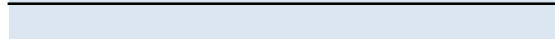
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



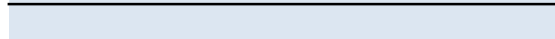
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



out indicati negli atti di programmazione e



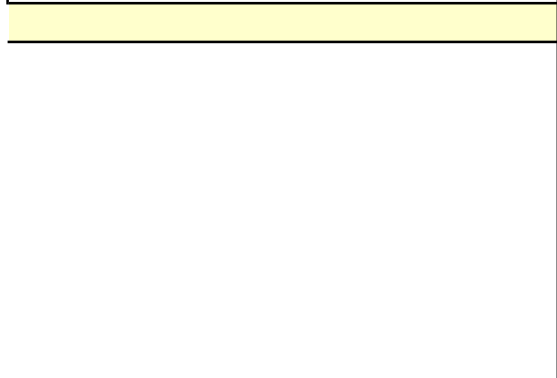
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



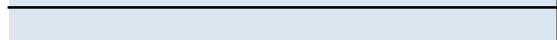
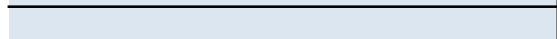
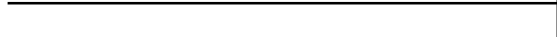
ministrazione

PROGRAMMAZIONE

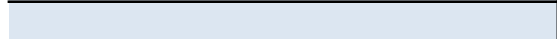
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



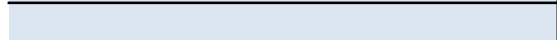
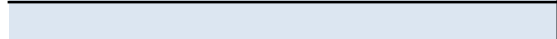
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di personale primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia Municipale - Funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



... indicati negli atti di programmazione e



... alita' o scopo del processo medesimo. Si
... indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

alla autorizzazione

t indicati negli atti di programmazione e

one gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

alla autorizzazione

t indicati negli atti di programmazione e

ne gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

20 del d.p.r. 380/2001

indicati negli atti di programmazione e

'2001 gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

art. 20, d.p.r. 380/2001

t indicati negli atti di programmazione e

0/2001 gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

rt. 20 del d.p.r. 380/2001

t indicati negli atti di programmazione e

0/2001 gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

i requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia stenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

) - Autorizzazione (PdC) e Autorizzazione

t indicati negli atti di programmazione e

(PdC) e Autorizzazione Comando Vigili

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ne (PdC)/silenzio assenso dopo 90 giorni
t indicati negli atti di programmazione e
assenso dopo 90 giorni gestita
omico-popolare dai quali si desume la
dichiazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione
indicati negli atti di programmazione e

) piu' Autorizzazione gestita

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

del paesaggio paesaggistica, e che alterano lo stato

come indicati negli atti di programmazione e

del paesaggio, e che alterano lo stato dei luoghi o

economico-popolare dai quali si desume la

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

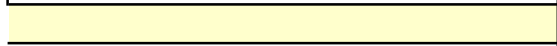
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
prospettiva (la mappatura si riferisce al
contenuti indicati negli atti di programmazione e
la mappatura si riferisce al PdC) gestita
economico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

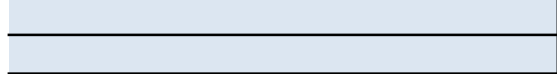
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



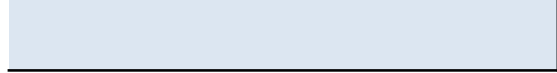
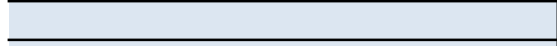
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia :tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



a si riferisce al PdC)
t indicati negli atti di programmazione e

IC) gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia Municipale - Funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

le (la mappatura si riferisce al PdC)

t indicati negli atti di programmazione e

si riferisce al PdC) gestita

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia :tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

e ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia Municipale - funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

requisiti

economico-popolare dai quali si desume la presenza di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di personale primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia Municipale - Funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

azione (PdC) più: a) comunicazione (se non

è indicato negli atti di programmazione e

b) comunicazione (se non si superano le soglie previste ai requisiti)

economico-popolare dai quali si desume la

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di personale primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia Municipale - Funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

certificazione asseverata (la mappatura si

è indicata negli atti di programmazione e

certificata (la mappatura si riferisce al PdC)

economico-popolare dai quali si desume la

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di personale primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia Municipale - Funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO</p>
<p>...orno - Autorizzazione (PdC) piu'</p>
<p>...t indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>...A gestita conformemente ai requisiti</p>

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

diu' autorizzazione (PdC) /silenzio

indicati negli atti di programmazione e

(PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ne (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni

t indicati negli atti di programmazione e

assenso dopo 90 giorni che si

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia :tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

torizzazione che si aggiunge ad attivita'

t indicati negli atti di programmazione e

si aggiunge ad attivita' edilizia libera

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia stenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

e asseverata

t indicati negli atti di programmazione e

ita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ma 11, D. Lgs. 28/2011 e di unita' di

t indicati negli atti di programmazione e

28/2011 e di unita' di microgenerazione,

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia stenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

comunicazione asseverata

t indicati negli atti di programmazione e

everata gestita conformemente ai

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia :tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

Comunicazione

t indicati negli atti di programmazione e

gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

/silenzio assenso

t indicati negli atti di programmazione e

gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

te ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia :tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

nente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia :tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

orno - SCIA UNICA

t indicati negli atti di programmazione e

A gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia :tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

A/SCIA piu' Autorizzazione (la

t indicati negli atti di programmazione e

rizzazione (la mappatura si riferisce alla

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia stenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

itela paesaggistica, e che alterano lo

t indicati negli atti di programmazione e

a, e che alterano lo stato dei luoghi o

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia :tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

a si riferisce alla CILA)
t indicati negli atti di programmazione e

CILA) gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ILLA)

t indicati negli atti di programmazione e

ormemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia :tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ura si riferisce alla CILA)

out indicati negli atti di programmazione e

i CILA) gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia :tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di

t indicati negli atti di programmazione e

A/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia stenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di

t indicati negli atti di programmazione e

A/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

orno - Comunicazione di inizio lavori e

t indicati negli atti di programmazione e

ione di inizio lavori e attivita' libera gestita

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

) - Autorizzazione Comando Vigili del

t indicati negli atti di programmazione e

Comando Vigili del Fuoco in aggiunta ad

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e
e ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

i matricola

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

nunicazione
t indicati negli atti di programmazione e

ta conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

e asseverata oltre a attivita' edilizia libera.

t indicati negli atti di programmazione e

a attivita' edilizia libera gestita

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riserve riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

esaggio - Comunicazione

t indicati negli atti di programmazione e

cazione gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia stenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
:tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ntela paesaggistica, e che alterano lo

t indicati negli atti di programmazione e

, e che alterano lo stato dei luoghi o

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia stenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

come la finalità o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

30 giorni

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

come indicati negli atti di programmazione e

economico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

economico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

come indicati negli atti di programmazione e

come la finalità o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

come indicati negli atti di programmazione e

come la finalità o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

come indicati negli atti di programmazione e

come la finalità o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

come la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

contenuti indicati negli atti di programmazione e

economico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

complesso

anni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

presentano criticità organizzative e/o

come indicati negli atti di programmazione e

che dai quali si desume la finalità o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

ai requisiti

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

nto dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

nto dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

sioni in atmosfera) - autorizzazione

t indicati negli atti di programmazione e

) - autorizzazione rilasciata

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

nto dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

nto dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

installazione/modifica) -

come indicati negli atti di programmazione e

modifica) - autorizzazione/silenzio-assenso

le dai quali si desume la finalità o scopo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

nto dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

iti

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

tosuolo

t indicati negli atti di programmazione e

conformemente ai requisiti

nto dai quali si desume la finalita' o scopo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ni dell'applicazione della L. 448/1998

t indicati negli atti di programmazione e

e della L. 448/1998 , rilasciata

ita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

nto dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

nto dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

onifica

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

nifica

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

nte ai requisiti

ita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

nto dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

aturalistica e forestazione dai quali si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

nto dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

t indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

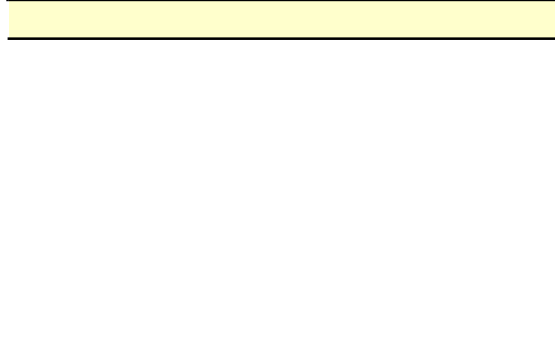
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

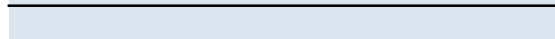
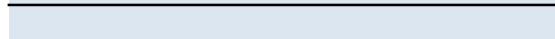
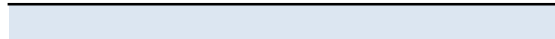
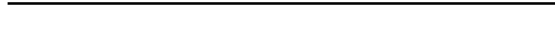
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO</p>
<p>mplesso</p>
<p>ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:</p>
<p>minano criticità organizzative e/o</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>o del processo medesimo. Si tratta di un indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

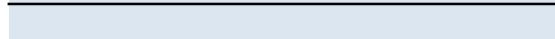
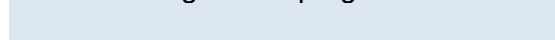
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di tutela - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze

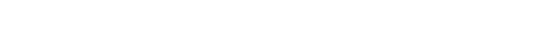
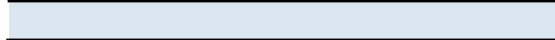
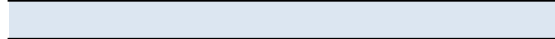
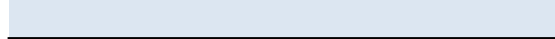
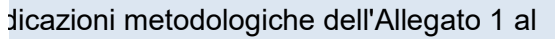
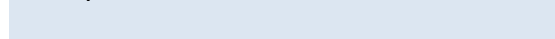


out indicati negli atti di programmazione e



o del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

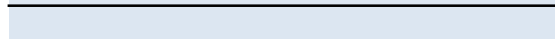
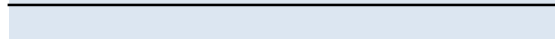
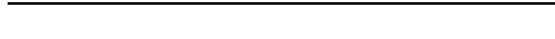


PROGRAMMAZIONE

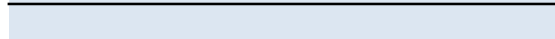
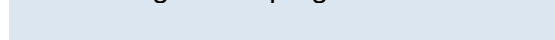
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di politica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze

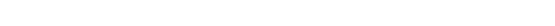
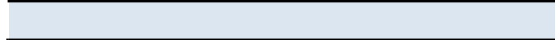
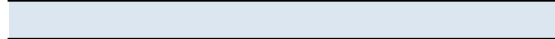
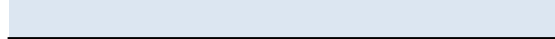
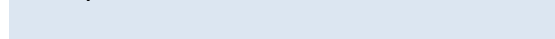


t indicati negli atti di programmazione e



o del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

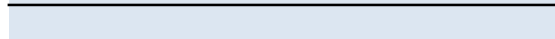
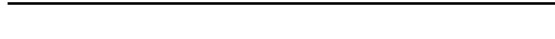


PROGRAMMAZIONE

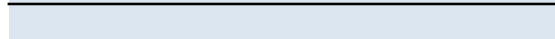
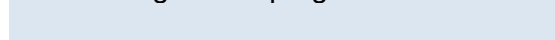
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di politica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze

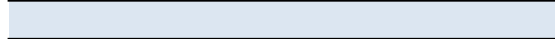
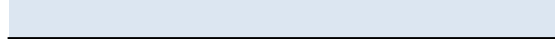
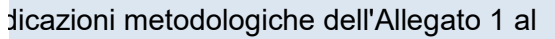
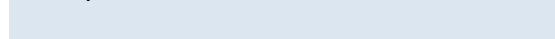


t indicati negli atti di programmazione e



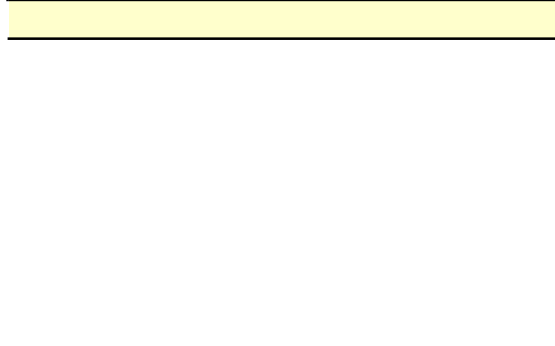
o del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

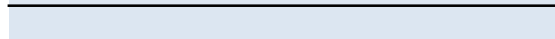
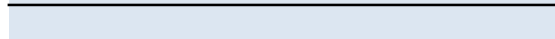
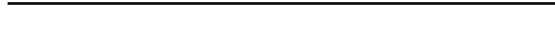


PROGRAMMAZIONE

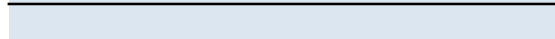
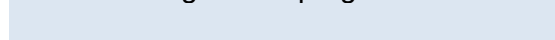
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di tutela - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze

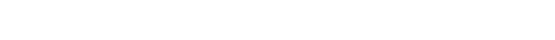
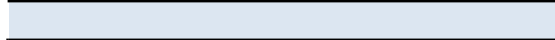
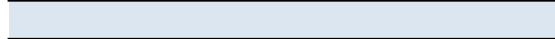
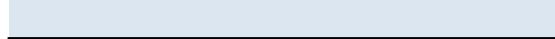
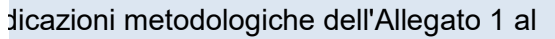
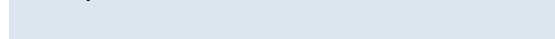


out indicati negli atti di programmazione e



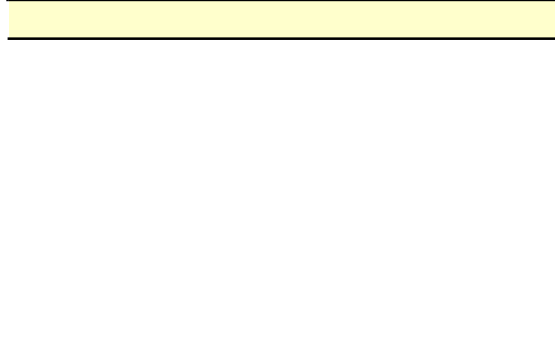
o del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

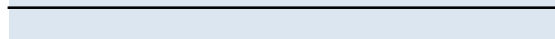
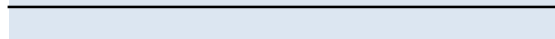


PROGRAMMAZIONE

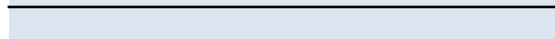
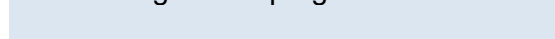
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



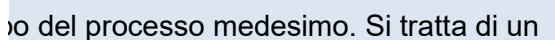
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di politica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze



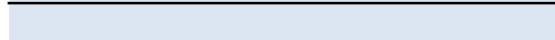
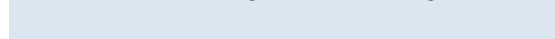
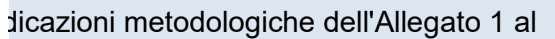
t indicati negli atti di programmazione e



o del processo medesimo. Si tratta di un

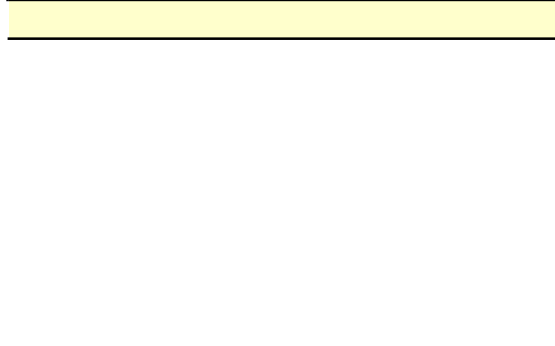


dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

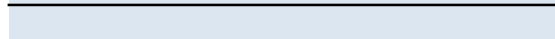
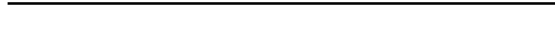


PROGRAMMAZIONE

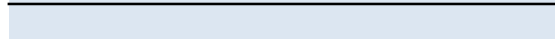
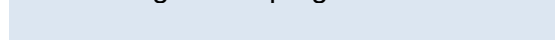
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



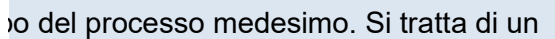
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di politica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze



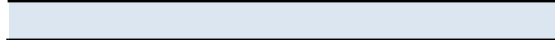
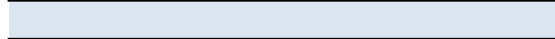
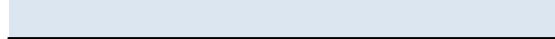
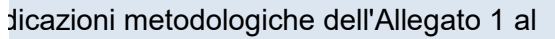
t indicati negli atti di programmazione e



o del processo medesimo. Si tratta di un

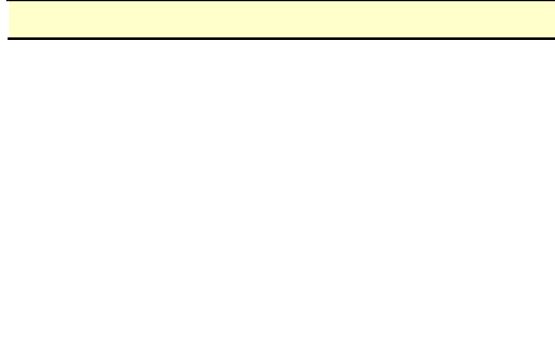


dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

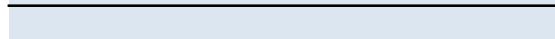
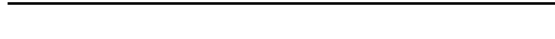


PROGRAMMAZIONE

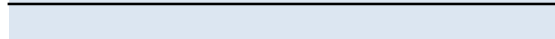
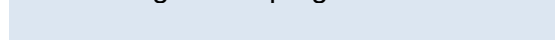
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di tecnica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze

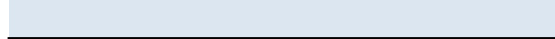
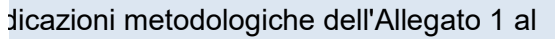
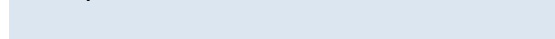


indicati negli atti di programmazione e



o del processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

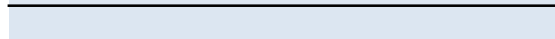
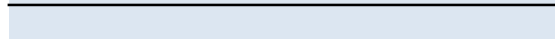
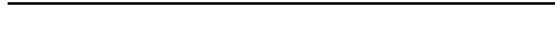


PROGRAMMAZIONE

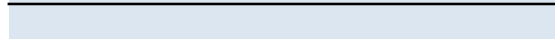
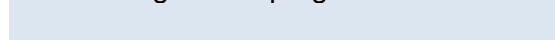
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di tutela - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze

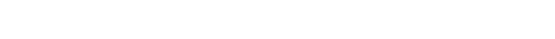
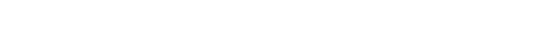
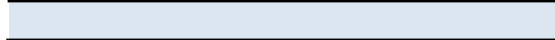
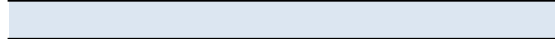
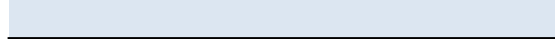
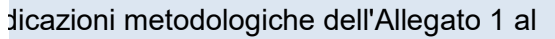
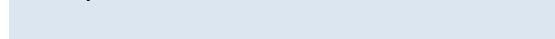


indicati negli atti di programmazione e



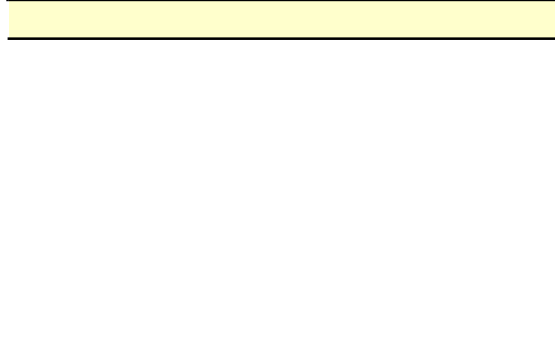
o del processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

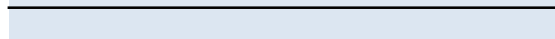
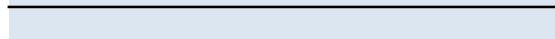
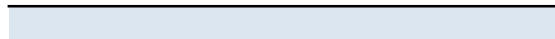


PROGRAMMAZIONE

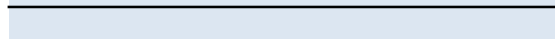
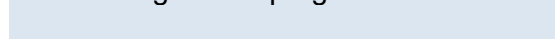
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



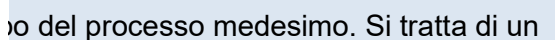
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di politica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze



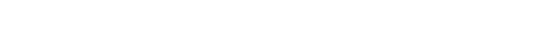
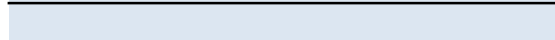
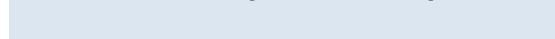
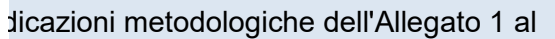
t indicati negli atti di programmazione e



o del processo medesimo. Si tratta di un



dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

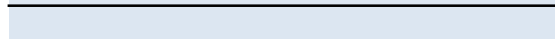
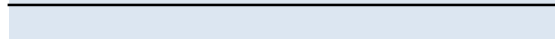
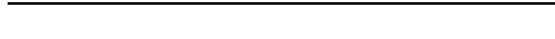


PROGRAMMAZIONE

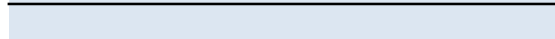
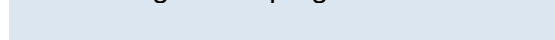
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di tutela - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze

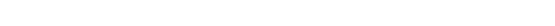
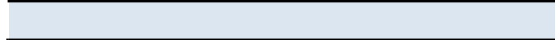
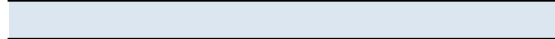
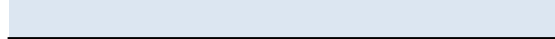
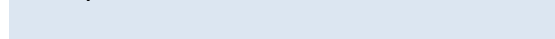


indicati negli atti di programmazione e



o del processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

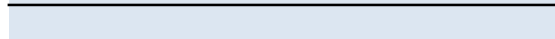
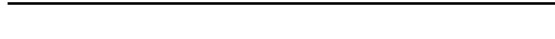


PROGRAMMAZIONE

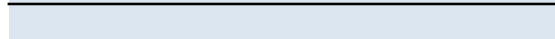
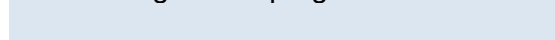
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di tutela - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze

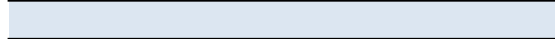
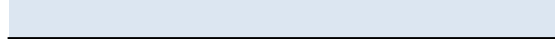
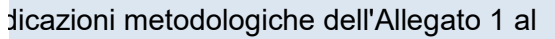
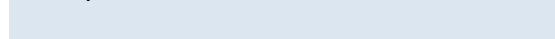


indicati negli atti di programmazione e



o del processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

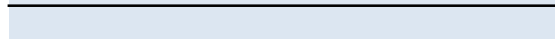
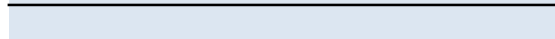
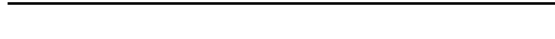
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

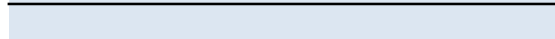
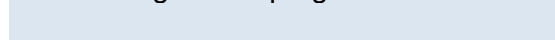
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di tutela - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze

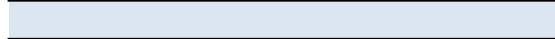
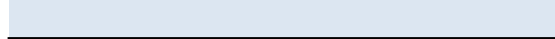
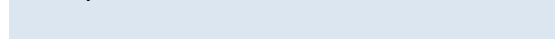


indicati negli atti di programmazione e



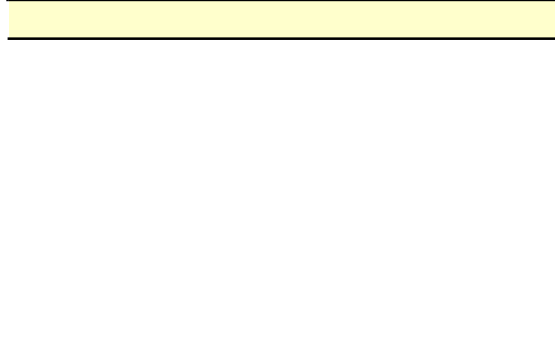
o del processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

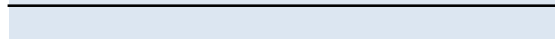
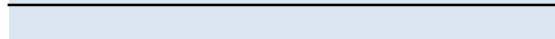
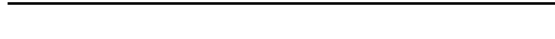


PROGRAMMAZIONE

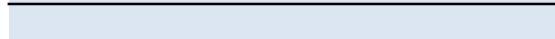
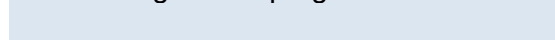
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



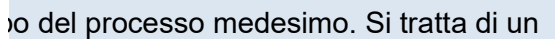
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di tutela - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze



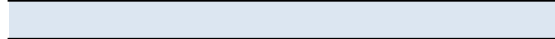
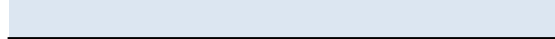
indicati negli atti di programmazione e



o del processo medesimo. Si tratta di un



dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

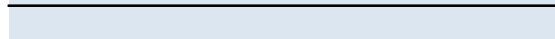
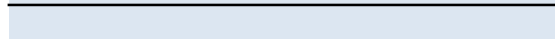
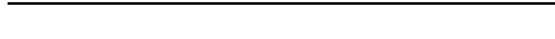


PROGRAMMAZIONE

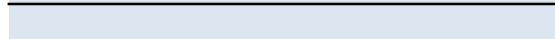
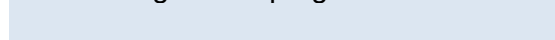
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di tutela - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze

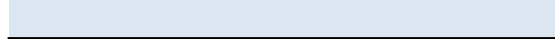
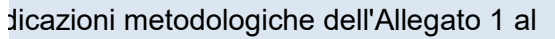
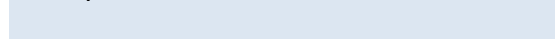


t indicati negli atti di programmazione e



o del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

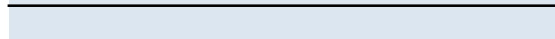
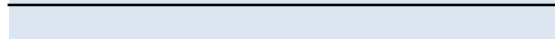
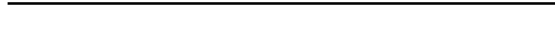


PROGRAMMAZIONE

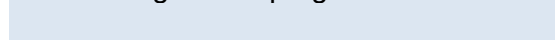
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



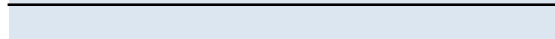
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di tutela - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze



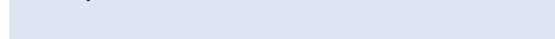
indicati negli atti di programmazione e



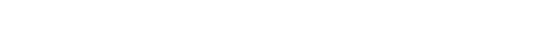
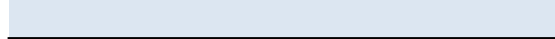
isiti



o del processo medesimo. Si tratta di un

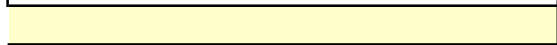


dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

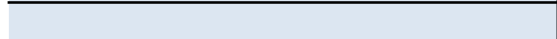
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di tutela - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - dell'amministratore nella sfera di competenze

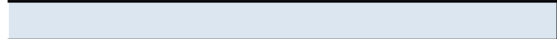
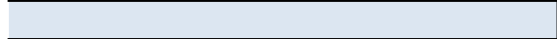


mplesso

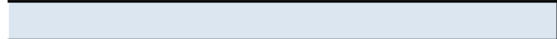
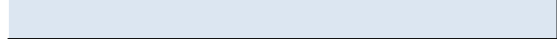


ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o



out indicati negli atti di programmazione e



urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
risso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
suo primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

t indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

o delle Infrastrutture

out indicati negli atti di programmazione e

ure, eseguita conformemente ai requisiti

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
sso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

requisiti

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
suo primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

emente ai requisiti

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
suo primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo di supporto, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
uso primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

el processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
autore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

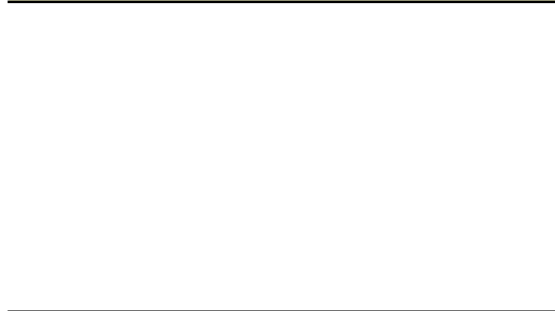
<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore</p>
<p>mplesso</p>
<p>ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:</p>
<p>minano criticità organizzative e/o</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>processo di tipo primario, procedimento. indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

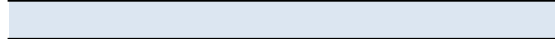
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di autore

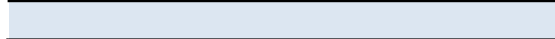


mediante il sistema della procedura

out indicati negli atti di programmazione e

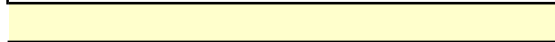
ia della procedura negoziata gestita

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

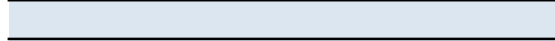
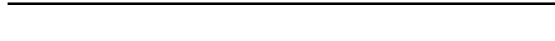


PROGRAMMAZIONE

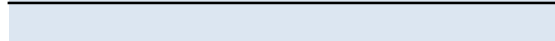
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



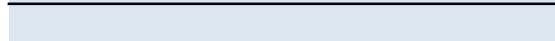
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore



out indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

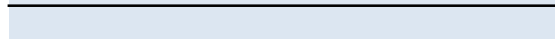
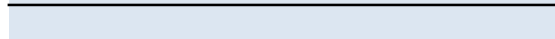
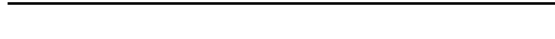


PROGRAMMAZIONE

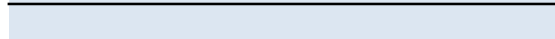
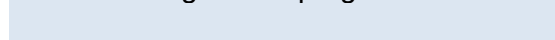
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

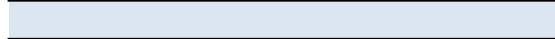
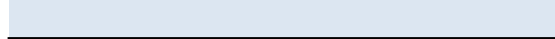
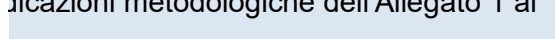
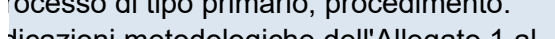


out indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario, procedimento.

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

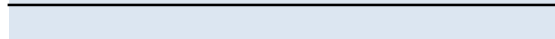
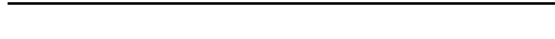


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

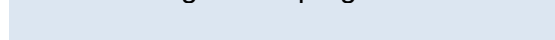


regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

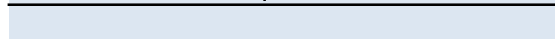


aperta

out indicati negli atti di programmazione e

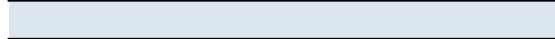
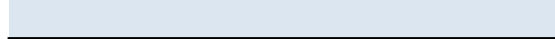
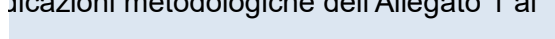


onformemente ai requisiti



processo di tipo primario, procedimento.

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

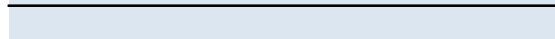
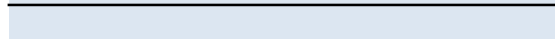
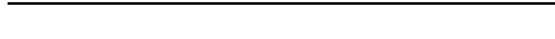


PROGRAMMAZIONE

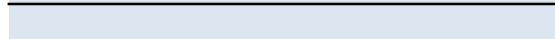
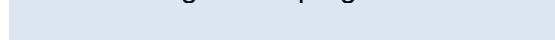
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

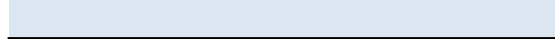
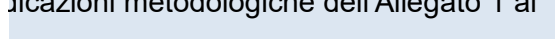
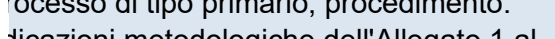


out indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario, procedimento.

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

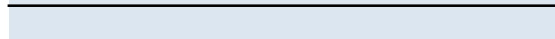
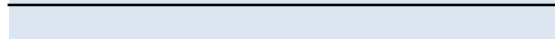
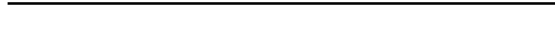


PROGRAMMAZIONE

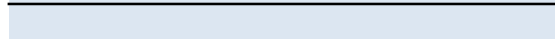
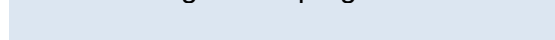
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

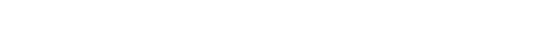
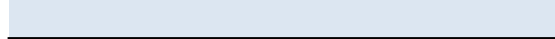
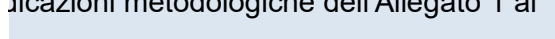
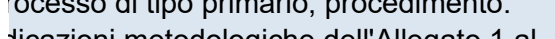


out indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario, procedimento.

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

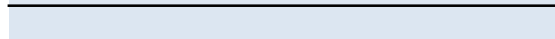
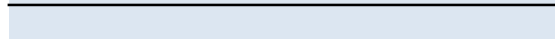
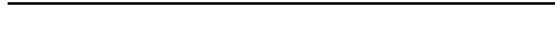


PROGRAMMAZIONE

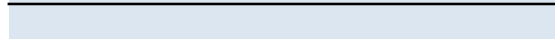
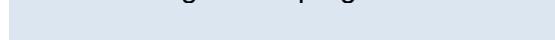
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

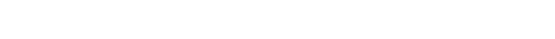
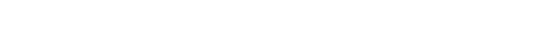
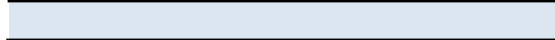
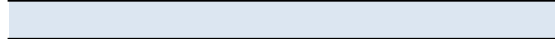
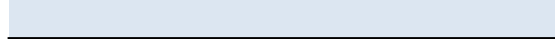
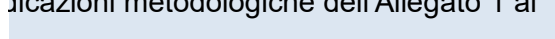
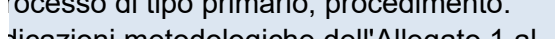


out indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario, procedimento.

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

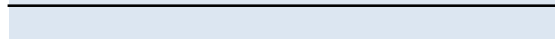
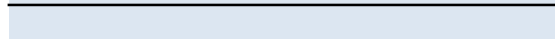
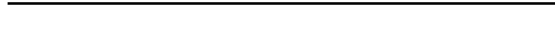


PROGRAMMAZIONE

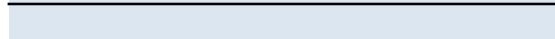
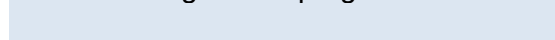
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

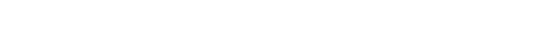
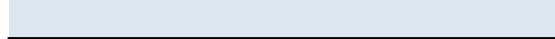
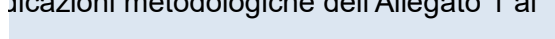
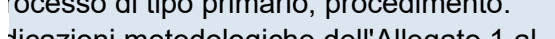


out indicati negli atti di programmazione e



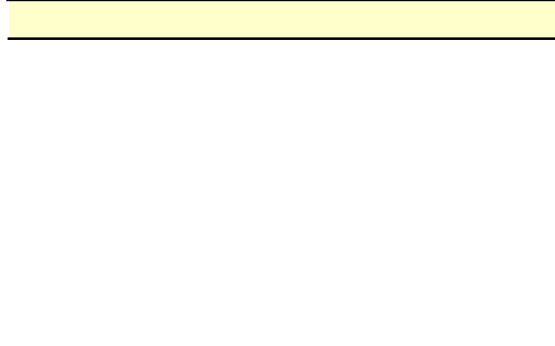
processo di tipo primario, procedimento.

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

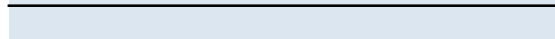
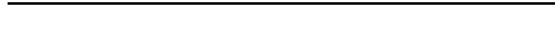


PROGRAMMAZIONE

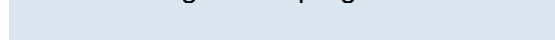
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



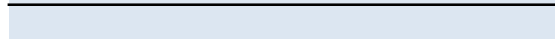
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore



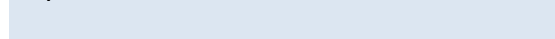
out indicati negli atti di programmazione e



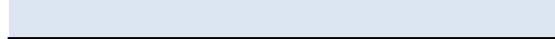
uisiti



del processo medesimo. Si tratta di un

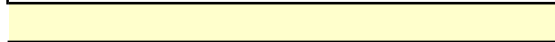


dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

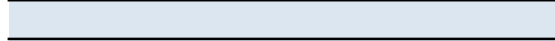
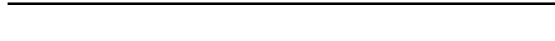


PROGRAMMAZIONE

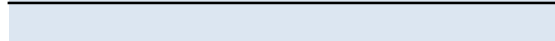
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



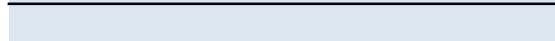
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore



out indicati negli atti di programmazione e

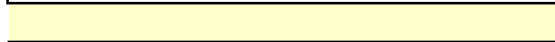


processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

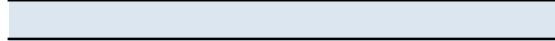
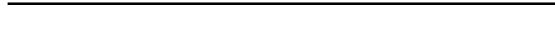


PROGRAMMAZIONE

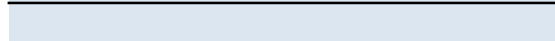
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



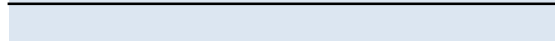
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore



out indicati negli atti di programmazione e

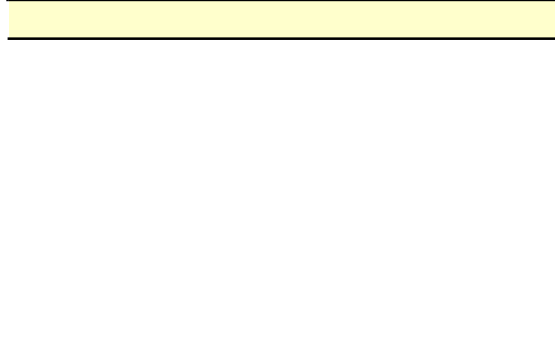


processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

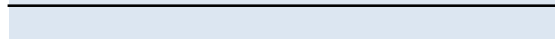
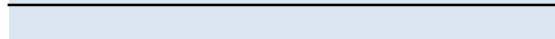
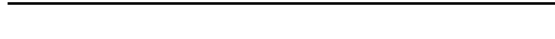


PROGRAMMAZIONE

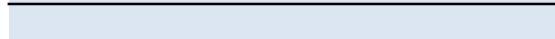
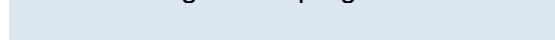
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

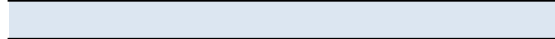
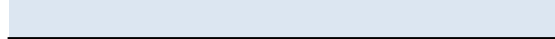
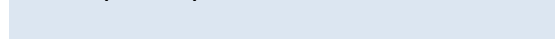


out indicati negli atti di programmazione e



a' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

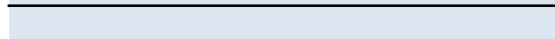
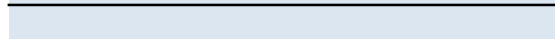
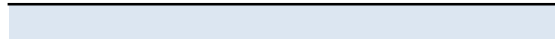
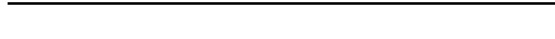


PROGRAMMAZIONE

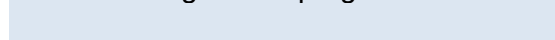
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



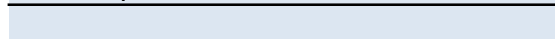
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o i - Principio di separazione attuato parzialmente,



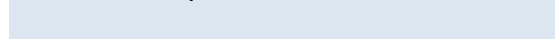
out indicati negli atti di programmazione e



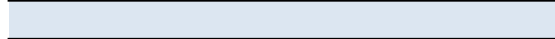
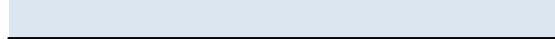
nte ai requisiti



editorato dai quali si desume la finalita' o



dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

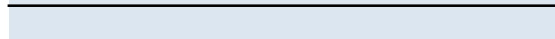
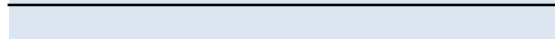
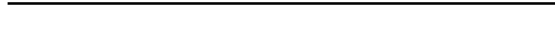


PROGRAMMAZIONE

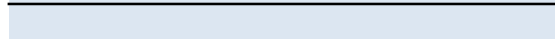
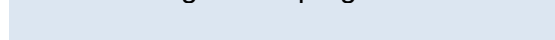
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

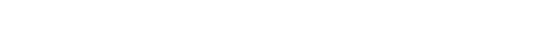
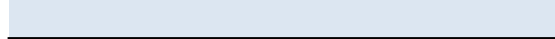
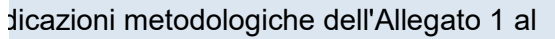
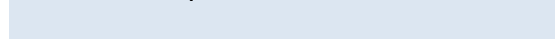


out indicati negli atti di programmazione e



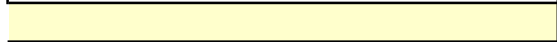
editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

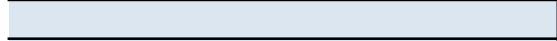


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

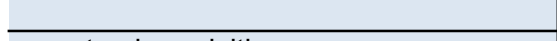


regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

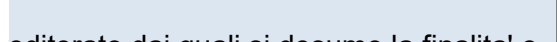


ca

out indicati negli atti di programmazione e

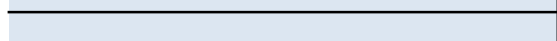
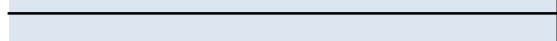
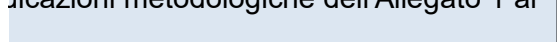


emente ai requisiti



editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

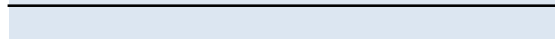
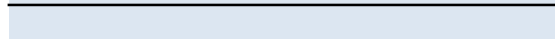
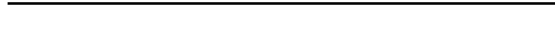


PROGRAMMAZIONE

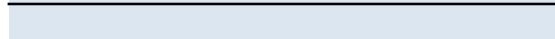
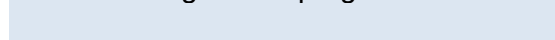
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

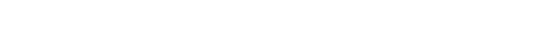
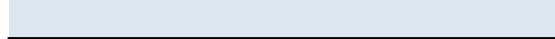
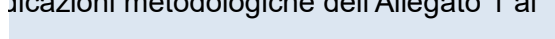
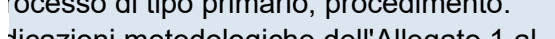


out indicati negli atti di programmazione e



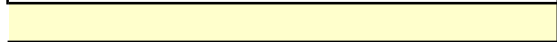
processo di tipo primario, procedimento.

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



nti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
so e' un processo primario, di produzione-
ntrolli interni - monitoraggi - Principio di
ore

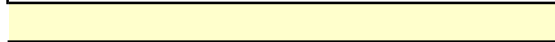
out indicati negli atti di programmazione e

rocesso di tipo primario.

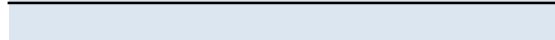
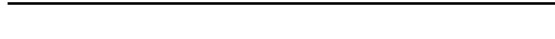
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

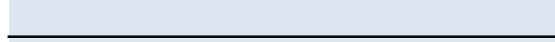
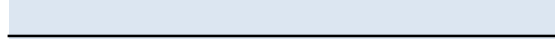
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

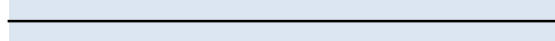
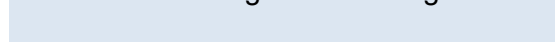


t indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario, procedimento.

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

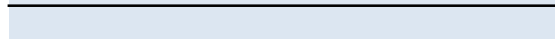
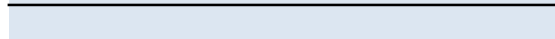
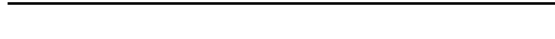


PROGRAMMAZIONE

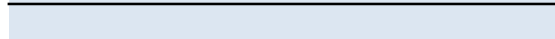
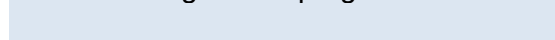
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



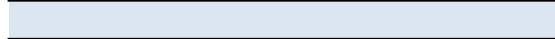
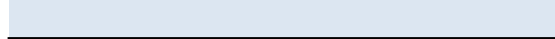
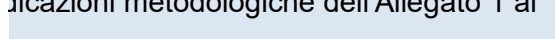
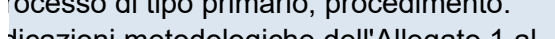
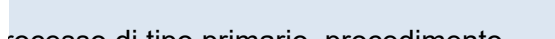
nti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
so e' un processo primario, di produzione-
ntrolli interni - monitoraggi - Principio di
ore



out indicati negli atti di programmazione e



rocesso di tipo primario, procedimento.
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

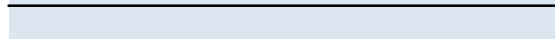
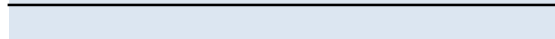
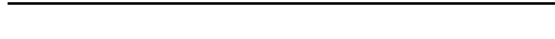


PROGRAMMAZIONE

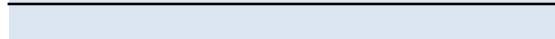
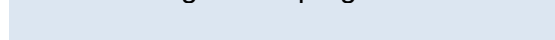
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



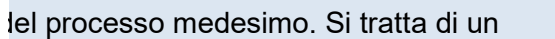
nti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
so e' un processo primario, di produzione-
ntrolli interni - monitoraggi - Principio di
ore



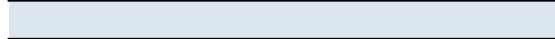
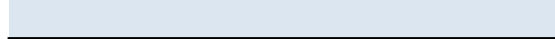
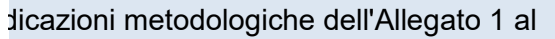
out indicati negli atti di programmazione e



del processo medesimo. Si tratta di un

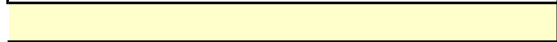


dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

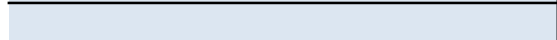
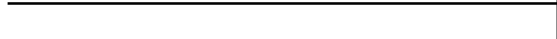


PROGRAMMAZIONE

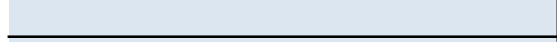
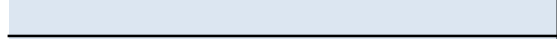
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

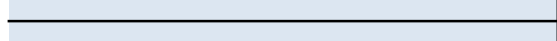
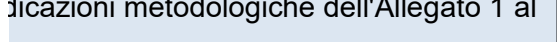
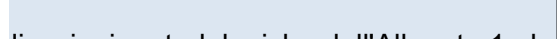


out indicati negli atti di programmazione e



del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

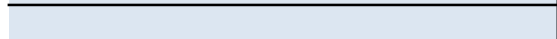
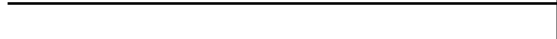


PROGRAMMAZIONE

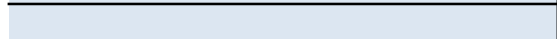
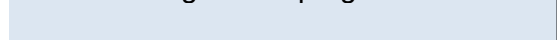
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

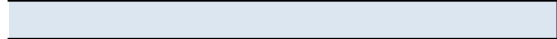
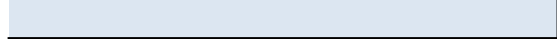
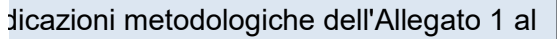
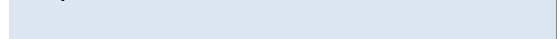


out indicati negli atti di programmazione e



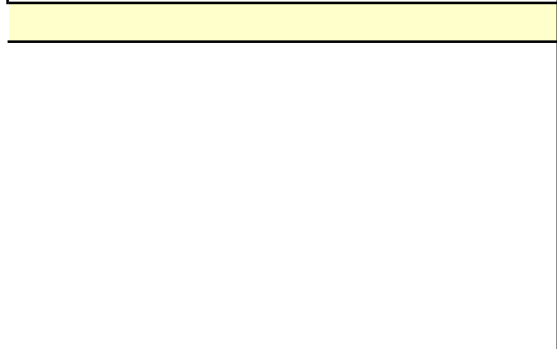
del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

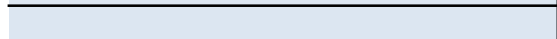
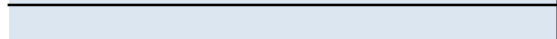
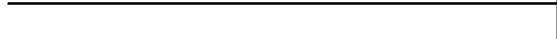


PROGRAMMAZIONE

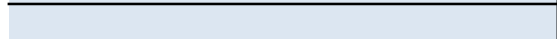
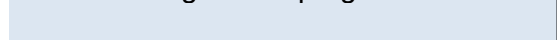
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

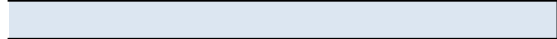
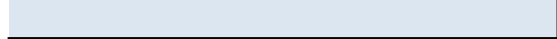
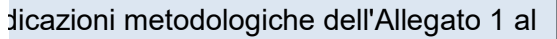
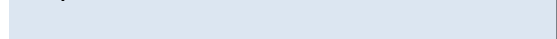


out indicati negli atti di programmazione e



del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di autore

attuazione di cinque operatori economici
come indicati negli atti di programmazione e
operatori economici eseguito

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia Municipale - attività riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

partecipazione di cinque operatori economici
come indicati negli atti di programmazione e
conformemente ai requisiti

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia stenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

dei beni e dei servizi
out indicati negli atti di programmazione e
servizi approvate conformemente ai

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
gestione - controlli interni - Il principio di

di beni e servizi a carattere continuativo
out indicati negli atti di programmazione e
a carattere continuativo approvate

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
gestione - controlli interni - Il principio di

glio o che non ne costituiscano mera

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
era di competenze riservate all'amministratore -

entanti del Consiglio presso enti, aziende

out indicati negli atti di programmazione e

lio presso enti, aziende ed istituzioni ad

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
gestione - controlli interni - Il principio di

2005, n. 246

out indicati negli atti di programmazione e

provate conformemente ai requisiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

re 2005, n. 246

out indicati negli atti di programmazione e

approvate conformemente ai requisiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
gestione - controlli interni - Il principio di

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

comunale o nelle funzioni di gestione

out indicati negli atti di programmazione e

funzioni di gestione dell'Ente attuati

del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

di raccordo con gli organi di

out indicati negli atti di programmazione e

gli organi di partecipazione eseguiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,

o Stato

out indicati negli atti di programmazione e

onformemente ai requisiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

isiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
era di competenze riservate all'amministratore -

attuazione e per gli accordi decentrati, con

out indicati negli atti di programmazione e

i accordi decentrati, con autorizzazione

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
era di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

ati
out indicati negli atti di programmazione e
ormemente ai requisiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
era di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
era di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,

contenuto)

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
era di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

ti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
era di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o bilancio - programmazione- controllo di gestione - area di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

isiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

er gli EELL e entro il 31 gennaio nelle

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

del triennio dalla presa di possesso da

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

lla legge, dai regolamenti e/o imposte

t indicati negli atti di programmazione e

olamenti e/o imposte dalle Autorita'

opo del processo medesimo. Si tratta di
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
era di competenze riservate all'amministratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

del triennio dalla presa di possesso da

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
era di competenze riservate all'amministratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
processo - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
autore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
gestione - controlli interni - Il principio di
interrelazioni esistenti presentano un rischio

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>del processo medesimo. Si tratta di un indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo e' un processo primario, di produzione o basso di ingerenza dell'amministratore nella</p>
<p>mplesso</p>
<p>ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:</p>
<p>minano criticità organizzative e/o</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>desume la finalita' o scopo del processo indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e
nte ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

00
t indicati negli atti di programmazione e
memente ai requisiti
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

ustriali destinati all'alimentazione animale

t indicati negli atti di programmazione e

all'alimentazione animale gestita

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

oni

t indicati negli atti di programmazione e

nemente ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

ase di riposo, ospedali, scuole, caserme,

t indicati negli atti di programmazione e

pedali, scuole, caserme, comunita'

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

mmesse autorizzate ai sensi del TULPS

t indicati negli atti di programmazione e

ate ai sensi del TULPS (Testo unico leggi

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

requisiti

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

notturni, stabilimenti balneari, impianti

t indicati negli atti di programmazione e

nti balneari, impianti sportivi gestita

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

te ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

ionamento con/senza attivita' di vendita

t indicati negli atti di programmazione e

enza attivita' di vendita diretta al

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

nte ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

isiti

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

nuova - Autorizzazione

indicati negli atti di programmazione e

azione rilasciata conformemente ai

desume la finalita' o scopo del processo

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del
t indicati negli atti di programmazione e
desume la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

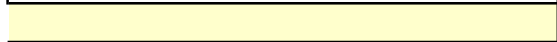
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

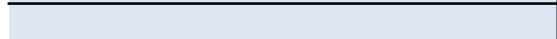
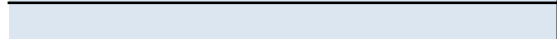
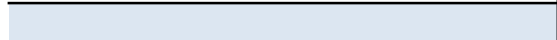
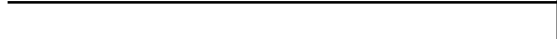
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del



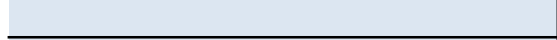
out indicati negli atti di programmazione e

ai requisiti

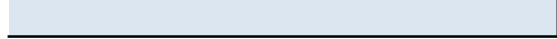
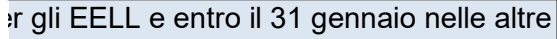


desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



er gli EELL e entro il 31 gennaio nelle altre



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

liche relazioni

t indicati negli atti di programmazione e

stita conformemente ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
rocesso di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

t indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
i - Principio di separazione attuato parzialmente,
ndizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

er gli EELL e entro il 31 gennaio nelle

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
nesso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio
ratore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di processo - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio ratore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
dichiarazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

t indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

t indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

al PdC)

t indicati negli atti di programmazione e

conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

come indicati negli atti di programmazione e

economico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

come indicati negli atti di programmazione e

economico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

come indicati negli atti di programmazione e

rispondente ai requisiti

economico-popolare dai quali si desume la
validità delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

economico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potestà riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

complesso

risorse a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

presentano criticità organizzative e/o

contenuti indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
rischio primario, di produzione-erogazione di prodotti
erogazione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

che solo astrattamente, essere esercitato con
poteri delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la
). Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio,
e dal TRATTAMENTO del rischio mediante